TORINO: Aperto il Samia - L'abbigliamento in crisi (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 209

venerdì 10 sabato 11 settembre 1971

SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA
F. OFFIDANI
Torino - Via G. Verdi 25
Tel. 877.116 - 882.401

STAMPA SERA

ISTITUTO TECNICO
F. OFFIDANI
PARIFICATO PER
RAGIONIERI - GEOMETRI
Torino - Via G. Verdi 25
Tel. 877.116 - 882.401

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/701 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1500): anno Lire 23.000, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.000, semestre 18.000, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.64 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7, Francia fr. 1,20; Libia Tripoli pt. 9, Benghasi pts. 11; Svizzera fr. 0.90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.965, 650.843; 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 581.952 - Pubblicità commerciale Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Pubblicità finanziaria Lire 900 il mm - Finanziari, Legali Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 1100 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, gravati di sopraccapo) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici vedere tariffe

PARTE DOMANI IL «MEZZALAMA» *(pag. 2)*

La fantastica galoppata al di sopra dei 4000 metri

ALLEGRI! TORNA CANZONISSIMA *(pag. 6)*

Con tutti i «big», Corrado e la Carrà dal 9 ottobre

CICLISMO IN PIEMONTE *(pag. 8)*

Domani Motta contro Gimondi

Il capo dell'IRA: "Per l'Irlanda ore di sangue„

Joseph Cahill assicura che il governo di Brian Faulkner verrà abbattuto - Tensione a Londonderry per il bambino morto

nostro servizio

Belfast, venerdì sera.

Le forze di sicurezza britanniche si attendono una nuova ondata di violenza, in seguito all'« avvertimento » del leader estremista Joseph Cahill che ha annunciato *« nuovi sforzi per abbattere il governo di Brian Faulkner »*, i cui giorni — nei piani dell'Irish Republican Army — sarebbero contati. Cahill è stato rilasciato nella notte dalla polizia.

Durante la notte si è sparato in tutta l'Irlanda del Nord. A Belfast, quattro uomini mascherati hanno fatto saltare in aria una fabbrica di fiammiferi.

Sangue a Londonderry per il bambino schiacciato da un'autoblindo inglese. I franchi tiratori hanno sparato a fuoco incrociato sulle truppe britanniche vicino al luogo in cui il bambino di tre anni è morto travolto dal mezzo blindato.

« Ho molta fiducia nelle nostre capacità: penso che riusciremo ad ottenere la vittoria finale — ha detto Cahill ai giornalisti — *nei prossimi sei mesi ci saranno terribili cambiamenti in tutta l'Irlanda »*. Il leader dei « provisionals » ha affermato inoltre che il suo gruppo ha chiesto cinque riforme strutturali fondamentali nella provincia settentrionale, aggiungendo che se non saranno portate a termine *« la violenza assumerà toni ancor più marcati »*. *« Era un piano di pace* — ha precisato — *ma è stato rifiutato. Il consiglio dell'Ira aveva promesso che in caso di risposta negativa da parte del governo di Londra la campagna nell'Ulster sarebbe stata intensificata. Penso che la promessa verrà mantenuta »*.

A Belfast, intanto, una fabbrica di fiammiferi è saltata in aria dopo che quattro uomini mascherati e armati erano penetrati all'interno dell'edificio, avevano immobilizzato due guardie e piazzato quattro bombe. Le guardie sono state liberate poco prima dell'esplosione. Non ci sono vittime.

Il primo ufficiale britannico, da quando le truppe regolari sono state inviate nell'Ulster due anni fa, è stato ucciso da una *« bomba trappola »*. I « provisionals » dell'Ira hanno reclamato la responsabilità dell'uccisione del soldato, il capitano David Stewardson, di 29 anni.

Sdegno per la morte del bambino di tre anni, Garry Gormley, travolto da un mezzo blindato dell'esercito britannico. Un portavoce ha definito l'episodio *« un tragico incidente »*, aggiungendo che è accaduto quando Gerry ha attraversato improvvisamente la strada. Un gruppo di centocinquanta donne hanno organizzato una manifestazione di protesta, al grido di *« britannici assassini »*. Una folla inferocita ha eretto barricate nelle strade di Londonderry per sbarrare il passo all'esercito mentre altri lanciavano pietre e bombe incendiarie verso le truppe.

Dopo il fallito tentativo di Cahill è ripresa l'offensiva dei nord irlandesi negli Stati Uniti. (Ansa - Upi)

Cahill, rilasciato dalla polizia di Dublino, è stato subito circondato dai suoi fanatici seguaci (Tel. Associated Press)

La vittima: Mario Morganti, 51 anni. Da oltre un anno mancava dal suo paese, in quel di Novara, dove vivono la moglie e una figlia

FULMINEA SPARATORIA DI UN EX MARINAIO

GENOVA: novarese ucciso in un bar presso il porto

L'omicida, ubriaco, aveva minacciato il proprietario che non voleva dargli da bere - Interviene un avventore: lo sconosciuto spara e fugge

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Un novarese di 49 anni, Mario Morganti, nato e residente a Calasca Castiglione, un paesino dell'Alta Valdossola, è stato ucciso la scorsa notte in un locale della città vecchia da un ignoto, pare un ex marinaio, che poi è fuggito. Il delitto è avvenuto al bar Novelli, in via Chiabrera, poco lontano dalla cattedrale di San Lorenzo.

I frequentatori del caffè in un primo momento, dopo che lo sconosciuto aveva fatto fuoco, hanno creduto che egli avesse sparato con una pistola-giocattolo. Invece, uno dei clienti, appunto il Morganti, si è accasciato a terra ed è apparso subito in gravi condizioni. Trasportato all'ospedale di San Martino, ha cessato di vivere poco dopo.

Barista ed avventori hanno raccontato l'episodio, ancora sbalorditi di quant'era accaduto: *« Ero al banco* — ha detto il trentunenne Federico Borghi, titolare dell'esercizio — *quando è entrato un individuo che mi è parso strano. Mi ha chiesto da bere, ma io non ho voluto dargliene perché era già palesemente ubriaco »*.

L'uomo, sui 55 anni, alto, biondo, malfermo sulle gambe, ha ascoltato con serietà e contrariato le parole del barista, poi ha detto: *« Stai attento che io sono stato nei sommergibili tedeschi e quindi non ho paura di niente »*.

Il barista non ha risposto. Visto che non gli veniva dato da bere, lo sconosciuto ha cominciato a battere i pugni sul bancone. Il barista allora si è mosso per scendere in sala.

E' stato a questo punto che è intervenito il Morganti. *« Io sono stato due anni partigiano* — ha detto — *e quindi se non le ne vai subito ti butto fuori a calci »*.

La situazione si era fatta tesa. I pochi avventori seguivano la lite non immaginando che si sarebbe conclusa con un colpo di rivoltella: lo sconosciuto, infatti, non sembrava che fosse armato.

Intanto i due contendenti erano arrivati sulla porta del locale. Lo sconosciuto, che parlava con accento slavo, ha estratto all'improvviso una pistola ed ha incominciato a sparare. Mario Morganti è stato colpito dall'unico proiettile che la pistola ha sparato: alcuni colpi, infatti, non sono esplosi. Sul posto sono subito accorse alcune « gazzelle » della polizia, che hanno setacciato la zona circostante alla ricerca dell'assassino, ma fino a questo momento senza alcun risultato.

(Continua in 2ª pagina)

borse

Ulteriore ripresa

Quotazioni a pagina 11

Una nave italiana lancia drammatici messaggi

Peschereccio bloccato da tunisini a colpi di mitra: feriti a bordo

nostro servizio

Trapani, venerdì sera

Il motopeschereccio « Salvatore Angela », con 12 uomini di equipaggio, al comando del capitano Giovanni Giacalone, è stato fermato da una motovedetta tunisina e dirottato verso il porto di Sfax.

Il « Salvatore Angela », iscritto al compartimento marittimo di Trapani e di proprietà dell'armatore Salvatore Asaro, al momento del fermo si trovava, secondo una comunicazione fatta dal comandante, ad oltre 60 miglia da Sfax, cioè in acque internazionali.

Il comandante Giacalone era infatti riuscito a mettersi in contatto radio con due motopescherecci siciliani che incrociavano nella zona per chiedere soccorso. Dopo avere forzato il « punto nave », ha riferito che a bordo vi erano alcuni marinai feriti. Non ha potuto, però, precisare il motivo del fermento, perché subito dopo la comunicazione è stata interrotta. « Stanno salendo a bordo i tunisini », è stata l'ultima frase pronunciata alla radio.

Poco dopo, un secondo messaggio del « Salvatore Angela » veniva ricevuto, verso le 2 di notte, da un'altra stazione radio costiera: « Siamo stati sequestrati dai tunisini; hanno sparato raffiche di mitra, abbiamo feriti a bordo e il comandante è salito sulla motovedetta dei tunisini. Stanno per salire sul nostro peschereccio ». La comunicazione si è interrotta a questo punto (Ansa)

Brutale delitto in Calabria

Ucciso a rivoltellate litigando per un pascolo

Vibo Valentia, venerdì sera.

(c. f.) A Martone, un centro agricolo della valle del Torbido, in provincia di Reggio Calabria, nel corso d'un violento litigio, forse per questioni di priorità su una zona adibita a pascolo, uno sconosciuto ha ucciso il pastore Domenico Gallizzi, 45 anni, del luogo. Questi è stato colpito da otto colpi di pistola in più parti del corpo. Alcuni testimoni hanno dichiarato di aver notato un uomo, non ancora identificato, che discuteva animatamente con il Gallizzi.

La tragedia è scoppiata improvvisamente ed i passanti, dopo aver udito una sequenza di spari, hanno visto la vittima cadere al suolo. Sono in corso battute di polizia per catturare il responsabile dell'efferato delitto.

Si uccide davanti alla tomba di De Gaulle

Colombey-les-Deux-Eglises, venerdì sera.

Alan Cornic, un giovane di 21 anni, è rimasto in piedi, silenzioso per lunghi minuti davanti alla tomba del generale De Gaulle nel piccolo cimitero di questo villaggio. Poi si è sparato il suo corpo è stato rinvenuto molte ore dopo. La polizia ha cercato, senza riuscirvi, di stabilire un movente al gesto insano.

La salma del giovane verrà sepolta vicino alla tomba di De Gaulle

(Associated Press)

in sintesi

Un laborista a Pechino

HONGKONG — Wedgwood Benn, vice presidente del partito laborista britannico, è partito ieri per Pechino.

Complotto in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Il ministro dell'interno cileno Jose Toha ha denunciato un tentato complotto contro il governo da parte di gruppi appartenenti sia all'estrema destra sia all'estrema sinistra.

Sudan: nuova Costituzione

KHARTOUM — Il presidente Gaafar El Nimeiry ha detto che il Sudan avrà entro l'anno la sua prima Costituzione permanente destinata a stabilire una nuova democrazia.

Mobilitazione anti-guerriglia

LA PAZ — Il governo boliviano ha mobilitato tutte le sue forze armate per annientare le organizzazioni di guerriglia rurale e urbana del paese.

Motobarca dispersa con tre a bordo

Al largo di Savona Mezzi navali ed elicotteri mobilitati per le ricerche

dal corrispondente

SAVONA, venerdì sera.

Sono riprese stamane all'alba le ricerche d'un peschereccio e di due ragazzi che, salpati nel tardo pomeriggio di ieri con una motobarca dal porto di Savona, non sono ancora rientrati. Si teme una disgrazia ormai a temere per la loro sorte. Si tratta di Luigi Frumento di 60 anni, ex impiegato dell'Automobile Club di Savona e dei fratelli Giancarlo e Mario Fresia di 16 e 12 anni pure residenti nella nostra città.

Alle ricerche, che vengono condotte in direzione della Costa Azzurra, partecipano anche elicotteri della Guardia di Finanza di Genova. Il mare è piuttosto mosso e da ieri soffia un forte vento di tramontana che potrebbe aver spinto al largo la motobarca, forse bloccata da una avaria.

Mezzi navali della Capitaneria e della Finanza di Imperia e di Savona, pescherecci ed imbarcazioni private stanno rastrellando una vasta zona di mare nella speranza di poter rintracciare l'imbarcazione con i suoi occupanti. n. s.

Avvistati

Verso mezzogiorno un aereo di soccorso ha comunicato d'aver avvistato la Barca. A bordo vi sono tre persone.

TORINO: di nuovo assalti a oreficerie

L'orefice Claudio Albera nel suo negozio di via Pietro Micca: il cristallo blindato della vetrina non ha resistito ai colpi dei ladri: bottino 10 milioni (Servizio a pagina 4)

Per fine serie
OCCASIONE
10.000 Camicie 36-37...
delle migliori marche
Svendiamo a L. 1.400
3 camicie per L. 4000
VASTO ASSORTIMENTO
ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMAIO
SUPERMERCATO di via Nizza 135 - tel. 630.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
A 200 metri da piazza Carducci

Un voluminoso dossier: tre sono già in carcere

Prossimi altri arresti per le truffe alla Sai

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

L'indagine sulla colossale truffa ai danni della Sai di Genova, con denuncie di incidenti automobilistici inesistenti, sta prendendo sempre più corpo. Dopo l'arresto avvenuto ieri dei due carrozzieri Francesco Zotta e Bruno Bianchi, e dell'impiegato della Sai Aldo Majorino, stamane negli uffici della procura si stanno preparando gli avvisi di reato a carico di tutte le persone indicate nel voluminoso rapporto che il vice comandante della Mobile genovese dott. Arrigo Molinari ha trasmesso al sostituto procuratore dott. Burlè. Gli indiziati, almeno altre tre o quattro persone, risponderanno anch'essi di truffa continuata aggravata, associazione per delinquere, falso in scrittura privata e falso in emissione di assegni bancari.

Intanto ieri sera è stato interrogato il procuratore legale Vasco Segantini, chiamato in causa perchè nei fascicoli falsi creati dai truffatori sono state trovate copie di lettere scritte dal suo studio ai presunti danneggiati. Queste lettere però i destinatari non le hanno mai ricevute. L'avvocato, secondo quanto risulta, ha spiegato che le lettere sono state scritte da lui ma non ha saputo spiegare perchè gli originali non sono mai giunti a destinazione; non ha saputo nemmeno dire se i «clienti» si siano mai presentati nel suo studio. Alla fine ha fatto qualche ammissione, dicendo di aver scritto qualche lettera per conto della Zotta.

La polizia, inoltre, sta vagliando la posizione dei medici i quali rilasciarono referti a persone che dicono di non essersi mai fatte medicare e che invece risulta abbiano ricevuto forti indennizzi da parte dell'assicurazione. Si ritiene che una stessa persona, traumatizzata alla testa, alle gambe o alle braccia, possa aver fatto il giro dei vari studi medici asserendo di essersi ferita in un incidente stradale e facendosi rilasciare il referto, intestato a un cliente dell'assicurazione. In questo caso i sanitari sarebbero stati anch'essi truffati: unico loro torto sarebbe stato quello di non aver chiesto i documenti al «paziente».

Come è noto è stata la stessa direzione della Sai che, resasi conto del progressivo aumento delle denunce per incidenti, ha promosso un'inchiesta amministrativa interna. Poi l'esame delle pratiche «sospette» ha portato alla scoperta delle truffe. Si è trattato di indagini lunghe e difficili anche perchè gli inquirenti hanno dovuto lavorare in un clima di omertà. Gli agenti hanno scoperto che in certe agenzie della Sai, su un'ottantina di pratiche giornaliere, circa la metà erano false.

Il sistema delle truffe era sempre lo stesso. Veniva presentata una denuncia di sinistro falsa (quando però il nome vero di un assicurato che non ne sapeva niente) ad un'agenzia della Sai dove vi era un impiegato complice. Costui passava la pratica ad un perito anch'egli d'accordo e questi faceva un verbale di perizia falso, con falsi preventivi di carrozzieri pure falsi, poi restituiva la pratica allo stesso impiegato. A questo punto il meccanismo era semplice: l'impiegato faceva l'assegno ma invece di spedirlo per lettera raccomandata (come prescrive la prassi) al destinatario, lo consegnava ad un altro complice il quale si incaricava, anche grazie ad amicizie in banca, di riscuoterlo. La somma veniva poi divisa fra tutti i componenti la banda.

I guadagni erano fortissimi. Basti pensare che il Majorino dall'aprile al luglio scorso ha fatto i seguenti versamenti sul proprio conto corrente in banca: il 1° 100 mila lire, il 10, 640 mila, il 18 mezzo milione, il 30 mezzo milione. In maggio: complessivamente 600 mila lire in giugno 300 mila lire il giorno 4, 900 mila il giorno 13, un milione e mezzo fra il 23 ed il 30. In luglio: 570 mila il giorno 7 e due milioni e 680 mila (di cui oltre la metà in assegni a lui girati) il giorno 12.

Aldo Brunelli

Francesco Zotta arrivò a Genova alcuni anni fa dalle Puglie, in cerca di lavoro, ora ha fatto una fortuna. Possiede tre carrozzerie, un garage in Toscana e una tenuta di caccia a Luco di Mugello, nella campagna di Firenze.

Si è saputo anche che un perito di Genova, Aldo Brunelli, 29 anni, abitante in via Roma 9, è ricercato dall'Interpol, interessata alle indagini: la sua cattura è questione di ore.

Marco Benedetto

Il delitto di Palermo vendicava uno "sgarbo,,?

Arrestato il presunto omicida, un grossista di bestiame con legami mafiosi

dal corrispondente

Palermo, venerdì sera.

(a. r.) *Un commerciante di bovini sarebbe l'assassino del venditore ambulante di biglietti Domenico Federico ucciso lunedì scorso con cinque colpi di pistola. Si tratta di Ignazio Fiumefreddo di 37 anni, che è stato arrestato su ordine di cattura della procura della Repubblica di Palermo.*

All'origine del delitto sarebbe un'intromissione della vittima presso il Fiumefreddo da lui inviato a lasciare in pace una sua vicina di casa, sposata e madre d'alcuni bambini. L'intervento del Federico sarebbe stato ritenuto offensivo dal mercante di bestiame il quale ha voluto lavare nel sangue l'affronto subito. Il Fiumefreddo è accusato d'omicidio aggravato dai motivi abietti e di concorso nello stesso reato di quanno rispondono i suoi due complici, quelli noti che l'hanno insieme con lui, subito dopo l'omicidio, a bordo della «Giulia» di colore scuro.

Ignazio Fiumefreddo

Ignazio Fiumefreddo avrebbe quindi ucciso perchè non tollerava intromissioni d'alcun genere nei suoi fatti privati. Grossista di bestiame e quindi a contatto con gli ambienti mafiosi, avrebbe regolato personalmente lo «sgarbo» probabilmente perchè non ha la potenza del vero «boss» che affida ai «killers» tali compiti. Un delitto assurdo, maturato in un ambiente che risente ancora — nonostante il repulisti compiuto dalla polizia e carabinieri — dei rigurgiti mafiosi.

Rinchiuso nelle carceri dell'Ucciardone Ignazio Fiumefreddo, carabinieri e polizia stanno ora dando la caccia ai due complici. Secondo quanto è stato possibile apprendere pare che essi abbiano ormai le ore contate.

Il commerciante di bestiame che al momento del suo arresto ha fornito un alibi che è stato poi «smontato», è stato sottoposto anche alla prova del guanto di paraffina ma l'esito non è stato ancora reso noto.

Gli investigatori hanno anche perquisito l'abitazione del Fiumefreddo alla ricerca della rivoltella con la quale è stato abbattuto il Federico. Sembra quasi certo che si tratti di una calibro 38, un'arma che generalmente ha nel tamburo soltanto cinque colpi, quanti appunto ne sono stati sparati.

Fantastica galoppata sui ghiacciai

Il "Mezzalama,, si corre domani

nostro servizio

Cervinia, venerdì sera.

I «mezzalamisti» ci ripensano. Sospeso per le avverse condizioni meteorologiche nel giugno scorso, il «Trofeo Mezzalama» viene riproposto domani con le stesse caratteristiche di gara sci-alpinistica a squadre per tre uomini in cordata. Questa competizione internazionale di alto livello, fatta rinvere dopo 33 anni, è la più impegnativa «corsa» d'alta montagna che sia stata mai effettuata, su di un percorso tra i più ardili d'Europa.

Purtroppo la ripresa del «Mezzalama» che si sarebbe dovuta svolgere il 12 giugno scorso è stata frustrata dal maltempo, che ha obbligato a sospendere la gara appena iniziata. Gli organizzatori, con una improvvisa decisione, annunciarono quel giorno stesso che la gara si sarebbe effettuata nel mese di settembre, domani 11 o, in caso di maltempo, domenica.

Sulla opportunità di far svolgere una corsa sci-alpinistica, sia pure in alta quota, in questo periodo dell'anno, abbiamo già espresso le nostre riserve. Ogni scultore o alpinista su che nel mese di settembre la montagna si presenta nelle peggiori condizioni di innevamento, con i ghiacci estremamente instabili. Il comitato ha però preferito insistere sulla sua decisione e domani i concorrenti prenderanno il via per questa fantastica galoppata alpina, che di sciistico avrà però ben poco.

Se non si verificano improvvise nevicate oltre i 3000 metri, le condizioni della montagna non sono certo adatte ad una corsa sciistica; il ghiaccio affiora in numerosi punti del tracciato ed il ghiacciolo, nelle zone di maggior frattura, è alquanto crepacciato.

La gara ha perso quindi quasi tutta la sua caratteristica di corsa sciistica ci pergorsi in discesa del tracciato ridotto non raggiungono un terzo dell'intero percorso e si sviluppano nei tratti più pericolosi dei ghiacciai per trasformarsi in una corsa alpinistica vera e propria che impegnerà i concorrenti non solo sul piano della velocità ma soprattutto su quello della sicurezza.

Sulla parete N.O. del Castore, sulla cresta del Felik e sul Naso del Lyskamm, che sono i tratti più difficili, il ghiaccio è quasi affiorante, numerosi crepacci sono aperti sotto il Colle del Breithorn e sotto il Naso del Lyskamm sul versante del ghiacciaio del Lys. Gli organizzatori devono rendere sicuri e percorribili questi tratti. Già da diversi giorni alpini e volontari alpinisti assistiti dalle guide hanno preparato il percorso, tracciando le piste e fissando le opportune segnalazioni.

Per una maggiore efficienza e sicurezza l'intero percorso è stato diviso in settori e affidato a guide e alpinisti esperti: il 1° settore, dal Colle del Teodulo al Castore è affidato alla diretta responsabilità di Davide David, Pierino Fession e Oliviero Fruchet; il 2° settore, dal Castore alla capanna Sella, a Giorgio Colli, Bruno Favre e Mariolanno; il 3° settore, dalla capanna Sella al Naso del Lyskamm a Premo Rial, Miki Origoni, e Golli; il 4° settore, infine, dal «Naso» alla Gnifetti, a Vioili, Vecchietti e Monterin.

Rispetto al tracciato originale l'attuale percorso risulta accorciato di circa 8 km. La partenza avverrà, come nelle passate edizioni, dal Colle del Teodulo, mentre l'arrivo è fissato alla Capanna Gnifetti, in totale circa 38 km. tutti oltre i 3500 metri di quota.

Il percorso ridotto e le condizioni poco favorevoli della montagna non permetteranno quei «controlli di penetrazione» che costituiva una affascinante incognita sportiva. Non si potrà infatti accertare se il famoso record delle 4 ore 8' e 17" stabilito nel 1934 dalla squadra dell'allora tenente Vida, ora generale e presidente del comitato organizzatore, sia facilmente superabile dai moderni «supermen» dello sci, come sembrava nelle previsioni.

Quello di domani è una corsa a sè, ma, anche fuori stagione e con un percorso monco, questa 3ª edizione moderna del «Trofeo Mezzalama» (7ª in ordine di tempo) è un avvenimento sportivo unico nel suo genere. Ai concorrenti (sinora le squadre iscritte sono 22 di cui 2 tedesche dell'ovest e 2 austriache e si attendono i francesi), che domani sui ghiacciai del Monte Rosa si daranno battaglia con sci (il piccozza, corda e ramponi formeranno un appassionante e sincero «fin bocca al lupo!».

Andrea Mellano

Scomparso lo sconosciuto che ha sparato nel bar

Genova: caccia all'omicida nei vicoli intorno al porto

In questo locale è stato ucciso con un colpo di rivoltella Mario Morganti

(Segue dalla 1ª pagina)

Il rastrellamento continua nel quartiere del porto.

L'omicida ha avuto almeno cinque minuti per far perdere le sue tracce. Gli avventori del bar, invece di inseguire lo sconosciuto, si sono preoccupati di soccorrere il ferito. Lo sparatore ha così avuto tempo di eclissarsi nella fitta rete dei vicoli della zona del porto.

La polizia ha interrogato alcune persone, le quali hanno descritto lo sconosciuto in modo sufficientemente dettagliato. Hanno detto, però, di non averlo mai visto prima d'ora.

Mario Morganti, sposato con Giuseppina Bertoletti, 51 anni, aveva un figlio, Bartolomeo, 23 anni, e una figlia, sposata, che risiede in Svizzera. Non aveva un'occupazione fissa. Da oltre un anno mancava dal paese; se n'era andato all'improvviso, senza dire nulla ai familiari. La moglie si era rivolta ai carabinieri, che avevano diramato fonogrammi in tutt'Italia per le ricerche.

m. b.

Ottanta pecore carbonizzate da un fulmine

DRONERO, venerdì sera.

(g. d. m.) Un fulmine ha carbonizzato 80 pecore che all'inizio di un temporale si erano ammassate in una spianata in cerca di riparo. E' accaduto sui monti di Acceglio, in alta valle Maira, alcuni giorni fa, ma l'ecatombe d'animali è stata segnalata soltanto ieri dai proprietari del gregge, gli agricoltori Giovanni Perini, Antonio Girardi e Costanzo Marchisio. Questi nella scorsa primavera avevano affittato alcuni pascoli a circa duemila metri di quota dove un centinaio di pecore avevano trascorso senza custodia tutta l'estate.

Ieri è stata scoperta la strage. Poichè la caduta del fulmine risale ad alcuni giorni addietro, le carogne delle pecore sono state seppellite per ordine del veterinario. Il danno si aggira sui 2 milioni.

E' ricercata dalla polizia

Imperia: donna ferita (non si sa da chi) fugge dall'ospedale

dal corrispondente

Imperia, venerdì sera.

La polizia sta cercando da ieri la signora Rina Ariano in Resta, 32 anni, scomparsa dall'ospedale di Imperia dove era stata ricoverata la notte prima per sospetta frattura della regione parietale sinistra e per contusioni e profonde graffiature al collo ed al corpo. Essa aveva narrato di essere stata aggredita da un uomo, del quale non aveva saputo dire il nome, in via Giulio Cesare, a Bussana. La Ariano abita con il marito Adriano, un operaio di 41 anni, e la figlia Emma, di nodici anni, in via Pola. Ma a casa non è tornata.

Il misterioso ferimento e la fuga della Ariano pongono la conclusione di una lunga catena di violenze che in questi ultimi mesi hanno coinvolto la donna, il marito e un imbianchino calabrese di 24 anni, Rocco Sorrento, abitante a Sanremo con la moglie e due figli.

Nel marzo scorso il Sorrento venne denunciato per tentato omicidio avendo cercato di investire a Bussana, con la propria auto, l'intera famiglia Resta. Ai primi di agosto il Resta è stato a sua volta denunciato per tentato omicidio avendo colpito al ventre il Sorrento con un coltello a serramanico. L'uomo, attualmente a piede libero, si discolpò affermando di aver agito per legittima difesa essendo stato minacciato dal Sorrento al quale aveva rimproverato di trovarsi vicino a casa sua per cercare di avvicinare la moglie.

Prima di questo episodio la donna si era allontanata per due volte da casa e la figlia Emma aveva riferito alla polizia che la madre era stata costretta a farlo perchè minacciata da due uomini penetrati nell'appartamento.

Gli inquirenti sono convinti, per quel che è dato di sapere, che tutti questi avvenimenti sono legati fra di loro e nascondano una verità che va accertata prima che succedano tragedie più gravi. Nei mesi scorsi, quando la donna era scomparsa da casa, si era parlato di prostituzione e di malavita; si era accennato anche ad un lontano sentimentale che una volta univa la Ariano al Sorrento. Insomma che la donna avrebbe voluto troncare.

b. v.

VERCELLI — Un'epidemia di mixomatosi fa strage di conigli nelle zone di Cigliano, Moncrivello, Bianzè e Saluggia che il veterinario provinciale ha dichiarato infette.

Ubriaco in fin di vita in una borgata romana

Ferisce l'amico della madre che tenta di usarle violenza

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

(n. r.) Una ragazza di 24 anni ha ferito gravemente con una coltellata al petto l'amante della madre che tentava d'usarle violenza. L'episodio è avvenuto stanotte in una delle borgate romane, il Quadraro, dove abitano Lucia Croce, la feritrice, la madre Concetta di 49 anni e l'amante di questa, l'elettricista disoccupato Giovanni Ferriculli di 51 anni.

Il Ferriculli aveva convissuto per anni con Concetta Croce, ed era stato costretto a lasciare la casa della donna dalle insistenti proteste della figlia. I due amanti continuarono però ad incontrarsi in casa dell'elettricista. Saltuariamente, quando era ubriaco, il Ferriculli si recava in casa della donna e la molestava. Quando la ragazza, Luciana, era presente, scacciava regolarmente l'uomo insultandolo «In casa mia voleva fare da padrone, voleva comandare pure su di me, quell'ubriacone» ha detto alla polizia Stanotte, Giovanni Ferriculli, appena uscito dall'osteria, è entrato in casa dell'amante.

Concetta Croce (che lavora come guardarobiera in un'albergo romano) e la figlia non avevano apparecchiato e sulla tavola c'erano ancora piatti e posate. Il Ferriculli, alterato dal vino, aveva spalancato l'uscio e, come al solito, era stato fronteggiato dalla ragazza ben decisa a difendere la madre. L'uomo però, invece d'indietreggiare, ha aperto le braccia ed ha tentato di ghermire la ragazza, con il proposito non equivoco d'abusare di lei. Luciana Croce ha allora afferrato un coltello da cucina per tenere a bada l'ubriaco. Questi ha continuato ad avvicinarsi e la giovane gli ha vibrato una coltellata che lo ha colpito al torace, appena due dita sotto il cuore.

Lanciando urla terribili, l'uomo è uscito barcollando dalla casa con le mani sul petto ed è stramazzato in strada battendo il capo contro il marciapiede. La polizia è giunta sul posto poco dopo, con un'autoambulanza. Il Ferriculli è stato ricoverato in ospedale dove è stato operato: le sue condizioni sono molto gravi. La feritrice è stata arrestata su ordine del magistrato di turno per lesioni volontarie gravissime.

Scioperano per la presenza della Cisnal in fabbrica

Milano, venerdì sera.

Uno sciopero di due ore contro l'ingresso della Cisnal nella fabbrica è stato fatto ieri dai lavoratori della Gte (Società generale di telefonia ed elettronica).

Ne dà notizia la Flom-Cgil milanese: «Già nei giorni scorsi, riferisce la nota, erano *notizie che alcuni elementi della Cisnal stavano operando in questo senso, il consiglio di fabbrica, all'unanimità, aveva chiesto alla direzione di non accettare la presenza in fabbrica di tale organizzazione, che non può che urtare i sentimenti democratici e antifascisti di tutti i lavoratori».*

«Avuta la sensazione che tale richiesta non veniva accettata, proclamò la rioia, i sindacalisti informavano i lavoratori, i quali hanno attivato lo sciopero riunendosi poi in assemblea per "denunciare i fatti" e "ribadire la loro volontà di respingere qualsiasi tentativo di pretio carotiere fascista"».

Organizzazione scolastica

Istituti

MINERVA | **LEONARDO da VINCI**

Via [illegible] 55 - Telefoni 872.547 - 82.903 10125 Torino

Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) Telefoni 511.008 - 546.939 — 10121 Torino

RECUPERO ANNI

(oppure abbreviazione degli studi)

scuola media ragionieri | **geometri periti industriali**

CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI

CONVITTO — SEMICONVITTO

RECUPERO ANNI

(oppure abbreviazione degli studi)

di Istituto tecnico industriale

Corsi DIURNI - PRE e SERALI di preparazione all'esame di IDONEITA' (promozione) alle classi

3ª (1° e 2° anno) comune a tutte le specializzazioni

4ª (2° e 3° anno) - 5ª (3° e 4° anno) - DIPLOMA (4° e 5° anno)

spec.: per la meccanica - per l'elettrotecnica - per l'elettronica industriale

Corsi accelerati per giovani in possesso di qualifiche professionali (ist. prof. - centri di add. prof. - INAPLI - scuole tecniche e aziendali - ecc.)

L'Istituto - LEONARDO DA VINCI - è in Torino la Scuola che, disponendo di un'efficiente organizzazione in campo tecnico industriale, vanta la più lunga tradizione ed esperienza nella preparazione dei giovani all'abbreviazione degli studi per il conseguimento del diploma di

Perito Industriale

Laboratori attrezzati per le esperienze tecnico-scientifiche e per le esercitazioni pratiche.

Istituto tecnico **Leonardo da Vinci**

Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) - Tel. 511.008 - 546.939 - TORINO 10121

CONVITTO — SEMICONVITTO

DICK TRACY E IL PITTORE DI CANI

RIASSUNTO — Dick Tracy ha risolto il caso della Signora Dipinta arrestando l'assassino, ma salvandolo da uno spaventoso castigo sulla Luna. Intanto un altro caso si è aperto sulla madre Terra e Dick Tracy farà bene a rimettersi in azione. Questa volta si tratta di cani dipinti.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

10 — (continua)

Che cosa può accadere ad un gatto siamese e a una vecchietta d'estate

MIO MIAO A PARIGI

dal corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Molti anni fa, nel film « La traversata di Parigi », Jean Gabin e Bourvil rammentarono in chiave tragicomica alle platee cinematografiche quanto fosse difficile durante l'occupazione tedesca circolare nella capitale con un paio di valigie contenenti un porco macellato di fresco.

Liberata la Francia, passata tant'acqua sotto i ponti della Senna, in questo mite finir di estate, ieri, un'anonima vecchietta della periferia, un poco curva ma decisa ed energica, m'ha richiamato alla mente la storia di Jean Gabin e Bourvil. Il suo problema, in tempi di pace, era meno rischioso ma quasi altrettanto arduo: attraversare Parigi con un gatto assai nervoso chiuso in una valigetta di vimini.

La vecchietta si annunciò anzitutto sul Boulevard Illiat, in prossimità del Parco di Vincennes, con un miagolio modulato che usciva di tra i vimini, così insistente e ostinato che la gente cominciò ad affacciarsi alle finestre. In verità non si capiva immediatamente donde emanasse la persistente protesta. Molti guardarono verso i tetti, pensando che il gatto fosse un randagio rimasto in trappola tra i comignoli. Altri cercavano fra i rami dei platani.

Ma poi comparve la vecchietta, incurante della gente e impegnata in un dialogo intimo con il suo bagaglio. « *Ce n'est pas bon, Minouche...* » (Non è mica il caso di far così) diceva al gatto di nome Minouche esortandolo alla quiete. Ma Minouche era fuor di sé dalla rabbia, e più lei gli parlava suadente e più lui miagolava, ora in toni di soprano, ora di contralto, di sorprendente intensità per le sue dimensioni.

Dalla testa rettangolare, che aveva un'adeguata fessura presso la maniglia, spuntava l'estremità di un guinzaglio rosso. Minouche mise fuori parecchie volte la zampina con intenti ostili verso la mano della padrona. « *Tais toi donc, si on t'apprenait la passeggiata* » intimò la vecchietta. Presero il métro alla stazione di Daumesnil, e giù nelle gallerie il miagolio pareva la sirena di una autoambulanza. Per dieci fermate forse gatto, padrona e cesta temero desto l'interesse e ravvivarono la giornata altrimenti vuota di qualche centinaio di passeggeri: credo che il miagolio precedesse di un buon tratto il treno perché sulle banchine la gente in attesa pareva già discutere di Minouche.

La vecchietta gli descriveva il percorso: « *Vedi siamo già alla Bastiglia...* ». Poi gli descrisse l'Opéra e la chiesa della Madeleine. Respinse l'invito reiterato ad aprire la valigetta, spiegando ai vicini che Minouche nel métro non era socievole. Si appese che compiva questo tragitto una volta la settimana: in effetti il personale del métro la conosce, lei e l'irriducibile gatto.

Scesero alla Concorde, e mi venne voglia di seguirli. La vecchietta si diresse verso i giardini delle Tuileries e finalmente aprì al sole la valigetta di vimini. Balzò fuori Minouche, al guinzaglio, ed era un enorme siamese, col pelo irto per la rabbia del viaggio. La padrona gli descrisse l'obelisco della Concorde e la sua storia, gli indicò in distanza l'Arco di Trionfo, cose tutte che non parvero appassionarlo. I gatti siamesi vanno al guinzaglio come i cagnolini, ma con questa differenza: che non si lasciano guidare, guidano loro e bisogna seguirli.

Così Minouche si prese la sua settimanale rivincita sulla vecchietta, obbligandola a giri tortuosi fra gli alberi delle Tuileries e a un certo punto arrampicandosi su per un tronco. La donnina curva non perse mai la pazienza e continuò la sua lezione di storia, architettura ed arte con l'indifferente allievo senza speranza. Mi venne in mente l'« Aspettando Godot » di Beckett, sebbene qui il rapporto tra i due protagonisti uniti dal guinzaglio fosse diverso. Li lasciai davanti al Museo dell'Orangerie dove il gatto tentò di entrare a vedere la Mostra dell'arte islamica. Addio povero Minouche e addio anonima discutibile zoofila, esempi non rari del nostro mondo inquieto: ci sono tante vecchiette a Parigi la cui unica ragion di vita è un gatto.

Carlo Cavicchioli

L'irriducibile gatto siamese « parigino » riposa

Grace di Monaco sorveglia la figlia (cresciuta)

FA LA BRAVA CAROLINE

Grace « sorveglia » la sua « bimba »

MONACO, venerdì sera.

Solo qualche anno fa, Caroline era la bimba paffutella che compariva (già con l'insofferenza sul volto) nelle fotografie ufficiali della splendida e, a quanto pare, felice famiglia di Ranieri III.

Carolina, bellissima adolescente, bruna, levigata, dal viso perfetto, si è staccata dalle gonne e dagli strascichi della mamma e già da un po' fa parlare di sé i giornali. I fotografi sono sempre pronti a fermare ogni suo atteggiamento, a riprenderla durante le gare di nuoto, a spasso, nelle occasioni ufficiali, quando magari a scorno della rigida etichetta, si fa sorprendere mentre si gratta corrucciata la punta del naso.

L'occhio della macchina fotografica si fa ora curioso. I cronisti mondani sono pronti a cogliere una voce, una primizia su un primo presunto « flirt » di questa creatura non ancora donna, ma non più bambina. Gli appassionati cultori del Gotha già fantasticano di un suo possibile fidanzamento con Carlo d'Inghilterra o con il principe di Svezia.

In realtà Caroline sembra assai poco preoccupata del suo avvenire di principessa: studia benino, fa molto sport, segue un corso di danza classica, e, a detta della mamma, tenera e saggia educatrice all'americana, è anche buona, diligente.

L'unica preoccupazione di mamma Grace è che la sua primogenita pare coltivare, non troppo segretamente, la speranza di diventare un giorno attrice come la celebre Grace Kelly: forse per questa bella ragazzina, i segni il popolano di immagini con Alain Delon anziché di quelle di un principe azzurro che viene a offrirle mare e regno.

g. b.

Caroline, invece, non si cura dell'etichetta

TERMINA PER I MAFIOSI IL PERIODO DEL "SOGGIORNO OBBLIGATO,,

I "diavoli,, lasciano il Monferrato

dal nostro inviato

Cocconato, venerdì sera.

Il grasso, ormai, se ne è andato: gli ultimi « soggiornanti obbligati » lasceranno tra qualche mese il Monferrato. Forse nell'inverno non ci sarà più alcun « diavolo sulle colline ». Nei paesi il timore i bilanci di un anno e mezzo passato in compagnia di assassini, stupratori, camorristi, mafiosi, mentre qui nascono le leggende. Nei caffè di Cocconato, di Montiglio, di Mombaruzzo, di Montafia parlano con toni misteriosi di quei pericolosi calabresi, estate e inverno in doppiopetto blu: lo chiamavano gli milliardario, aveva modi e soldi da gran signore e con una telefonata, giurano, muoveva tutto il Sud. Raccontano anche del duello a rasoiate, all'alba, tra le ultime case di Mombaruzzo, e di quel Matteo Visciunte, « capobastone » della mafia calabrese, partito da Reggio con foglio di via e mai giunto a Cocconato. Uccisa per strada, si sussurra, da spietati sicari della cosca rivale.

Per la maggioranza di questi manferrini provvisori e obbligati, si sono riaperte le porte degli ergastoli; altri sono stati avviati o stanno per essere verso le zone di Trento e di Bolzano; gli ultimi restano a cacare nostalgie, dubbi, paure in attesa del ritorno.

Erano arrivati all'improvviso nel giugno dell'anno scorso: per lo più accusati di omicidio, già condannati in primo e in secondo appello, erano stati scarcerati e inviati al soggiorno obbligato in attesa del processo in Cassazione. Secondo le nuove leggi, infatti, non era più possibile tenerli prigionieri dopo un certo numero di mesi aspettando che fosse iniziato il procedimento definitivo. Ma, come in Italia succede, la legge pur fresca di approvazione è stata cambiata: portati da 5 a 8 gli anni di carcerazione preventiva « anche senza condanna di ultimo grado », ai carabinieri delle stazioni del Monferrato è giunto ordine di cattura per i confinati. Così, in questi mesi molti sono stati arrestati di nuovo e rispediti in galera ad aspettare che si esaurisca il loro interminabile procedimento penale.

Il tribunale di Catanzaro è stato « il fornitore » per eccellenza del Piemonte: scoperto il basso indice di criminalità della zona attorno ad Asti, i giudici vi hanno inviato decine di persone. La legge imponeva di sorvegliare individui considerati tuttavia pericolosi: ecco allora il « rimedio », un foglio di via per il Monferrato in attesa che la situazione si chiarisca. » In dieci giorni sono arrivati qui tredici uomini, tutti condannati a più di vent'anni per omicidi e violenze carnali — *dice il rag. Piero Bava, sindaco di Cocconato* — Uno è giunto dalla Sicilia in auto, stretto tra quattro carabinieri che lo hanno messo a sedere sui gradini della chiesa, hanno girato la "Giulia" e se ne sono andati. Tutti gli altri capitavano in treno, spesso con il biglietto di sola andata come unico bagaglio. "Ci hanno detto lì venire a Cocconato ed eccoci qua", dicevano entrando nel mio ufficio ».

Dodici condannati per omicidio anche a Mombaruzzo, altri a Montiglio, a Montafia, a Vairanova, a Villafranca: a un certo punto i nomi più famosi della malavita meridionale erano concentrati in pochi centinaia di chilometri quadrati. Nei paesi il fermento era enorme, si progettavano proteste clamorose.

« La gente girava alla larga dalla casa dove avevamo ospitato la maggioranza dei nuovi ospiti — *ricorda Bava* —. Uscivano tutti insieme, silenziosi, con quel passo caratteristico di chi per molti anni ha conosciuto l'ora d'aria delle prigioni: quando vedevano arrivare il gruppo, molti si chiudevano in casa. Poi, poco alla volta, paura e diffidenza si sono allentate. Abbiamo trovato un lavoro a chi non poteva vivere con quelle 780 lire rimborsabili dallo Stato che il Comune deve versare ogni giorno a ciascuno. In alcuni casi i carabinieri hanno dovuto convincere i proprietari delle fabbriche ad assumere i nuovi operai: in paese la gente stava a veder come sarebbe finita, si facevano previsioni catastrofiche. Eppure, quando nei mesi scorsi i molti sono ricomparsi per arrestare i soggiornanti, molti industriali protestavano. Questa volta perché, dicevano, gli portavano via dei dipendenti insostituibili, lavoratori esemplari ».

Ora, a Cocconato sono rimasti due soli del gruppo. C'è un giovane di 30 anni, semiparalizzato, reduce da otto anni di manicomio criminale per omicidio a scopo di libidine. E' già stato condannato due volte a 24 anni, tra qualche mese, con probabilità, lo attende la condanna definitiva. Per adesso se ne sta seduto a un tavolo del caffè sulla piazza, l'infermità gli impedisce di lavorare, aspetta quieto che arrivi la sua ora. Si dice rassegnato, il ricordo della bambina cui ha schiacciato la testa dopo averla violentata esige forse espiazione nel suo inconscio: sa che potrebbe finire la sua vita in una cella di un manicomio criminale, da qualche parte in Italia, ma la prospettiva non sembra terrorizzarlo. Anche lui, come gli altri, in tanti mesi di relativa libertà non ha mai tentato la fuga, lascia che la giustizia segua il suo corso lentissimo, ma pur sempre inesorabile. L'altro di Cocconato è un vecchietto un'aria mite, mofferinino, dal buon nonno meridionale. Anche per lui due tribunali hanno emesso una condanna a 20 anni per omicidio; nel suo passato, a quanto si dice, il sangue è corso spesso.

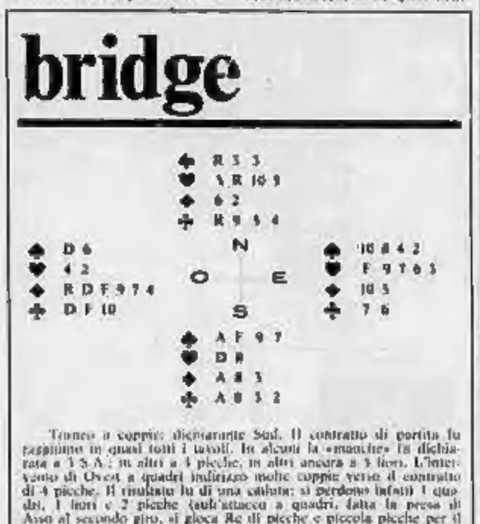
« Gente che a lenzengli la tedina penale si rizzano i capelli in testa — *dice ancora il sindaco Bava* —. Eppure, dovendo stendere un bilancio lo direi nettamente positivo: questa esperienza, sconvolgente all'inizio, in fondo ci ha insegnato molto, a noi persone cosiddette "per bene". Tra gli altri è stato qui a lungo un certo Padda, un pastore del Nuorese che aveva fatto anche lui le sue. Ha finito col conquistarci tutti con la cortesia mai adulatoria, con la buona volontà in ogni circostanza. Quando la figlia si è sposata ha insistito perché mia moglie ed io fossimo ospiti alla festa di nozze. Ci siamo andati e abbiamo passato giorni indimenticabili, in mezzo a gente povera ma ilare. In questi giorni è arrivato un pacco: dentro c'erano due magnifici scialli. E ha ricevuti il signor Padda nel suo penitenziario ».

Anche in altri paesi, a Mombaruzzo ed esempio, nella « leggenda » che aveva corre sulla gente venuta dal Sud si inseriscono episodi di umanità e di generosità. In un paio casi aiuto amarrito un portatoglio, qualche giorno dopo i carabinieri se lo vedono consegnare da un contadino lo aveva trovato lungo la strada, era contentissimo di restituirlo a prova della sua onestà. « Non hanno mai minacciato nessuno, anche se noi nei primi tempi gli dimostravamo diffidenza — ci ha detto un anziano seduto con altri pensionati su una panchina all'ombra ai grandi campi da bocce di Mombaruzzo —. Alla fine, si andava a gara nell'offrirgli una sedia, una stufa, una camicia ».

L'ultima dei soggiornanti lascerà Mombaruzzo entro settembre: dice che, scontata la pena che il tribunale gli avrà inflitto, ritornerà a questa volta per sempre.

Vittorio Messori

bridge



Tonno a coppie: dichiarante Sud. Il contratto di partita fu raggiunto in quasi tutti i tavoli. In alcuni la «manche» fu dichiarata a 3 S.A.; in altri a 4 picche, in altri ancora a 5 fiori. L'intervento di Ovest a quadri indirizzò molte coppie verso il contratto di 4 picche. Il risultato fu di una cinquina: si persero infatti 1 quadri, 1 fiori e 2 picche (sull'attacco a quadri, fatta la presa di Asso al secondo giro, si gioca Re di picche e piccola picche per il Fante ed Ovest realizza la Dama seconda).

Anche il contratto di 3 S.A. è normalmente caduto sull'attacco a quadri. Il giocante, dopo aver lasciato l'attacco e il ritorno a quadri, fatta la presa al terzo giro, dopo aver inutilmente tentato di stare il colpo in bianco a fiori verso Est, si è deciso a tentare il successo a picche cadendo di 2 prese. Qualcuno più bravo, ha giocato Asso e Re di picche in testa, con l'intenzione di muovere al terzo giro piccola picche dal morto (se la Dama è in Est terza o quarta il contratto è sul tavolo). In tal modo si è premunito contro la Dama seconda di picche in Ovest, ed ha mantenuto l'impegno.

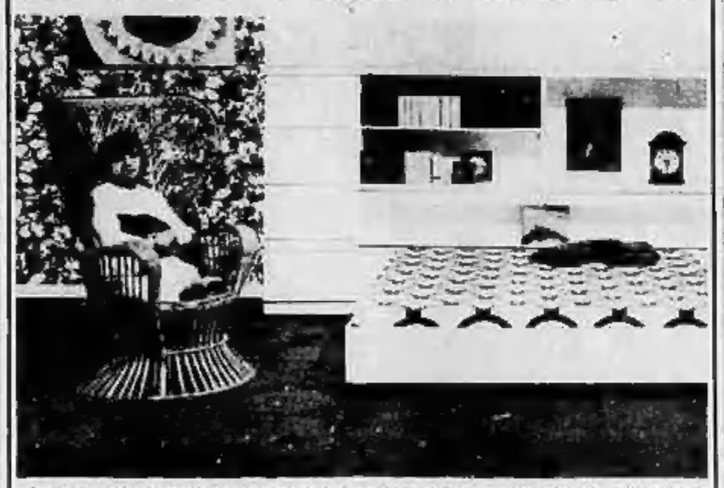
Qualcuno infine ha giocato il contratto di 5 fiori che nella pratica è risultato di facile realizzazione. Infatti, preso il ritorno a quadri, dopo aver lasciato l'attacco, il giocante realizza Asso e Re di fiori, taglia al morto la terza quadri (Est scarta una piccola cuori), e gioca il terzo giro di cuori (Est scarta una piccola picche). Ovest vince quadri (Est scarta un'altra piccola picche) e il giocante taglia coll'ultima atout. A questo punto la mano di Est è quasi completamente letta: 2 carte a quadri, 2 a fiori e 9 carte fra picche e cuori.

Est, che ha scartato una sola cuori, se possiede ancora il Fante quarto, è rimasto con 2 sole picche delle 4 che aveva. Sul gioco 3 giri di cuori e, scoperto il Fante quarto in Est, realizza Asso e Re di picche in testa sicuro che ormai le picche rimanenti sono divise 2 e 2. E mantiene il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

donne confidenziale

Dolce dormire



La camera da letto classica: lirazione degli spazi viene sfruttato armadio, letto, scrittoio, tutti più razionalmente, anche poltroncine e comò da subito perché nelle case moderne la una notevole evoluzione: l'altezza « metratura » va ridimensionata.

oggi festeggiamo

S. Nicola da Tolentino (patrono di Tolentino, di Sebbiconete, degli Agostiniani e del pane).

OGGI venerdì 10 settembre: il Sole è sorto alle 7,00 e tramonta alle 19,48.

Domani a pranzo

FAGOTTINI SAPORITI — Disponete a fontana (a forma di fontana) su un piatto da portata rotondo, con la forchetta due formaggini del tipo Hamburger (non troppo piccanti) e due fette di mortadella. Ricoprite con una salsa così preparata: mescolate 70 grammi di maionese con 2 cucchiai di panna liquida, 1 cucchiaio di ketchup, 1 cucchiaio di cognac, 1 cucchiaio di succo di limone, sale e pepe. Guarnite con ciuffetti di prezzemolo e foglie di lattuga.

Preparate ora il ripieno. Tritate un quarto di cipolla, una costa di sedano con prezzemolo e fate rosolare delicatamente in olio e burro, poi più dal fuoco mettete due cucchiai di parmigiano grattugiato e legate con un rosso d'uovo. Assaggiate se occorre un poco di sale, ma poco perché il resto della ricetta richiede anche salame crudo.

Tagliate sottili un numero di fette di salame (circa doppio di quanti fagottini vorrete fare), tra una fetta e l'altra di salame mettete un poco del ripieno di verdure. Stendete poi la pasta che era rimasta in frigo, in modo da avere tanti quadrati quanti sono le doppie fette pronte, e richiudeteli in modo da ottenere un pacchetto saldando accuratamente i bordi. Mettete molto olio in una padella e, distaccandoli, cuocete i fagottini, leggeteli a color oro, sgocciolateli e serviteli.

Adele

L'armadio a muro, copertolo l'intera superficie di una parete, può essere quasi anche come testiera per il letto, sfruttando un abile gioco di vani e di piedi, oppure il letto stesso ad una sola piazza può raddoppiarsi nella soluzione notturna.

Le cassettiere a rientramento il disegno dell'armadio, facendo angolo e creando un vano disponibile per una fonte di illuminazione, oppure vengono ritagliate dentro la « parete » del letto, che oltre ad essere molto capace, deve avere anche un'altra prerogativa: le ruotelle. Può sembrare frivolo, ma se la testiera è incorporata nell'armadio, è necessario che si possa muovere facilmente, per accedere alle ante superiori dell'armadio.

Naturalmente per il fatto che il discorso cade unicamente sui componibili, la gamma delle soluzioni diventa poi abbondantissima.

p. sor.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3
Telefoni 542 820 - 517.371

RISULTATO ESAMI di MATURITÀ

La Direzione dell'Istituto ha il piacere di comunicare gli elenchi degli allievi che hanno conseguito il Diploma di Maturità Tecnica e Magistrale sostenendo gli esami di Stato in sessione unica (anno scolastico 1970-1971).

GEOMETRI

1) BARBATANO Pasquale
2) BOLZANI Manlio
3) CAIRO Pietro
4) GIGLI Aldo
5) GIODA Fabrizio
6) KORNMULLER U.
7) MILANO Mario
8) MENNUTI Angelo
9) MONGARLI Cesare
10) PAOLUCCI Giorgio
11) POLSELLI Giuseppe
12) PRALAVORIO Enrico
13) RICHIARD Giorgio
14) SALATI Ermanno
15) SIMEONI Gabriele
16) SINESI Giuseppe
17) TARANTINI Michele
18) VALENTE Claudio

RAGIONIERI

1) ACQUAVIVA Elio
2) ALLARA Claudio
3) ANGIUS Paolo
4) AZZALIN Rita
5) BALDI Brunello
6) BARON Fernanda
7) BIANCO Umberto
8) BIELLI Flavia
9) BOSIZIO Bruna
10) CAZZOLA Carla
11) COATTO Vittoria
12) COSTA Amalia
13) FACCENDA Piera
14) FLAVIO Palma
15) GERLA Giorgio
16) GROSPIETRO Bruno
17) MANNAVOLA Orazio
18) POZZA Massimo
19) RISTAINO A. Maria
20) RODELLA Luigi
21) SANTANTONIO Aurora
22) VITALE Salvatore
23) ZANNONI Mario

MAESTRI

1) ALESSIO M. Carla
2) BACHI Daniela
3) CHA Marina
4) DE MARIA Stefania
5) DE PASCALE Raffaele
6) GIUBIN Caterina
7) GAGLIARDINI D.
8) GROSSO Ivo
9) MAGLIANO Liliana
10) MOLINARI G. Carlo
11) ORBECCHI Nazzarena
12) PERINO Oscar
13) PISTONO Laura
14) PIOVAN Giovanna
15) ROLLE Ilario
16) SARTORELLO Loretta
17) SPINA Mario
18) ZANELLA Luciana

La Direzione si congratula vivamente con gli allievi Abilitati per il lodevole risultato ottenuto, risultato veramente lusinghiero tanto più che la maggior parte di essi sono lavoratori che hanno frequentato i corsi serali recuperando anni di studio. A merito di tali allievi la Direzione segnala pure che alcuni di essi hanno raggiunto votazioni brillanti.

Moda in passerella per 3 giorni a To-Esposizioni

Aperto stamane il Samia ma il mercato è in crisi

Il discorso del presidente della rassegna: «Dobbiamo proprio farcelo dire da Breznev che "gli aumenti salariali debbono essere in equilibrio con gli aumenti della produttività"?» - La tendenza della moda: per l'uomo, abbigliamento senza schemi; per le donne, ancora l'eterno problema della lunghezza delle gonne

Il sottosegretario all'Industria e al Commercio, onorevole Loris Biagioni, ha inaugurato stamane a Torino Esposizioni il 33° Samia. Il Salone mercato dell'Abbigliamento, riservato agli operatori economici, resterà aperto sino a lunedì sera.

La rassegna, suddivisa in 23 specializzazioni merceologiche, avrà orario d'apertura continuato dalle 9 alle 18. Ogni giorno fra tutti i possessori di tessere verrà estratta a sorte una Fiat 850.

Gli stands occupano 16.500 metri quadrati di Torino Esposizioni. Partecipano al Salone 60 ditte straniere in rappresentanza di sette Paesi: Francia, Inghilterra, Olanda, Spagna, Belgio, Germania ed Israele.

Come in ogni edizione del Samia il suo presidente, conte Giordano Ducrey, ha tenuto stamane un discorso per illustrare la situazione di produzione e di mercato della nostra industria tessile e dell'abbigliamento. Un'esposizione che quest'anno assume particolare valore perchè coincide con le recenti misure di Nixon che colpiscono le nostre industrie, specie quelle della moda.

«Anche se il Samia ha sempre puntato soprattutto sull'Europa — *ha detto Giordano Ducrey* — le decisioni assunte dagli Stati Uniti non potevano non interferire gravemente sul nostro mercato». *Seppur in un clima non del tutto roseo, il 33° Samia mantiene l'ampiezza e l'importanza delle sue più recenti edizioni.* «Il prodotto che l'offerta qui propone copre una fascia tanto vasta di prezzi e qualità da interessare distributori che occupano aree differenziate di vendita».

Se «il mercato europeo è aperto» e la competizione «battagliera», secondo il conte *Ducrey* «tutti i produttori italiani si trovano nelle mani ostacoli disincentivi e cattive mosse, dal tiro corto». *Le cause. Il presidente del Samia riporta la frase di una recente intervista rilasciata dal Ministro del Tesoro:* «Il nostro Paese si trova alle prese con due incognite: il declino della voglia di lavorare, con gli imprenditori che non intraprendono e gli operai che scioperano o al danno annunciato, e lo sperpero incontenibile del denaro pubblico».

L'Italia detiene il primato dell'importanza delle piccole aziende. «Quelle aziende che oggi — *ha continuato Ducrey* — nessuno senza clamore pur avendo assicurato e assicurando al sistema industriale sviluppo, incremento della occupazione, rinnovo dell'imprenditorialità. Dobbiamo proprio farcelo dire da Breznev che "gli aumenti salariali debbono essere in equilibrio con gli aumenti della produttività, così da mantenere i prezzi stabili ed aumentare il potere d'acquisto?" Eppure da noi si costringono i prezzi all'aumento mentre scende il potere d'acquisto. La nostra è un'inflazione da domanda».

Per risolvere questa situazione di crisi e rilanciare l'industria manifatturiera, specie nel campo della moda, il conte Giordano Ducrey ritiene che le condizioni siano «a possibilità di programmare in termini di produttività, di ricorrere al credito, di reinvestire migliorando gli impianti o di impiegare nuova manodopera in un'atmosfera che conceda al programma e al l'ammodernamento il proprio spazio».

A questo punto le misure adottate da Nixon hanno inferto un altro duro colpo. Un esempio quasi drammatico lo si trova nel settore laniero che nel '70 aveva già perduto il 20 per cento in tonnellate di esportazioni negli Usa anche perchè «aveva dovuto sopportare il 28 per cento delle ore di sciopero nazionali». Attualmente in campo tessile 230 miliardi di lire di produzione «sono messi in forse o comunque a dura prova».

Al «Samia» sono già presentati i costumi da bagno per l'estate del 1972

Le difficoltà sono anche interne. Il mercato maschile si è dimostrato pressochè saturo: non ci sono disponibilità di riserve e, data la situazione, non ci sono aumenti di volume che possano compensare aumenti di prezzi. Nel settore della moda femminile «le cose non cambiano molto, anche se il rapido mutare delle fogge (ad esempio la moda militare) induceono a supporre un maggior volume di acquisti».

Le prospettive? Allargare le vendite sull'area europea riuscendo a battere la concorrenza dei Paesi dell'Est (che vendono a costo e prezzo politico)» e di nuove nazioni che vengono alla ribalta nel settore dell'abbigliamento: la Grecia ed Israele. Senza contare che «l'Estremo Oriente è alle porte». *Il conte Ducrey ha concluso:* «Non vogliamo assistenza di gratuito allarmismo. Chiediamo solo che ognuno prenda coscienza della realtà e che si ponga rimedio agli avvenimenti e alle congiunture più degeneri».

Che cosa ci offre di novità questo Samia? Nel campo della moda maschile un abbigliamento libero senza tanti schemi. Si noti, ad esempio, una conferma della formula della spezzata con giacca a quadri colorati sul tipo «Principe di Galles» e un rilancio degli spacchi laterali negli abiti sportivi. I pantaloni sono a filo dritto con tasche parallele alla cintura e risvolto su 5 centimetri.

Per le donne, l'eterno problema della lunghezza degli abiti. Ci sono due tendenze: al ginocchio per i vestiti classici della primavera, ma palma più su per quelli estivi. Riacquistano importanza: il tailleur-pantaloni, i giacconi sportivi, i giubbotti «da mattatore». Tra i colori di moda: arancio, turchese e turchino.

Anche i cristalli blindati non bastano

Orefici senza pace

Assaltato stanotte il negozio di Claudio Albera in via Pietro Micca (la madre anni fa era stata assassinata da rapinatori) - Altro colpo a Venaria: bottino 15 milioni

Il cristallo blindato non ha resistito ai violenti colpi degli svaligiatori. L'orefice Claudio Albera

Non c'è pace per l'orefice Claudio Albera: nove anni fa i rapinatori gli hanno ucciso la madre nella gioielleria di via Berthollet, a pochi passi da Porta Nuova. Poi due furti, stanotte gli hanno svaligiato il negozio di via Pietro Micca 9. E questa volta non che con la beffa di un cristallo blindato (e garantito) infranto.

Nessuno si è accorto di nulla. Soltanto stamane alle 6,30 il portinaio dello stabile ha telefonato all'orefice: «Ci sono stati i ladri. Venga subito. Hanno tagliato la serranda, sfondato il cristallo e portato via tutto».

Il danno? Il negoziante dovrà ancora fare l'inventario, ma si aggirerebbe sui 10 milioni. La vetrina era al completo perchè considerata inattaccabile ed a prova di effrazione di proiettili. Bracciali di platino, anelli con brillanti, orecchini in numerosi vassoi sono spariti. E' rimasto soltanto, perso nella fretta, un braccialetto di platino.

Il gioielliere appariva stamane esasperato, furibondo.

— Sempre nella notte i ladri hanno svaligiato con lo stesso sistema (e anche qui il cristallo blindato non ha resistito all'attacco) l'oreficeria di Venaria in via Fratelli 14. Bottino 15 milioni.

Il fragore del vetro che andava in pezzi ha svegliato alcuni inquilini delle case vicine. Qualcuno ha gridato: «Ai ladri! Casa fate, banditi...». Per tutta risposta, quelli — erano in quattro su una «1750» — hanno sparato alcuni colpi di pistola. Sebbene disturbati, non hanno desistito e l'oreficeria è stata svuotata.

Il proprietario Luigi Bonadio, 41 anni, ha denunciato il furto ai carabinieri. Sono stati subito disposti posti di blocco e nella zona ci è compiuta una battuta ma senza risultato. I carabinieri di Venaria ritengono che si tratti di una banda di zingari.

— In via San Secondo 15, all'alba, è stato preso di mira il negozio di foto-ottica di Bruno Casati. I ladri hanno infranto la porta a vetri dopo aver tagliato le maglie della serranda ed hanno portato via apparecchi fotografici cinepresse ed altro materiale per 10 milioni circa. Sono stati disturbati da alcune persone che si erano svegliate al rumore. Anche questa volta i banditi non hanno esitato a sparare due colpi contro una casa dalla quale erano stati lanciati vasi di fiori. Sono fuggiti in auto con il bottino.

Poco prima forse gli stessi ladri avevano tentato di svaligiare in via San Secondo un altro negozio di foto-ottica.

temperatura di oggi

massima +16,1
minima + 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 10,5; ore 8 + 10,3; pressione 741,5; umidità 74%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Cuneo: massima + 17,7; minima + 10,3; ore 8: + 11,3.

9 gradi addio estate?

Anche stamane il cielo era nuvoloso, la temperatura. Sono a due gradi la differenza: le colline è coperta di neve molte sotto i livelli abituali del mese di settembre. Stanotte in città ha appena superato i 9 gradi. I torinesi hanno tirato fuori in fretta degli arnesi reperiti e restituiti più presenti. Ieri pomeriggio i negozi di calze hanno fatto grossi affari. Ricominciano a mostrare le ancora recenti abbronzature moltissime donne, soprattutto le più giovani si sono affrettate a comprare calze per difendere le gambe dal freddo.

La causa, dell'improvviso mutamento del tempo è una zona di bassa pressione che si è formata sulla Russia e che ha convogliato sul Baleari aria fredda di origine artica. Il fronte freddo è sceso fino a noi ed ha investito in modo particolare le regioni adriatiche.

Il fenomeno, secondo i meteorologi è passeggero, non dovrebbe durare molto. Anzi, già per oggi prevedono un aumento della temperatura, per effetto dell'anticiclone atlantico che persiste tuttora con un massimo sul Mare del Nord. E' possibile che ci sia qualche temporale, ma non sono perse tutte le speranze che il tempo migliori in tempo per il weekend.

Estradizione per uno dei gangster di via Barbaroux

Una banda di gangster francesi era stata sorpresa dalla polizia nel giugno scorso dentro il suo quartiere generale in un vecchio stabile di via Barbaroux. Fra gli arrestati anche Giovanni Prestigiacomo, di 32 anni, Era ricercato dalla magistratura francese per una serie di reati, fra cui un traffico di auto rubate. Ma non esisteva alcuna richiesta ufficiale di estradizione.

Dopo alcune settimane di detenzione, il Prestigiacomo venne rilasciato, ma gli fu imposto di presentarsi ogni venerdì alla Squadra mobile. Stamane, quando è giunto in questura, ha avuto una brutta sorpresa: ieri sera dalla Francia era giunta la richiesta di estradizione: è stato arrestato e portato alle Nuove. Ora dovrà attendere che la pratica sia esaminata dal magistrato il quale deve decidere se concedere l'estradizione.

Esce dalla banca ed è scippato di 400 mila lire

Stamane in corso San Maurizio, vittima un fattorino - Rubati 19 milioni al parroco di Moriondo

Scippo di 400 mila lire stamane davanti ad una banca di corso San Maurizio. Vittima è Alessandro Vaccari, di 45 anni, dipendente della ditta Satop successori di via Buniva 23. Era andato alla vicina agenzia dell'Istituto San Paolo ed aveva ritirato 365 mila lire in contanti ed un assegno di 35 mila lire. Infilato tutto in una borsa è uscito per far ritorno alla sede della società.

Appena in strada, gli si è avvicinato un giovane sui 20 anni, di scatto ha sferrato la borsa ed è balzato su una motocicletta gialla, senza targa, che aveva lasciato accanto al marciapiede. Poi è partito di scatto ed è scomparso.

— Furto nella casa parrocchiale della chiesa San Pietro in Vincoli di Moriondo a Moncalieri. Entrati nella camera da letto del parroco don Giacomo Carrera, di 44 anni, i ladri hanno preso 19 milioni e mezzo in buoni del tesoro novennali, titoli e obbligazioni e 800 000 lire in contanti.

Il «colpo» sarebbe avvenuto nella notte di domenica mentre don Carrera era ad Oropa per i ritiri spirituali. In casa aveva lasciato i due anziani genitori e la cognata Rosanna e accorto di tutto.

Il furto è stato scoperto dallo stesso don Giacomo al suo ritorno. Aveva chiuso il capitale sottratto 5 milioni sono suoi personali mentre il resto appartiene alla parrocchia: in un cassetto del comò nascondendo la chiave in mezzo ai libri nella biblioteca.

I ladri forse erano a conoscenza dello stratagemma o hanno saputo trovare la chiave nascosta

Non dà gli esami e scompare

Da tre giorni in una casa di Chivasso si attende invano il ritorno di un ragazzo di diciott anni: è scomparso mercoledì mattina, nessuno lo ha più visto da allora. Giuseppe Delfino, figlio di Francesco, 45 anni, un operaio che abita in corso Torino 58 con la moglie e altri due figli, è uscito in bicicletta. Doveva sostenere gli esami di riparazione, a giugno ha terminato la prima media. I compagni ricordano di averlo visto nei pressi della scuola, ma all'appello non ha risposto: gli insegnanti hanno telefonato alla famiglia per avere notizie e da allora per i genitori è cominciata l'angosciosa attesa.

«Forse il pensiero degli esami lo ha sconvolto — dice la madre —. A una compagna di giochi aveva confidato che un giorno avrebbe tentato di raggiungere in bicicletta Pulignano, in provincia di Bari, dove abitiamo ancora dei parenti. E' impossibile che sia scesa nella scuola: il lodo, il freddo l'avrebbero convinto a tornare».

Giuseppe indossava al momento della scomparsa una camicia celeste e un paio di calzoncini corti color avana: la sua bicicletta è facilmente riconoscibile, l'ha ridipinta lui stesso a mano, in azzurro scuro.

Marito e moglie feriti in uno scontro a Morgex

Giovanni Sanna, 67 anni, pensionato, e la moglie Erminia Brambilla, 66 anni, abitanti in largo Tirreno 115, sono rimasti feriti in una brutta notte, in un incidente stradale nel pressi di Morgex. All'ospedale di Aosta sono stati giudicati guaribili in 60 e 30 giorni per lesioni craniche.

Vana battaglia per una città pulita

Spazzini alle prese con le scritte murali

Sono ricomparsi gli «slogans alla vernice» - «Avevamo un servizio per la cancellazione, ma i proprietari delle case protestavano perchè screstavamo i muri»

Scritte sui muri in tutta la città: questa è apparsa in piazza Vittorio

Settembre riporta tante cose: anche la «battaglia delle scritte» sui muri della città. Ritornati dalle ferie, i contestatori di ogni tendenza e colore tornano a fare sapere dai muri come la pensino sulle cose del mondo. Nei mesi estivi il Comune aveva cercato di cancellare gli slogans più vistosi ma, a quanto si può vedere, il risultato non è stato dei più brillanti.

«Una volta, una scritta sul muro faceva scandalo, adesso nessuno ci fa più caso, tanto sono frequenti — sospirano alla nettezza urbana municipale, il servizio cui competerebbe la cancellazione — *Sono aumentati in modo vertiginoso gli "scritteri", gli spazzini sono diminuiti e sono diventate quasi insormontabili le difficoltà burocratiche per compiere il lavoro alla «svelta»*.

Pare infatti che da qualche tempo occorra avere una autorizzazione del padrone di casa o dell'assemblea dei condomini per potere cancellare le scritte sugli edifici. «*Accade anche che l'urgonetto attrezzato appositamente, che di notte gira per la città e faceva sparire tutto quello che veniva vergato sui muri* — spiegano alla Nettezza Urbana — *Qualche volta, però, bisognava anche raschiare, rischiando di danneggiare l'edificio. Molti si sono lamentati: "Meglio i muri imbrattati che tutti raschiati"*». Così, il furgoncino non gira più per la città, la cancellazione è affidata agli spazzini delle varie zone: sono pochi, hanno molte altre cose da fare, soprattutto, come ammettono i loro stessi capi, *e non sono tecnici delle vernici, spesso provano soltanto a dare una mano di colore sulle scritte*.

Oggi al mercato

Minimi e massimi di ieri	Porta Palazzo	Via Di Nanni	Piazza S. Secondo	Piazza M. Pergolesi
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	100-200	180-300	150-300	180-300
cipolle bianche	100-120	120-150	100-120	100-120
bieta da taglio	200	200-220	180-200	200-220
fagiolini	200-300	350-400	250-300	250-300
melanzane tonde	100-180	200-300	150-180	250-300
pomodori	80-250	100-200	100-200	120-250
peperoni quadrati	100-300	150-350	100-150	150-400
zucchine	70-150	150-250	100-200	150-200
patate	80-100	80-90	80	80-90
lattuga cappuccio	400	300-500	300-400	300-500
pesche pasta bianca	120-350	200-350	100-350	120-350
pere estive	70-180	120-250	100-180	140-220
pesche pasta gialla	120-350	150-250	150-250	150-300
mele Golden	250	200	140-250	140-180
banane	250-350	350-400	350-400	300-350
GRASSI:				
olio di oliva	420-800	500-700	450-800	600-800
olio di semi	320-400	380-380	320-360	350-400
burro	1500-1700	1700	1500-1700	1600-1800

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 60-70 (65-75); cipolle bianche 45-95 (40-85); bieta da taglio 110 (100); fagiolini 125-200 (150-250); melanzane tonde 90 (50-80); pomodori 50-90 (55-135); peperoni quadrati 90-150 (120-230); zucchine 40-90 (60-100); patate 35-50 (35-45); lattuga cappuccio 200-250 (220-280); pesche bianche 100-200 (120-220); pere estive 85-135 (65-135); pesche gialle 100-250 (120-270); mele golden 100-200 (150); banane 255-300 (250-280).

Salame montanaro

Alla Bottega del Maiale in via Lagrange il salame campagnolo a 280 lire l'etto e quello montanaro, più pregiato, a 320.

A cura della cronaca di Stampa Sera

Importante Ente Pubblico torinese cerca, per istituto psico-medico-pedagogico per insufficienti mentali gravi:

— EDUCATORI SPECIALIZZATI
— INSEGNANTI DI SCUOLE ELEMENTARI E DI SCUOLE MATERNE PREFERIBILMENTE CON PREPARAZIONE ORTOFRENICA
— LOGOPEDISTI
— FISIOCHINESITERAPISTI
— PERSONALE INFERMIERISTICO
— INSERVIENTI
— ADDETTI AI SERVIZI

Scrivere a:
CTAS-KOMPASS PUBBLICITA' 119 — 10100 TORINO
indicando dati personali, età, curriculum.

il meglio per veder meglio
VIA CIBRARIO 36
TORINO - Tel. 486.565
OTTICA MONTANARO

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo grandi assortimento completi cuoio sci - Tutto per lo sport - Via Cavour n. telefono 510.284

Istituto Maria Vittoria
NUOVI CORSI PER:
PROGRAMMATORI/ANALISTI/
OPERATORI/PERFORATRICI/
in corsi diurni, pomeridiani, serali.
Corso Vittorio 13 - Torino
Tel. 54.50.50 - 54.50.70

echi di cronaca

Istituto Magda de Lazzari piazza Vittorio Veneto 21, telefono 832.119
corsi taglio, confezione, modellistica, figurinisti, sartrinine. Visitateci. Retta minima. Convitto interno.

Scuola Elementare Scuola Media Parificata F. Offidani
Via G. Verdi 24, Torino, telefono 887.601 - 877.016. Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1971-1972 (32° dalla fondazione della Scuola). Assistenza scolastica dalla mattina alla sera, doposcuola integrato, giardino, insegnamento bilingue, classe maggiorenne ufficiali, consultorio medico - psicologico, circolo sportivo ricreativo. Classi in sede con valore legale. Classi Elementari a settembre anche.

perfette segretarie all'Istituto Impera
con i corsi di Stenodattilo, Calcolo meccanizzato, Pratica Commerciale, Lingue, Retta scolastica ministeriale. Corso San Martino 2 - Tel. 518.974.

preparazione agli impieghi
L'«Istituto Studium», piazza Santuario 2 bis, telef. 540.203, 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi sociali.

all'Istituto Impera contabilità calcolo
meccanizzati Audit - Diritto - Computometer, Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2 - Telefono 518.974.

paghe e contributi all'istituto Impera
Consulenti del lavoro. Orari diurni, pomeridiani, serali. Corso San Martino 2, telefono 518.974

corsi ministeriali gratuiti all'istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 518.974 Diplomi statali di qualifica per segretarie, stenodattilografe, operatori contabili, sovrintendenti dal Ministero del Lavoro.

lappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e compensato direttamente dalla fabbrica. Con quanto occorrente per far risparmiare una camera tappezzata da voi! Pronta consegna. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre lappezzerie, lavabili e strappate, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

corsi professionali gratuiti all'Istituto Moderno di Cultura artistica
in via Lagrange 7, 10123 Torino, tel. 541 432, autorizzato dal Ministero della P.I., Ministero del Lavoro, Ministero dello Spettacolo, di qualifiche specializzate (convenzionati dal Ministero del Lavoro): Scenotecnici - Arredatori d'ambiente - Vetrinisti - Cartellisti - Figurinisti - Sbozzatori - Truccatori (teatro cinema, tv) - Macchinisti e Attrezzisti di scena - Strumentisti Orchestrali di Musica Leggera (chitarra elettrica, chitarra basso, batteria, tastiera elettronica). Centro sperimentale di Arte Drammatica - corsi per attori - Animazionisti - Presentatori - Aiuto Registi e corsi speciali per dizione (Professionisti - Studenti), ecc.). Centro Sperimentale Lirico e Musica Leggera (per cantanti lirici e di musica leggera). Arti figurative (corso di disegno e pittura tenuto dal pittore Hermann).

in TV è da riparare Telecolor 760.111 - 596.879
Tecnici esperti vi riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tv riparazioni fidate! Telefidex, telef. 310.155
servizio celere a domicilio Torino, diurno, festivo e notturno, eseguono lavori ogni genere.

in TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949
671.975, la Ce.Te.S. Bernard o chiama subito o concede un TV portatile in prestito.

segretarie d'ufficio all'Istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 518.974 stenodattilo, calcolo, paghe e contributi. Rette scolastiche minime.

idraulico lattoniere
pronto caso. Riparazioni urgenti per antivolmo, infissi, lucernari, vetrate ecc. Servizio continuato. Telefonare 533.502.

perforatrici IBM all'istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 518.974 Orari diurni, pomeridiani, serali. Rette scolastiche contenute. Al termine di tutti i vostri corsi la scuola si interessa per impiegare le persone allievo.

applicatele da voi le nostre lappezzerie in carta
e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 127.

Misterioso episodio stanotte ad Alpignano

Giovane nudo, forse drogato abbandonato presso il cimitero

Ha raccontato che alcuni sconosciuti gli hanno fatto bere un liquido rossastro, poi l'hanno svestito - Era già stato coinvolto in una vicenda di droga - Ricoverato alle Molinette

Un giovane è stato trovato stanotte nei pressi del cimitero di Alpignano nudo, avvolto soltanto in una coperta: era in stato di agitazione e confusione mentale. Pare per aver bevuto sostanze eccitanti, forse droga.

Si chiama Antonio Marangon, 21 anni, via Alpi Graie 48, Rivoli, cameriere in un albergo dei Col del Lis. Non è la prima volta che il giovane è stato coinvolto in storie di stupefacenti nella da conquistarsi il pomposo titolo di «corriere della droga». In realtà nel «giro» è una figura marginale. E' stato lui comunque a rifornire Rinaldo Bertagnolio, 26 anni, che reso folle da eccitanti si era schiantato con la moto contro un'auto; ed è sempre lui che è stato fermato a Porta Nuova con della polverina che egli stesso confessò essere cocaina.

Il brig. Mastronardi dei carabinieri di Alpignano cerca di chiarire l'episodio di stanotte. Secondo il Marangon, alcuni sconosciuti lo avrebbero caricato su un'auto, una 124 celeste, e gli avrebbero fatto bere una sostanza liquida di colore rossastro. Poi lo avrebbero denudato e scaraventato fuori dalla macchina quando erano in prossimità del cimitero.

Soccorso e portato all'ospedale di Rivoli, il medico di guardia lo ha trovato in preda ad eccitanti «probabilmente LSD». Dopo le prime cure, il Marangon è stato trasferito al reparto rianimazione delle Molinette dove è arrivato verso mezzanotte. Qui gli esami non avrebbero appurato con sicurezza di che sostanza si tratti, ma il giovane ha modificato anche il suo racconto sostenendo di aver bevuto soltanto dell'aranciata.

Che cosa sia accaduto resta quindi un mistero. Potrebbe anche trattarsi di un avvertimento. Le ammissioni che da qualche tempo sono fatte da giovani drogati che «parlano troppo» allarmano il «giro della droga». Non si esclude che lo stesso Marangon sia stato sospettato di mancanza di riservatezza e la «gita» in auto potrebbe essere servita a richiamarlo al silenzio. Anche per questo motivo le indagini vengono svolte con molto impegno.

E' opinione degli inquirenti che il giovane abbia una certa tendenza alla mitomania o almeno ad ingrandire e vantarsi. Quando lo avevano interrogato come «corriere della droga» egli aveva ammesso con una punta di compiacimento: *«Aspettano un uomo che arrebbe ritirato la merce e sarebbe poi partito non so con quale treno. Non è la prima volta che mi faccio il corriere. Ogni mese viene un giovane con l'auto e mi porta vicino a Bardonecchia e qui si incontra con qualcuno che gli passa la droga».*

Antonio Marangon è stato ricoverato alle Molinette

Albergatore querela il sindaco di Coazze

Ancora polemiche, precisazioni e querele a Coazze, dopo la denuncia contro il sindaco presentata da un albergatore che si sente «perseguitato». Leo Giarcelli, da tanti anni a capo dell'amministrazione del paese, aveva replicato che per un diverbio con la guardia e il messo comunali il suo accusatore, Armando Lusiana, era già stato condannato «a sei mesi di reclusione e a duecentomila lire di multa».

Ieri il Lusiana ha presentato querela contro il sindaco, in effetti non risulta che alcun procedimento nei confronti dell'albergatore sia già terminato con una condanna. La denuncia presentata dalla guardia Aldo Cardero è ancora nella fase istruttoria.

Nella vicenda è coinvolta la guardia comunale. Nel '64 il Lusiana (« Progetti regolarmente firmati, nulla osta concesso dal municipio ») incominciò i lavori per una casa che successivamente rimase bloccata per quasi quattro anni in seguito ad una causa intentata da un vicino. La causa fu vinta dal Lusiana che quando riprese a costruire fu bloccato da un'ordinanza del sindaco: « ingiusta, perchè tutti i permessi erano in regola e la sentenza del Tribunale specifica il mio diritto all'immediata ripresa dei lavori ». Il sindaco ha dato un'altra versione: il Lusiana l'ha querelato.

Dal canto suo la guardia precisa: « L'albergatore intendeva riprendere la costruzione senza rinnovare il permesso, nè presentarsi in Comune per gli adempimenti di legge pur avendo nel frattempo cambiata impresa e direzione dei lavori; inoltre occupava il suolo pubblico con ponteggi e materiali vari senza autorizzazione. Gli elevai contravvenzioni per 25 mila lire che il Lusiana cancellò subito senza dover procedere al verbale. Se ogni ricevuta è specificata chiaramente l'articolo violato ».

Un accordo sindacale alla «Standa»

I sindacati del commercio della Cisl, Cgil e Uil hanno raggiunto un accordo per i dipendenti della « Standa » dopo quasi tre mesi di agitazione. La direzione dell'azienda ha concesso un passaggio di categoria per quasi tutto il personale, un aumento salariale non assorbibile di 6 mila lire mensili, un monte di ore retribuite ai rappresentanti sindacali interni ed ha assunto l'impegno di creare degli asili nido per i figli di dipendenti. E' stata inoltre ridotta « il rastrello delle categorie » da 21 a 20.

Stanotte per contrasti su una delibera

Si dimettono a Chivasso il sindaco e il vicesindaco

Il Consiglio doveva approvare una convenzione con la Lancia per ampliamenti della fabbrica - La società avrebbe versato un contributo per le opere di urbanizzazione - La crisi improvvisa provocata dall'opposizione di un assessore dc

Improvvisa crisi al Comune di Chivasso. Alle due di questa notte, al termine di una movimentata riunione del Consiglio comunale, il sindaco cav. Chiavarino (dc) e il vice sindaco Rava (psi) si sono dimessi. I contrasti sono sorti su una delibera per una convenzione con la Lancia.

La crisi è scoppiata inattesa. Recentemente la Giunta aveva approvato un documento inviato al sindaco dalla direzione della società. La Lancia vorrebbe costruire nuovi capannoni per un totale di 75 mila metri quadrati di terreno. L'ampliamento dello stabilimento dovrebbe comportare un aumento di manodopera di circa 1200 operai.

Quando la Lancia ha chiesto la licenza, il sindaco ha deciso di rendere partecipi delle trattative tutti i gruppi consiliari e la Giunta al completo. I capigruppo sono stati continuamente informati sull'andamento degli incontri.

Si è stipulata qualche giorno fa una bozza di convenzione. La Lancia avrebbe anticipato 500 milioni di lire al Comune di Chivasso come contributo alle opere di urbanizzazione necessarie per l'insediamento della nuova manodopera. Questi soldi sarebbero stati scalati dalla cifra complessiva che la Lancia avrebbe versato in un secondo tempo, quando il Comune potrà disporre del piano regolatore (in via di approvazione) e quindi dare il via alle costruzioni e alle licenze edilizie.

La convenzione è stata portata ieri sera al Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria. In precedenza aveva ricevuto l'approvazione dei capigruppo, compreso, seppur con alcune precisazioni, il comunista Lucelli. *« La sera prima* — dice il capogruppo dc, Rolando Picchioni — *anche i rappresentanti della corrente di Forze Nuove del mio partito avevano approvato l'ordine del giorno da presentare al Consiglio ».*

In seduta il colpo di scena. L'assessore ai Lavori Pubblici Gaglia (democristiano di Forze Nuove) ha detto di votare *« solo per disciplina di partito e a patto di alcuni cambiamenti della convenzione ». « In pratica* — ribatte il sindaco — *tutto sarebbe ricominciato con grave ritardo. E il Comune, che ha urgente bisogno di denaro per le opere sociali, avrebbe dovuto attendere altro tempo prima d'avere i 500 milioni di lire dell'anticipo ».*

Alle due il cav. Chiavarino ha annunciato verbalmente le sue dimissioni (spedirà oggi la lettera ufficiale). Il vicesindaco socialista si è associato *« per coerenza ». « Non c'è nulla di compromesso* — dice il capogruppo dc. — *La crisi può rientrare. Io stesso chiederò nei prossimi giorni a tutti i consiglieri del mio partito di assumere una posizione chiara. Andremo fino alle estreme conseguenze. La delibera va riportata al più presto in Consiglio e approvata. E il Centro Sinistra di Chivasso riconfermato ».*

Scontro fra utilitarie: contadino muore

L'incidente stanotte ad Ivrea - L'auto della vittima ha improvvisamente superato la mezzeria

Mortale incidente stradale questa notte sulla statale 26 a San Bernardo di Ivrea. Due « 500 » si sono scontrate ed il conducente di una delle due vetture è morto sul colpo.

La vittima si chiamava Francesco Ardissono, agricoltore di 59 anni, residente a Romano Canavese in via Regina Margherita 16. Poco prima delle 0,30 si dirigeva ad Ivrea. Alla periferia della città la sua auto, per cause ancora in via di accertamento, avrebbe superato la mezzeria stradale e si è schiantata contro un'altra utilitaria condotta da Michelangelo Bertotti, 24 anni, operaio della Olivetti, residente a San Giorgio.

L'urto è stato violentissimo. l'Ardissono è morto sul colpo per sfondamento della volta cranica. Il Bertotti è stato invece accompagnato da alcuni automobilisti in transito nell'ospedale civile, dove i medici hanno riscontrato una prognosi di 40 giorni per frattura del femore sinistro.

Ladri sono entrati nella notte nell'orologeria di Filippo Fabbretti, via Vittorio Emanuele 45, a Cirie, forzando una saracinesca metallica e rompendo un vetro.

Ruba 5470 lire: condannato a sedici mesi di carcere

Il tribunale di Ivrea ha giudicato per direttissima il dietologo Claudio Marcotti. La notte di lunedì scorso era stato sorpreso con un complice nel municipio di Caravino. I giudici lo hanno condannato a 16 mesi di reclusione e 40 mila lire di multa accogliendo la richiesta del p.m. Il giovane era accusato del furto aggravato per essersi introdotto di notte con scasso in un ufficio pubblico. Il complice, Antonio Cassella, è ancora latitante. Il Marcotti ed il suo sconosciuto complice davanti al mobili che gli intimavano l'alt hanno tentato la fuga lanciandosi sulla strada da una finestra alta oltre quattro metri. Il brigadiere Pesce, che guidava la pattuglia dei carabinieri, non saltando però a seguirli rinunciò ad aggiungere il Marcotti dopo una corsa di alcune centinaia di metri. (L'altro indiziato invece è sparito su una « 500 » che attendeva alla periferia del paese. La segretaria del comune e che i carabinieri gli avevano rivenuto in una tasca dei pantaloni.

Il Marcotti ed il suo sconosciuto complice davanti ai mobili che gli intimavano l'alt hanno tentato la fuga lanciandosi sulla strada da una finestra alta oltre quattro metri. Il brigadiere Pesce, che guidava la pattuglia dei carabinieri, non saltando però a seguirli rinunciò ad aggiungere il Marcotti dopo una corsa di alcune centinaia di metri. (L'altro indiziato invece è sparito su una « 500 » che attendeva alla periferia del paese.

i lettori ci scrivono

"Clic-clac,, alla Consolata

« Mi permetto sottoporre all'attenzione una situazione che è diventata intollerabile. Si tratta della piazzetta antistante al santuario della Consolata. Fino a poco tempo fa era un luogo tranquillo, dove transitava per lo più gente che si recava a pregare nel celebre santuario torinese. Oggi è diventata una bolgia. Dalle 10 del mattino alle 18, una sgangherata di teppisti (per non chiamarli peggio) urla, schiamazza, gioca, fa scommesse i passanti con il " clic-clac ", e, quel che è peggio, disturba coloro che si recano a pregare in chiesa, con commenti e lazzi osceni.

« Alcuni giorni fa c'era un pellegrinaggio di non so che parte d'Italia. La signora che fungeva da cicerone alle soglie della chiesa dovette interrompere quattro volte le sue spiegazioni per far tacere un mascalzonello che faceva schioccare le infernali palline. Quei ragazzacci vanno a sedersi sui gradini dei negozi circostanti, imbrattano i muri con disegni osceni e sconcezze e addirittura sbarrano il passo a gente che vorrebbe entrare in qualche bottega della piazzetta ma che poi non ha fatto per paura di quello sbarramento di maleducati.

« Possibile che neanche alle chiese e ai santuari si possa accedere con tranquillità, oggi? E soprattutto al santuario della Consolata, parte integrante della storia cittadina? ».

Giuseppe Rumieri

Salvateci ragazzi!

« Vi mando queste fotografie che hanno fatto alcune ragazzine di Settimo. Nelle fotografie c'è poco e niente, cioè vi mostrano le rive del fiume Po: prima del verde e poi della spazzatura che tutti abbandonano incoscientemente, e poi per mettersi in coscienza a posto qualcun altro inalbera cartelli: "Divieto di sosta".

« Voi ci chiederete perchè vi mando queste foto. Per dimostrare una cosa e cioè che noi giovani amiamo la natura e soffriamo per la sua decadenza. Vi prego di sostenere la nostra lotta di "Salviamo la natura".

« Una volta nel Po c'era acqua gelata e lunga le rive piccole spiagge per prendere un po' di sole e fare dei tuffi. Ma adesso ha preso il sopravvento la spazzatura e l'acqua è inquinata. Con rispettosi saluti ». Gianni

Sporcizia a Milano

« Il 9 agosto sono passato dalla stazione di Milano e con grande delusione ho visto quanti rifiuti c'erano in mezzo ai binari e sulla pensilina. I robinetti dell'acqua sporcavano da tutte le parti, nell'aria si sentivano odori cattivi e i tralicci della stazione erano arrugginiti dal tempo.

« Con questo non voglio dire che Torino sia pulita, ma almeno nella stazione ci si può anche sedere a terra per mangiare. Dilettati saluti e grazie ». Sergio la Rocca

L'avvocato si è convertito

« A seguito di una mia nota di protesta inviata nei giorni scorsi alla Direzione Provinciale delle Poste di Torino e alla Stampa, ho ricevuto la visita del brigadiere di ispezione delle Poste, Alfonso Gasperi ed ho appreso con soddisfazione con quale serietà l'amministrazione postale alla impegnandosi per garantire il buon funzionamento del servizio.

« In particolare mi è stato dimostrato che il brigadiere ha controllato che la corrispondenza venga recapitata in modo regolare e che — se si verificano delle situazioni di disservizio — queste sono addebitabili a personale sovraffollato non sufficientemente ancora pratico del lavoro.

« Devo dichiararmi pienamente soddisfatto della attenzione dedicata alla mia nota e ringrazio la Direzione delle Poste per le assicurazioni ricevute ».

avv. Pier Lorenzo Rappelli

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* un bel trigono della Luna con Marte assicura il successo, in particolare a quelli che richiedono audacia e slancio di... *Sentimenti:* le correnti astrali appoggiano le aspirazioni della vita privata. Cioè, *Salute:* riceve una carica di vitalità che la rinvigorisce e tonifica.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* i risultati non sono eccezionali, tuttavia bastano a soddisfare gli scopi che vi siete proposti. Non modificate il metodo di lavoro. *Sentimenti:* il parallelo Mercurio-Urano comporta qual sempre novità anche in amore. *Salute:* nel complesso efficiente e con una stabilità costante.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la quadratura Mercurio-Giove è di presagio infausto per i mezzi di comunicazione e i contatti con autorità e superiori. Cautela. *Sentimenti:* comportarsi in modo da non suscitare alcun sospetto in chi vi ama. *Salute:* un po' delicata, non affrontate fatiche superiori alle vostre forze.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* nel tardo pomeriggio la quadratura Mercurio-Nettuno incide negativamente su qualsiasi attività compresa quella artistica. *Sentimenti:* intorno a voi circola la più bell'aria di tradimento e d'insincerità. *Salute:* confusione mentale, progetti chimerici, psichismo. Acqua inida.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari, nella seconda parte della giornata, è contraria alle intese con il prossimo. Mancato aiuto degli amici. *Sentimenti:* qualunque motivo è oggi valido per litigare in casa. Affetti offesi. *Salute:* squilibrio nel sistema cardiocircolatorio. Non agitarsi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* conviene occuparsi soltanto dei minori perchè manca l'appoggio delle stelle. Professionalmente non assumete posizioni di rilievo. *Sentimenti:* scarsa armonia fra coniugi più propensi ai ripicchi e al rimbrotto. *Salute:* riguardi di indole generale. Alimentazione semplice con cibi genuini.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* risolverete tutte le questioni con una genialità sorprendente e che aumenta il vostro prestigio agli occhi del prossimo. *Sentimenti:* il destino riserva grosse incognite nel settore degli affetti. *Salute:* dipende dalle condizioni del sistema nervoso, oggi equilibrato. Cercate di rimanere calmi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* le prospettive sono ampiamente favorevoli e quindi operate con sicurezza perchè l'esito sarà quanto mai vantaggioso. Forti progressi. *Sentimenti:* nessuna nube offusca il cielo dell'amore di un fulgido sereno. Gioie. *Salute:* in graduale costante miglioramento. Resistenza alla fatica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* muovetevi con circospezione perchè le configurazioni astrali non promettono nulla di buono. Non urtatevi con nessuno. *Sentimenti:* si profilano dissapori in famiglia. Controllate parole e atteggiamenti. *Salute:* qualunque accenno potrebbe darvi dei disturbi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* portarete a termine una impresa da tempo preparata. Il giorno si addice ai lavori che richiedono tenacia e precisione. *Sentimenti:* vi apparirà sempre più chiaro che la scelta fu veramente la più felice. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perfino in piena forma. Praticate lo sport.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* affidatevi alla improvvisazione meglio che attenervi ad un piano ben preordinato. Problemi risolti con un colpo di genio. *Sentimenti:* incontro in circostanze romanzesche e impertinente fiammata di passione. *Salute:* gode della buonissima salute per il corpo e per lo spirito.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* date la preferenza alla mattina che fu veramente l'ora in borsa. Anche professionalmente si profilano miglioramenti di carriera. *Sentimenti:* gli astri proteggono gl'innamorati e il circondano di felici sorprese. *Salute:* deve essere l'ultimo pensiero nella vostra mente.

8-29 settembre 1971
PITTORI SCULTORI DESIGNERS
a Pino Torinese - Via Roma, 58

TORINFLEX
C. Vinzaglio 15, tel. 513.262 - Torino
Rag. Marchetto - Via Lattea 36 Tel. 701.826 - collaborazione

SCUOLA ALTAMODA I. BIANCIOTTO
Figurino - Taglio Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

a Torino... AUTOBIANCHI
Corso Vittorio Emanuele 248
Corso Sebastopoli 212

CARTE DA PARATI PREINCOLLATE bijno

A. MURRI
Corso Re Umberto 74 - Tel. 519.574
Torino - Via Roma 19 - Tel. 54.78.22

MARKET DELLA PARRUCCA
da lire 12.000
Via P. Micca 9
Tel. 541.015
Spedizioni ovunque

SUPERMATERASSI
Corso G. Cesare 21 bis
Via Cibrario 72 TORINO
SUPERMATERASSI

ENZI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ALTA MODA
Via Nizza 8 - Tel. 548.139

FENIX MATERASSI
in PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA
Corso Giulio Cesare 368 - TORINO

Palazzo del Mobile
ARREDI MODERNI E STILI
SCONTI SPECIALI
SPOSI

PELLICCERIA Fratelli GIORGI
SERIETA' - GARANZIA PREZZO
V. S. Pietro in Vincoli 18, t. 535.624
C.so V. Emanuele 16, tel. 553.173

Per i tifosi dell'obiettivo

Foto nitide contro luce con una lente giapponese

Sulla strabiliante novità scatenata una polemica - Tecnici americani sostengono che è inverosimile: sarebbero violate le leggi dell'ottica

Il pomo della discordia in campo fotografico è in questi giorni un obiettivo della Asahi Pentax. Casa giapponese assai nota per la produzione di macchine di medio prezzo. Due anni addietro è apparso sul mercato il nuovo modello di apparecchi, chiamato Spotmatic II (« Spotmatic » significa che la cellula « verde » l'intensità della luce attraverso la lente, ma ne valuta solo quel tanto che raggiungerà una limitata porzione della pellicola).

L'obiettivo ha un nome assai conosciuto: Takumar (1: 1,4, come il precedente), ma la Casa questa volta precisa che le lenti sono irstalate con un sistema speciale « multi-coated » che elimina qualsiasi alone o riflesso. « Non dovrete temere le più difficile dei controluce, potrete puntare direttamente verso il sole; otterrete sempre un'immagine nitidissima, dai colori limpidi e saturi ». Ad accompagna la pubblicità con due ritratti scattati appunto nelle strane condizioni di controluce: il primo — con il normale Takumar — è quasi impressionabile (anzi è caduto di riflessi; il secondo — con il « multi-coated » — è molto nitido.

Aprisi, a cielo! Sulle riviste americane, in queste pose sono davvero all'avanguardia, si è scatenata la polemica. La Pentax viene accusata di aver barato al gioco, ottenendo la seconda fotografia semplicemente con lo spostamento del soggetto, in modo che il sole coprisse il sole. Altri hanno fatto un rapido conto: la Casa afferma che il suo « trattamento » riduce i riflessi delle lenti ad un insignificante 0,3 per cento; sembra che questa cifra violi addirittura le leggi dell'ottica: si giura che, con qualsiasi tipo di trattamento, l'assorbimento della luce durante i riflessi raggiungerà sempre almeno un quindici per cento.

In questa discussione tecnica è evidente che il fotografo normale non si arrenderà troppo presto. Resta comunque una costatazione piacevole per il « consumatore » italiano: la Spotmatic II è venduta negli Stati Uniti al prezzo di 350 dollari (210 mila lire), mentre sul nostro mercato è possibile trovarla, regolarmente importata e garantita, a prezzi anche al disotto delle 170 mila. Trovarla, dire, il che è abbastanza difficile: molti negozi ne sono ancora sprovvisti.

Della stessa Casa vale poi la pena di segnalare il motore elettrico per lo scatto e la ricarica rapida, che può dare tre fotogrammi al secondo. E ricordiamo infine il modello 6 x 7 centimetri monoreflex, attrezzato a tendina, che negli Stati Uniti costa 900 dollari: sul quale non c'è che da notare la difficoltà di trovare un proiettore adatto all'insolito formato.

Carlo Moriondo

Sarà inaugurato in Friuli il parco naturale di Fusine

UDINE, venerdì sera.

(g. c.) Il parco naturale di Fusine, al confine con l'Austria, e la prima concreta realizzazione di un nuovo tipo di politica della Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'amministrazione dei beni pubblici ».

Questo è stato affermato dall'assessore all'Agricoltura avvocato Antonio Comelli nel presentare ai giornalisti la riserva naturale e boschiva che sarà inaugurata domenica mattina.

Il nuovo parco si estende su una superficie di ettari 60 e è aperto gratuitamente al visitatori tutto l'anno. Ascat interessanti sono la sua flora e fauna.

il medico della famiglia

Ci sono "angine pectoris,, non imputabili al cuore

Il signor A. C. (Torino) ci scrive:

« Spesso, ahimè circa dopo il pranzo, sono colto da dolorose crisi cardiache. Il medico dice che il cuore è sano. che si tratta di una forma angina pectoris. Che cosa è?»

— L'angina pectoris consiste nella sproporzione fra la richiesta di nutrimento sanguigno fatta dal cuore e la quantità di sangue che ad esso arriva attraverso le arterie coronarie. Quando ad esempio, si fa uno sforzo, il cuore richiede il suo lavoro ed esige una nutrizione maggiore di quella necessaria in condizioni di attività normale dell'organismo. La quantità di ossigeno e regolata automaticamente a seconda delle esigenze. Nel sofferente di angina, invece, la regolazione è difettosa ed il cuore, sforzandosi nutrito, entra in crisi con manifestazioni dolorose.

Il fenomeno è dovuto al restringimento delle coronarie che può essere provocato da arteriosclerosi. Ma può verificarsi anche quando queste arterie ed il cuore sono sani (in questi casi l'altre angine) le cause sono molteplici. Il restringimento può essere dovuto a spasmi nervosi di natura riflessa, ad improvvise variazioni della pressione (ciò si verifica quasi sempre durante il sonno), ad emozioni intense, a forti variazioni improvvise di temperatura, ad abuso di tabacco, ad aeroalgie, malattie spastiche, malattie dell'apparato respiratorio ed altre. Le conseguenze, comunque, sono uguali a quelle della vera angina pectoris, ed uguali sono, per queste ragioni, alcune regole generali: evitare l'attività fisica, evitare forti emozioni, freddo, eccesso alimentari, tabacco, cominciare una vita molto tranquilla e regolare. Diverse, evidentemente, sono le terapie mediche a seconda dei casi.

LE MOSTRE D'ARTE

I paesaggi di Beppe Levrero

Ricca esposizione antologica del pittore novese - "Personale" del torinese Nanni Lisa

In occasione del settantesimo suo compleanno, il pittore Beppe Levrero, nato a Genova Voltri ma novese di origini, è stato festeggiato dalla città di Neri Ligure che una ai 28 settembre ospiterà una sua mostra antologica allestita nei locali delle scuole elementari in corso Italia.

L'esposizione, anche per via della vicinanza di Torino nella stagione scorsa dai Fogliato, ripropone la figura di questo artista che lavora più in quest'occasione rivelerà la coerenza della sua ispirazione, rimasta essenzialmente legata alla visione del « dato » naturale, accostato « tramite alla vita del mare a Camogli come alla recente, tempestosa immagine di Venezia col Palazzo ducale e della laguna, ma soprattutto ai paesaggi che di tempo in tempo egli ha dedicato alla sua terra natale.

E' anzi di qui che s'ha da muovere, per cogliere il senso più autentico del gradito arrivo offerto al Levrero da quella vasta mass cui l'impressione alla ra, ciascuno a suo modo, il Cinzio Gigi Cavallo, ma anche il mondo sereno dei personaggi sui dava vita Morando, mentre più sottilmente da Borgonzio. Cino Rosselli guardava ai campanili motivi dei suoi cieli, ai campi denudati dalle prime, alle strade che, solitarie, tagliavano boschetti e colline.

Questo era il Levrero di Cinque sei Novese dipinto nel 1935 in modi che si ritrovano ancora in Case in collina di un decennio più tardi, ma che diventano

aperigli la strada verso una visione più dichiaratamente sensuale, col potenziale aver contribuito al Rattier e Fontanesi, e la cultura che porta a cifare Cézanne, Van Gogh e Munch, ma non meno l'esempio di quella scarna forma stroniana, ripetuta infaticabilmente in vivida accesa ma tendinosa, sempre più di espressionistico conclusione. Non indifferente inoltre, alle drammatiche interpretazioni che della natura potevano aver dato anche artisti come Permeke e Rosault, protagonisti in terra e il sole, i cieli incandescenti e i tragici alberi simili ad esseri umani, nelle loro sagome, ad un posto umano che sempre lo stesso nella disperazione come nell'invocazione più profonda.

* * *

Un po' di certo, sul loro quel che voglia, o struppo sapiente, e Nanni Lisa — torinese che ha fatto il disegnatore alla Fiat, il documentarista e il giornalista — offre ai visitatori della fiera questa composizione che possono tappezzare alla pietra in e pittore di certa e, appunto, ch'egli espone in questi giorni nell'ultimo cortile di Valmaneta, presso Asti.

Il granulare candore della carta Fabriano, ma soprattutto quel libertare delle forme che cercano nello spazio una significante consistenza plastica, contribuiscono più di ogni altra cosa alla finezza di queste immagini che sono già più d'un risultato sperimentale. Le sue Crocefissioni, le Epigrafi, come le Porte o le Pareti ch'egli giunge ad evocare senza farsi infatti trarnite di emozioni, e non soltanto visive, riportandoci di fatto ad una condizione tra l'elementare e il primitivo, alla quale l'opera di Lisa deve forse le più suggestive sue capacità espressive.

an. dra.

C'è gente che aspetta che la mela caschi dall'albero.

Altri invece scuotono l'albero o prendono una scala.

Abbiamo accertato che l'88 (virgola qualcosa) per cento della popolazione adulta italiana non è in grado di compilare la schedina "dei cavalli".
Così abbiamo pensato di darvi una mano.

Prendete dieci cavalli, o dodici, o quindici (non ha importanza, a condizione che non siano meno di sette).
Dividetell in tre squadre (noi li chiamiamo gruppi) contrassegnate rispettivamente con i segni 1, X e 2 e fateli correre.

Tutto quello che vi chiediamo è d'indicare la squadra del cavallo primo arrivato e la squadra del cavallo secondo arrivato (naturalmente i primi due possono anche appartenere alla stessa squadra).

Pensate, ad esempio, che arrivera primo un cavallo della squadra X e secondo un cavallo della squadra 1? In questo caso scrivete X-1.

Ripetete questa semplice operazione sei volte (tante sono le corse) ed avrete i dodici pronostici necessari per la schedina "dei cavalli". Tutto qui.

A proposito: al dodici per cento della popolazione che ha preso la scala noi del totip abbiamo distribuito finora oltre 29 miliardi di premi.

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Venerdì 10 - Sabato 11 Settembre 1971

CANZONISSIMA (dal 9 ottobre) PERDE MORANDI

Per il "Lutto si addice ad Elettra„

Alida Valli "vecchia„ rifà senso

Roma, venerdì sera.

Primo ciak negli studi televisivi di via Teulada del dramma di Eugenio O'Neill Il lutto si addice ad Elettra, *con Lydia Alfonsi, Alida Valli, Giancarlo Dettori, Carlo Cataneo, Stefanio Corsini, Mario Feliciani, Antonio Battistella e Giorgio Bonora. La realizzazione di questa trilogia di O'Neill, che sarà divisa in due puntate di un'ora e mezzo ciascuna, è stata affidata a Fulvio Tolusso.*

Il dramma, che è stato adattato per la televisione da Diego Fabbri, è tratto dall'Orestiade di Eschilo, ambientato nell'America del 1865, e descrive la tragedia che si svolge in casa Mannon, una famiglia della buona borghesia virginiana. Presentato per la prima volta in Italia nel 1941, l'opera — che è del '31 — ottenne subito un buon successo come, d'altronde, tutta la produzione dello stesso autore.

Durante una breve pausa delle prove, abbiamo avvicinato Tolusso nel rumoroso bar del Centro di produzione di via Teulada per domandargli come intenda realizzare, in chiave attuale, quella che è stata definita l'opera di maggior impegno del drammaturgo americano. « Le rielaborazioni in chiave moderna di opere classiche mi hanno sempre affascinato. Con ciò — ci spiega il regista fiorentino — *di usare un linguaggio accessibile* — non intendo parlare di riproposte che si avvalgano di "ammodernamenti" puramente formali, ma che tengano conto del tempo che ci separa dal lavoro originale e di quanto può esservi ancora di attuale ».

Nel personaggio di Lavinia-Elettra (ruolo che sarà appannaggio della Alfonsi) Fulvio Tolusso vede quell'America « duro a morire » in cui il puritanesimo non solo limita i sentimenti, ma rende ipocriti sotto un manto di apparente giustizia. « La nostra — conclude il regista chiamando in causa anche Diego Fabbri — sarà una trascrizione abbastanza fedele, seppur sfrondata dalla "morbosità" tipica di O'Neill e quindi dallo psicologismo che in verità nell'autore era soltanto orecchiato ».

Alida Valli è costretta invece ad invecchiare anzitempo. Ma la diva non è nuova a questi sacrifici. Visconti, nel film *Senso*, fu il primo a trattarla davvero malvolentieri.

Enrico Morteili

Alida Valli apparirà così alla tv nel dramma di O'Neill

Tutti i big contro Ranieri

Il vincitore dell'ultima edizione ★ Noschese ospite fisso del colossal-show

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Mentre a Venezia si prepara la Mostra internazionale della musica leggera, che la prossima settimana per tre sere terrà banco sui teleschermi, a Roma Canzonissima mobilita dietro le quinte del Palazzo di Vetro, che ospita la direzione della Rai-tv, i responsabili del settore spettacolo. Negli uffici del quinto piano si intrecciano le telefonate di Ornella Vanoni e di Rita Pavone, e di Domenico Modugno con quelle di Mino Reitano.

Ieri, intanto sono state perfezionate le trattative con Alighiero Noschese che sarà l'ospite fisso delle tredici trasmissioni della Canzonissima '71, che cominceranno sabato 9 ottobre. A Noschese il regista Leo Mucci riserverà cinque o sei minuti di ciascuna puntata, la cui durata, quest'anno, non dovrà superare i 75 minuti. Noschese, davanti alle telecamere, sarà libero di sbizzarrirsi nelle sue imitazioni, ma non potrà toccare due personaggi politici che gli riescono particolarmente bene in teatro, ossia Moro e Fanfani, in quanto eventuali impegnati, in concomitanza con Canzonissima, nella competizione per la presidenza della Repubblica.

Come sempre, anche nel 1971-1972, Canzonissima registra una larga partecipazione di interpreti popolari con Massimo Ranieri in testa. Tra i diciotto concorrenti vocali mancherà Gianni Morandi il quale ha preferito al colossal-show una lunga *tournée* insieme con Lucio Dalla, al contrario di Johnny Dorelli che ha fatto coincidere le date del suo nuovo spettacolo teatrale con quelle del torneo canoro. Bonelli, infanti, confineca e 10 attori (con Garinei e Giovannini registi) le prove di una commedia con musica scritta da Schlegel, l'amore di « Lui ».

Il cast maschile della Canzonissima '71 dovrebbe comprendere, oltre al vincitore della passata edizione, i suoi antagonisti: Mino Reitano, Claudio Villa, Nicola Di Bari, Don Backy, Domenico Modugno, Fred Bongusto, Little Tony, Michele, Al Bano, Sergio Endrigo, Peppino Gagliardi, Donatello, Johnny Dorelli, Bruno Lauzi, Tony Del Monaco, Gianni Nazzaro e Tony Cucchiara.

Meno imponente e prestigioso al presunnucci invece lo schieramento femminile per il vendilato *forfait* di Rita Pavone, che non vuole giocarsi al Teatro delle Vittorie i positivi consensi raccolti nel cielo televisivo di *Ciao Rita!*, di Patty Pravo e di Ornella Vanoni. Altre assenze, impreviste e che potrebbero all'ultimo momento rientrare, il debutto assoluto di Caterina Caselli e di Mina le quali sono in « maternità ».

A Milva e Iva Zanicchi, entrambe reduci da una brillante stagione estiva, toccherà pertanto il ruolo di prime donne e con loro si batteranno Orietta Berti, Dalida, Gigliola Cinquetti, Romina Power, Al Bano, Peppino di Capri, Fratello, Marino Sannia, Carmen Villani, Nada, Mirna Doria, Lara Saint-Paul e Miranda Martino. Confermati sono pure i presentatori: Raffaella Carrà e Corrado.

Ernesto Baldo

Catherine Spaak sarà (per Johnny Dorelli) una delle ospiti di Canzonissima

danze arlecchino
Questa sera ore 21
Riapertura
con
GLI SCOOTERS
e GLI ASTEROIDI

Theodoro
Questa sera
Riapertura
con
MIMMO'S GROUP
Via A. Doria 9 - T. 555.771

GIAGUARO
CHIERI - Tel. 947.232
Ore 21 debutto di
LUCIANO TAJOLI
con la sua orchestra

Jerry Lewis, che ha interpretato un numero incalcolabile di film comici, e su lui ha diretti una decina, esordirà nel drammatico,

Châlet
Successo del Complesso
SARACENI
e MISS CLARA

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata Juke-box di Noel Coutisson. 8,30: Come state? con Roberto e le seguenti rubriche: Oroscopo - Auguri - I favoriti (3 giri). 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il programma. 11,09: Pêle-mêle del mattino. I vedette a' ogni ora. I gioco a ogni ora. 12,47: La cuisine française. 13,30: Juke-box al sole. 14,09: Hit parade. 14,30: I favoriti della settimana. 15: La parola. 13,45: Music-hall. 16,12: Ornella Vanoni. 16,25: Appuntamento a Montecarlo. 16,30: Viva le vacanze. 19,18: Le « c » della settimana. 20: Alto Tony con Tony Renis. 20,15: Il programmatore del giorno di un Fan Pop. 21: Aria del vostro paese.

MASSIMO Fortino
Un nuovo successo WALT DISNEY
WALT DISNEY
IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS
PER STRADA MACCHE UCCELLI!
TECHNICOLOR

oggi sul video

primo canale

18,15: La tv dei ragazzi (In città - Robinson Crusoe - Il sapone, la pistola, la chitarra e altre meraviglie).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Sestante (Il continente Scandinavia).
22 —: Speciale tremilioni (La libertà).
23 —: Telegiornale della notte.
23,30: Milano: Ippica.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Cecchina (tre atti di Carlo Goldoni musicati da Niccolò Piccinni).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 16,30: Giro ciclistico del Piemonte; 18,15: La tv dei ragazzi; 19,30: Estrazioni del Lotto; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Ciao Rita; 22,15: Sestante (Irlanda del Nord: Il perché di una lotta); 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza; 22,15: Programmi sperimentali per la tv (La memoria di Kunz); 23,15: Bologna: Campionato europeo di baseball.

oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 13, 14, 15, 17, 20, 22
14 — Programma per i ragazzi - Il ginnasta
16,20 Per voi giovani - Estate
18,15 Canzoni alla sprint
18,30 I tarocchi
18,45 Nastri, fiori, giallo - Incontri turistici
19 — I protagonisti: B. Cavarna
19,30 Country and western - folk americano
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 La letteratura e le idee
20,50 Concerto sinfonico, direttore A. Ceccato; nell'intervallo (ultimo di spettacolo
23 — Dopo il giornale radio, i programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

Giornale radio: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30
16,05 Pomeridiana
18,03 Come e perché
18,15 Long playing
18,30 Speciale GR: fatti e uomini di cui si parla
18,43 Selezione di canzoni
19,02 Quando la gente canta: folk italiano
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic: dischi a macchia due
21,45 Pottrenissima
22,10 Novità discografiche
22,40 Una carriera sentimentale: vita di G. Sand, di A. Micozzi con L. Occhini
23 — Collettivo per i navigatori
23,05 Musica leggera

TERZO

18 — Musiche di J. Brahms
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,30 Conversazione
17,40 Jazz oggi
18,05 Musica leggera
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Musiche di B. Smetana
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Il comportamento degli animali: la riproduzione
20,45 La vocazione narrativa di Fra Salimbene da Parma
21,30 Sette arti
22,20 Arfaud, di F. Marotti: al termine: chiusura

questa sera alla TV — *LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

CANTANTI IN LIBERTÀ

PRIMO CANALE: per « Speciale: tremilioni » spettacolo musicale dedicato ai giovani - SECONDO: « La Cecchina » opera lirica di Piccinni

Stasera sul Nazionale (ore 21) per la rubrica Sestante curata da Elio Zefferi, prende il via l'inchiesta in tre capitoli Continente Scandinavia realizzata da Pier Giorgio Branzi. Il sottotitolo della prima puntata, « Statisticamente felici », sta ad indicare il tema ed anticipa in certo senso la conclusione dell'inchiesta. Svezia, Norvegia e Finlandia sono tre Paesi ritenuti come le punte più avanzate del progresso, ma in realtà sono agitate all'interno da numerosi problemi umani e sociali.

L'indagine si apre con un panorama generale della Scandinavia per poi esaminare i problemi dell'uomo scandinavo, le sue crisi e le sue aspirazioni in campo psicologico e spirituale. Tale esame viene condotto attraverso interviste ai tre « leaders » nazionali, lo svedese Palme, il norvegese Bratteli ed il finlandese Karjalainen.

* *

Alle 22 verrà trasmessa la seconda puntata di Speciale tremilioni lo spettacolo musicale di Nicotra e De Angelis dedicato ai giovani. La platea è stavolta un'ovale prato alle pendici del Monte Conero con lo sfondo dell'Adriatico. A condurre la discussione sono stati chiamati Valerio Volpini e Maurizio Costanzo.

Com'è noto ogni puntata è legata ad un tema sul quale vertono le canzoni e gli interventi dei partecipanti. Questa volta il tema affrontato è quello della libertà. Ospiti di stasera sono il cantautore francese Léo Ferré (« Avec le temps »), Lucio Dalla (« La casa in riva al mare »), Claudio Baglioni (« Io, tu, le gente »), Francesco Guccini (« La vera libertà »), Jimmy Patrick (« Hot pants »), Tony Santagata (« Il gallo contestatore »), Svampa e Patruno (« Libertà sui muri ») ed i complessi « I Ricchi e i Poveri » (« Addio mamma, addio papà »), « La nuova idea » (« Macbeth »), « Demis » (« We shall dance »), la premiata Forneria Marconi (« La carrozza di Hans »). C'è anche Olga Carlatos, la Didone nell'« Enéide » televisiva di Franco Rossi, che interpreterà « Libertà ».

* *

La serata del Secondo è dedicata anziché al tradizionale spettacolo di prosa del venerdì a quello lirico, con la messa in onda dell'opera buffa La Cecchina, ossia la buona figliuola *di Niccolò Piccinni su libretto di Carlo Goldoni (che mise in versi la trama del romanzo « La Pamela » di Samuel Richardson). L'edizione proposta per la stagione lirica della tv è quella del « Maggio musicale napoletano » di due anni fa, diretture Franco Caracciolo alla guida dell'orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli e protagonista Mirella Freni, in uno di quei personaggi che più le sono congeniali, quelli cioè di soprano lirico tendente al genere brillante che l'hanno rivelata quale eccellente interprete mozartiana ed ottenbachiana. La regia è di Virgilio Puecher.*

Questo l'intreccio. In casa del marchese della Conchiglia lavora come giardiniera la trovatella Cecchina. I due giovani si amano, ma la differenza di condizione sociale consiglia alla giovane di reprimere questo sentimento.

Gli altri interpreti sono il tenore Werner Hollweg (il marchese), il soprano Valeria Mariconda (il cavaliere), i baritoni Rolando Panerai e Sesto Bruscantini (Tagliaferro ed il villico Mengotto) ed i soprani Gloria Trillo (Lucinda), Rita Talarico (Sandrina) e Bianca Maria Casoni (Paoluccia).

d. g.

Anna Magnani debutta in televisione con la « Sciantosa », un telefilm che andrà in onda tra due settimane

Rolando Panerai canta nella « Cecchina » (dis. di Chicco)

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
tel. 0372/71180
Domani sera
Lola Falana
SHOW
Cavalieri 2000, Dame 1000
TAVOLINI OMAGGIO

LA PERLA
Ore 21 venerdì eleganti per le vecchie glorie e amanti del Liscio Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
Carlo Pierangeli
le mostre di pittura
e sculture di successo
G. Mosso, A. Gilardi, A. Zossi
Canal, aperto tutte le sere
Dalle ore 9 mezzo orch.

Per il SAMIA 71
l'ESTORIL club
il classico locale
torinese
Vi offre relax, divertimento
SHOW
SHOW

In eccezionale esclusiva
Oggi al CRISTALLO
il più grande sforzo produttivo dell'anno!!!
Un grande regista: NELO RISI
Tre magnifici attori:
T. STAMP - FLORINDA BOLKAN - J. C. BRIALY
EURO INTERNATIONAL FILMS
una STAGIONE all'INFERNO
EASTMANCOLOR
...FLORINDA BOLKAN mai così bella e sensuale in una favolosa storia d'amore realmente vissuta da un avventuriero rotto ad ogni rischio, un misto di avventure, tenerezza e rabbia su uno sfondo esotico ed inquietante che solo il cinema poteva rendere così grandiosamente bene...
E' importantissimo vedere il film dall'inizio - Orario spettacoli: 14,30 - 17,10 - 19,40 - 22,20
La canzone « Una stagione all'inferno » di Maurice Jarre è cantata da Nico Fidenco su dischi RI-FI.

Oggi all'AMBROSIO
La Titanus inizia la sua grande stagione cinematografica presentando a Torino
IN PRIMA MONDIALE
Titanus
BELLA, DELICATA, PALPITANTE, LASCIAVA UNA LUNGA TRACCIA DI SANGUE CHE SEMBRAVA COME UN URLO DI DOLORE.
HELMUT BERGER
UNA FARFALLA CON LE ALI INSANGUINATE
con EVELYN STEWART - GIANCARLO EDRADIA - SILVANO TRANQUILLI - WENDY D'OLIVE
GUNTHER STOLL - con CAROLE ANDRE
Regia di
DUCCIO TESSARI
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Venezia: battono i denti per la musica

La rassegna musicale dedicata all'avanguardia si è aperta con un concerto di Zubin Mehta (Verdi per il « bis »)

VENEZIA, venerdì sera.

Quello che saremo oggi si definisce « il bel mondo » si è assaggiato, di buon grado ieri sera, il tormento delle lampade delle varie televisioni, e dei mitici cinegiornali all'ingresso della Fenice, per l'inaugurazione del 34° Festival internazionale di musica contemporanea. Non c'erano divi, bensì i nomi che contano nel mondo della musica internazionale. Facevano corona il folto stuolo delle signore dell'aristocrazia italiana e di mogli di capitani di industria. Qualcuna delle più giovani e avvenenti non ha esitato, nonostante la serata assai fredda, ad indossare abiti dalle scollature vertiginose, e addirittura a presentarsi con l'ombelico scoperto. La Fenice, da molti considerata il più scenografico teatro del globo, era al completo al punto che è pressochè impossibile prevedere per i prossimi concerti un pubblico tanto elegante e così numeroso.

L'attrazione era costituita dall'Orchestra filarmonica di Israele, che ebbe nel 1936 Arturo Toscanini come suo direttore, e stasera era guidata dall'indiano Zubin Mehta. L'impegno tra i migliori del mondo per la qualità dei suoni e la fusione delle varie sezioni, la Filarmonica di Israele ha ottenuto un successo clamoroso. Il pubblico l'ha seguita in un silenzio davvero insolito, e con l'attenzione che meritava, applaudendo calorosamente al termine di ogni brano. Alla fine del concerto, le ovazioni hanno indotto Mehta a concedere un « bis »: la « Sinfonia » della « Forza del destino » di Verdi, lo stesso « bis » offerto da Karajan, qui l'anno passato, e che ha aperto la strada a polemiche e a confronti a teatro chiuso.

Attilio Baldi

dove andiamo questa sera

Francine Racette e Mimsy Farmer sono, accanto a Michael Brandon, le interpreti di « Quattro mosche di velluto grigio », il nuovo giallo all'italiana di Dario Argento (Telef.)

Teatri, Ritrovi a Torino

ALFIERI: Stasera ore 21.30 « Per divertirti ti sgozzo », Balocco, Lombardo, Sanguineti.
TEATRO REGIO: 3-17 ottobre "21 al Palazzo dello Sport, Stagione lirica d'autunno. « Cavalleria Rusticana », « Pagliacci », « Rigoletto », « Ballabile Bertolina ». Orchestra sinfonica Sagliettiana e Coro diretti da Cassiello and v. Verdi, tel. 548.040 ore 8.45-20, o Tremolella, p. Solferino 1 - Tout, v. Vittorio 6, 73, e nelle principali tabaccherie.
ERBA: « Ennio al cinema » alla cooperativa.
ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Ho fatto un sogno », Ritmo le 15-21.30.
AL BAGATELLE (int. Convento 2). AL FLORIDA (piazza Solferino, telefono 542.822). Campi, Boccaccio 71, Laura Mercier.
BELLE ARTI: 21 compl. Assorti.
CLUB 84: 21 Rabi e i Gentlemen.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
GAY BALA (v. Pomba 21) ore 16,45 e 21 | Krakatoa.
LA PERLA: ore 21 Nino Capelli (LE NOTTI ore 21 Bert Bert Band.
AL 2000 (v. Scarlatti 92, t. 290.714). BOCCACCIO (Mancalieri 143, telefono 961.868).
DEST CLUB DISCOTECA (str. Traforo Pino, tel. 880.420).
MOULIN ROUGE (via Fratelli Ruf. 21, ristor. - spett. - Gallivet).
NOUGE NOIR (via Fratelli Ruf. 21).
SHAKER-PIANO BAR (via C. Balbo 10) ore 21 Angelico e Duo.
SAN GIORGIO Valentino » Ristorante Dancing: I Castellani e Alberina.
ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.022); 21).
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Traforo Pino 106, telefono 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.540; 21).
HOLIDAY (v. Vinzaglio 3, 511.710) 21).
LIDO 83 (c. Moncal. 422) 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 541.007) Una farfalla con le ali insanguinate di Duccio Tessari, con Helmut Berger, Evelyn Stewart, Giancarlo Sbragia, Silvano Tranquilli, Carlo Alighiero, Gianni Garko - Colori — Giallo psichiatrico televisivo e a noi sembra anche un telefilm da domenica candelora! Vedi ven. 8. 11 ★ Giallo

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190) Il Vichingo «cavio dal Sud, di Sirola, con Landa Buzzanca, Pamela Tiffin, Gigi Ballista - Ufalla - Colori — Ecco il vecchio vichingo, pure d'accordo come Ringo - e le mogli non devono, sia pure solo per sorpresa. V. m. 14. ★ Commedia musicale

ASTOR (v. Viotti 8, t. 513.519) Pinocchio Story, di Walt Disney, con Donald Duck Pluto - Colorfil. ★ 4 disegni animati e 4 minuti degli attori, documentario a colori sulla fiaba e la fama e la fame degli animali. ★ Dal 1930

CENTRALE D'ESSAI (c. Alberto 37, t. 540.119) Baraka. Africa che rinasce, di Jean-Jacques Manigli (Francia - Scope a colori — Andando nel Continente Nero, evitando le stesse cose consuete che ammorbano la maggioranza dei viaggi, ecco qualcosa di nuovo al centro dell'interesse mondiale. Vivaldo 14. ★ Documentario

CORSO (c. Vittorio Emanuele 36, t. 520.502) Il mio amico di Rio Grande, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn, Robert Lyons - Colorfil — Un carovano prima di ritorni una vita, regola i conti con l'infanzia che in fondo è con i blocchi scomodi di lui. ★ Western

CRISTALLO (c. Galileo 1, t. 890.100) Una stagione all'inferno di Nelo Risi, con Jean-Pierre Marielle, Nathalie Nerval, Jean-Claude Brialy (Italia-Francia - Colori — Una grande poesia lunare, Rimbaud e Verlaine, in un avventurino della terra vita malattie! Lontani giochi in Etiopia. ★ Drammatico

DORIA (v. Cibrario 9, t. 542.822) ora sconto 2 Love Story, di Arthur Hiller, con Ali MacGraw, Ryan O'Neal, John Marley, Ray Milland (Usa - Colorfil — Dal « canto di Bernadette » ecco ancora un'altra vicenda piangere di un giovane cuore americano! ★ Drammatico

GIOIELLO (c. Giovanni Lanza 31, t. 890.789) Qualcuno diceva la morte, di Nicolas Gessner con Charles Bronson, Anthony Perkins, Jill Ireland (Francia-Italia - Colorfil — Metropolitano e pellicolino e trabito dalla morte sfida la propria vendetta e uno degli psicopatici che ha in cura. ★ Drammatico

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.240) Il Vichingo venuto dal Sud, di Sirola, con Landa Buzzanca, Pamela Tiffin, Gigi Ballista (Italia - Colorfil — Ecco il vecchio vichingo, pure d'accordo come Ringo - e le mogli non devono, sia pure solo per sorpresa. V. m. 14. ★ Commedia musicale

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.263) La tarantola del ventre nero, di Paolo Cavara, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Claudine Auger, Barbara Bouchet, Rossella Falk (Italia-Francia - Colorfil — Molto diretto con le cinque lettere femminili tenute al centro e al fondo un agghiacciante Vietnam alla sesta! ★ Giallo

METROPOL (v. Giuseppe Verdona 9, t. 652.476) Delle d'amore di Lucio De Caro con Paola Tedesco, Bruno Corazzari, D. Rosselli (Italia - Colorfil — Tutti gli orrori del sesso sono fatti di contatto: il superficiale fatto maschio d'una cordata sindacale. Vedrai natural 19. ★ Commedia-indecenza

MODERNO (c. Peschiera 5, t. 513.150) Qualcuno diceva la morte, di Nicolas Gessner, con Charles Bronson, Anthony Perkins, Jill Ireland (Francia-Italia - Colorfil — Metropolitano e pellicolino e trabito dalla morte sfida la propria vendetta e uno degli psicopatici che ha in cura. ★ Drammatico

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 512.770) Qualcuno diceva la morte, di Nicolas Gessner, con Charles Bronson, Anthony Perkins, Jill Ireland (Francia-Italia - Colorfil — Metropolitano e pellicolino e trabito dalla morte sfida la propria vendetta e uno degli psicopatici che ha in cura. ★ Drammatico

REPOSI (c. XX Settembre 15, t. 511.800) Gimmata nera per i Franco di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Pamela Tiffin, Silvia Monti, Rossella Falk, Edmund Purdom (Italia - Colorfil — Assassini a ripetizione, tutti compresi di mattoidi e contravvenzioni da un giudice nero. V. m. 14. ★ Giallo

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.141) La ragazza del bagno pubblico, di Jerzy Skolimowski, con Jane Asher, Joni, Maurice Brown, Diana Dors (Germania Federale-Stati Uniti - Colorfil — Adolescenza ripulita prende una « cotta » nel periodo dedicato dei primi sentimenti sessuali. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.769) Alla conquista del grande West, di George Sherman, con John Wayne, Richard Boone, Maureen O'Hara, Patrick Wayne, Christopher Mitchum (Usa - Panavision a colori) — Vecchio di pensare a conquiste e contro i capi duri che gli avevano seminato il piede. ★ Western

ERBA (corso Moncalieri 264, t. 690.687) - Qualcuno alza vola, B. Hudson, S. Poitier, Dana Wynter, regia R. Brooks. Ap. 17.30	★ Drammatico	
FARO (v. Po 30, t. 832.245) - Lo strano vizio della signora Wardh, George Hilton, Edwige Fenech, Techn. scope. Viet. 18.	★ Drammatico	
FIAMMA (c. Trapani 97, t. 272.097) - Il gatto a 9 code, L. Malden, C. Spaak, P. F. Cappuzzi, Techn. Viet. 14.	★ Giallo	
IORTINO (v. Ciana 47, t. 480.806) - Il computer con le scarpe da tennis di W. Disney con K. Russel, C. Ramponi, T. Steven Colbert	★ Commedia	
HOLLYWOOD (c. M. Margh. 100, t. 011.806) - La sanderia è un piatto che si serve freddo. I. Mann, K. Rinaldi, Colori. Ap. 14.45 Ult. 22.45	★ Prima visione ★ Drammatico	
LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 504.291) - La superpoliziesca, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Colori. Vietato 18.	★ Commedia	
MASSAUA (p. Massaua 6, t. 295.865) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, N. Tarantò, Fantascientifico	★ Prima visione - Farse	
MASSIMO (v. Monginevro 6, t. 670.061) - Il computer con le scarpe da tennis di W. Disney, con K. Russel, C. Ramponi, T. Steven Colbert	★ Commedia	
ORFEO (v. Carlina, t. 518.134) - Contrabbando di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica, F. Nero, M. Balsam, Maria Toto, Techn., scope. Non vist. Ap. 15. Ult. 22.30	★ Mano in Mano	
STATUTO (v. Chivasso 10, t. 487.091) - Il gatto a 9 code, C. Spaak, Karl Malden, J. Franciscus, Taylor. Viet. 14. Ult. 16.30-18.30-20.30-22.30	★ Giallo	

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.400) - Cinq. M. Pecora in « Ho fatto un sogno ». Ritr. 16.15-21.30. Film: « Spara Ciriaco spara ». Technicolor. Non vietato. ★ Western

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.215) - Salta vecchi di Lodo, Tina Louise, Renzo Mashano. Colori. ★ Commedia drammatica

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - apert. 10) - Franco Clozia e il primo Barbacane, Colori ★ Farse — L'uomo dal colpo perfetto. Colori ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 546.500) - Venga a prendere il caffè da noi, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, M. Vitorio. Colori. Vietato 14. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 510.490) - Malerie, Corrado Pani. Colori ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - spett. 10) - Garrison. Colori ★ Avventuroso — Uno su 53, V. Gassman, Sharon Tate. Colori ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.889) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, G. Marzani. Techn. ★ Prima visione - farse

S. SECONDO (v. Giolitti 7, t. 513.403) - Nè sesso nè gloria, Anthony Quinn, Alain Delon. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.715) - La strangolatrice di Londra, Ian Hardy, H. French. Colori. Vist. 14. ★ Giallo

GIARDINO (v. Montalcone 63, t. 570.871) - Rinchia l'uovo, Franco Buonaccio e compagnone fi con corriere erotico il premier Cicciu De Ingrao! F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non vist. ★ Farse

MIRAFIORI (c. Cuneo 58, t. 590.867) - Chili violenza, Charles Bronson, Jill Ireland. Technicolor, Vietato 14. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vercelli 26, t. 325.054) - Straordinario Yoga del cuoco 7 s. Dirver Reed. ★ Cuoco comico

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 590.711) - Scipione detto anche Patrizione, M. Mastroianni, Silvana Mangano, V. Gassman. Technicolor. Non vietato. ★ Satirico

VINZAGLIO (c. D. Alberti 109, t. 390.125) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, N. Tarantò, P. Rossi. Techn. ★ Prima vis. - farse

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 311.240) - Quando e giovanni il mordevano la coda, R. Hawdon, Victoria Vetri, Scope colori. ★ Preistorici

ARALDO* (v. Chiamare 5, t. 500.409 - Cosa fanno i nuori superman su la vergini delle giungle? Technicolor. ★ Avventuroso comico

ELISEO (c. Mongrenevro 42, t. 536.843) - Cover, Michael Caine, Britt Ekland. Technicolor. Vietato 18. ★ Politiesco

SAN PAOLO (v. Cigna 36, t. 372.657) - La califfa, Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. F. Pila A, t. 331.340) - Il mandolo di Dracula, C. Lee, D. Waterman, Techniscope scope. Vietato 14. ★ Fantascienza

BERNINI (c. Trapani 3, t. 771.447) - Sensazioni tra di loro normali di D. Risi con N. Manfredi, Pamela Tiffin, U. Tognazzi. Colori. ★ Commedia

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.907) - Killer adios, Lawrence, Technicolor. ★ Drammatico — La battaglia del Sinai, Moshe Dayan. Techniclor. ★ Guerra

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 780.140) - Nini Tirabuscio la donna che inventò le donne, Monica Vitti, G. Mastroia. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 6, t. 772.342) - La lunga notte dell'orrore, Colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 68, t. 772.990) - La califfa, Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Technicolor scope. Vietato anni 14 ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Non stuzzicate i cowboys che dormono, J. Stewart, H. Hunda, Shirley Jones. Technicolor ★ Western comico

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.624) - Il re della isole, L. Heston, G. Chaplin. Technicolor scope ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - La moglie del prete, Sophia Loren, M. Mastroianni. Technicolor scope. ★ Satirico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - La ragazza del prete, Nicole Di Bari, Technicolor. ★ Commedia con canzoni

AMBRA (v. Chiesa della Salute 22, t. 297.147) - Il mio corpo per un poker, Elsa Martinelli - Colori. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.881) - Le porcate, B. Bardot, A. Girardot, Tecnicolor, Vietati 18 ★ Commedia

ESPERIA (v. Madonna di Campagna 1) - Quando le donne persero la coda, Sonia Berger, U. Cassini, L. Buzzanca Technicolor, Vietato anni 14. ★ Commedia storica

IDILLE (v. Verolengo 192, t. 260.161) - L'invincibile superman, K. Tyrell. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

LUTGARIO (v. Stradella 30, t. 290.747) - In fondo alla piscina, Carroll Baker. Technicolor scope ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.318) - Quattro mosche, G. M. Volontè, Mimsy Farmer, Alain Cuny. Technicolor scope ★ Gastro 1915-18

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. U. Cosmo 87, t. 253.250) - Sensitivo fatti il segno della croce, J. Cameron. Technicolor. Non vietato Ult. 22. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 270.558) - Istruttoria delle pena Ugo Fazzini, L. Harvey. Colori, scope. ★ Giallo

AURORA (c. Brescia 2, t. 270.040) - La amanti di Dracula, C. Lee. Colori Vietato anni 18. ★ Horror

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 267.034) - Le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti, A. Alden, Techn. Viet. 18 ★ Commedia

NORD (v. Vercelli 144, t. 290.113) - Quando donna impugna la Colt, P. Lee Lawrence, A. Warren. Colori, scope ★ Western

ORIENTE (c. II Chiese 36, t. 241.865) - La vendetta si consuma, G. Gemma, Gia Peter. Colori. Vietato 18 ★ Commedia west

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.050) - La legge del mitra (Mitragliatrice Kelly), C. Bronson. Technicolor. Vist. 18 ★ Guerra

SOCIALE (v. Cigliano 2, t. 850.808) - Scipione detto anche Patrizione, M. Mastroianni, Silvana Mangano, V. Gassman. Technicolor. Non vietato. ★ Satirico

ZENIT (v. Coretti 4, t. 267.892) - I 3 avventurieri, A. Delon. Technicolor. Non vietato ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 33, t. 874.171) - Il marchio di Dracula, C. Lee, D. Watterman, T. Horley. Techniscope. ★ Horror

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 39, t. 837.576) - Rivolino Pastrino soldato, S. Martinelli, Ivana Robbiadi. Technicolor. ★ Guerra comica in Sicilia

CORALLO (v. Aosta 2, t. 850.531) - Quei fantastici mostri alla banca, Rita Nocca, Zero Mostel. Colori ★ Commedia drammatica

TRIGARI D'ESSAI (v. Cavalli 100, t. 812.086) - Sei un mio cane tua madre non ci sta, Regia P. Enzo con P. Tania, A. Franciosi. Colori. 20.30-22.30 ★ Comica

OROPA (c. Orbassano 3, t. 842.453) - Sei donne in cerca di gloria, S. Whitman, Elke Sommer. Technicolor. ★ Guerra

VITT. VENETO (p. S. Secondo 3, t. 871.042) - I vendicatori dell'Ave Maria, Terr Kendall. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (c. Domenico 4, p. Nizza, t. 651.264) - 77 sono la legge, Colori Ap. 15 ★ Made in Sicilia

CARIBA (c. Duca d. Aosta 42, t. 660.316) - Pugilia, Lia Tognazzi, Anne Wiazemsky, Technicolor, Vist. 18. ★ Satirico, regia P.P. Pasolini

CONTINENTAL (v. Nizza 360, t. 667.866) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, N. Tarantò, Colori. ★ Prima visione - farse

EDEN* (v. Nizza 56, t. 667.660) - Sandra e Cilia rose del circo, Ap. ore 19. ★ Comiche

GHIGO (c. Postumio 130, Mirafiori) - 4 bufe scatenate, M. Cotinelli, M. Franco Miguel. Colori. Vietato 18 ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 148, t. 694.623) - La vendetta è un piatto che si serve freddo, K. Kinski, Techn. Non vist. Ap. 18 ★ Pesto violento - drammatico

PIEMONTE (c. Nizza 52, t. 652.748) - Guerriero rosso, J. Mc Cook, L. Marvel, M. Gerra. Colori. ★ Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - Lo scisto dei barbari, L. Harvey, Sylva Koscina. Technicolor ★ Colossi storici

SPEZIA (v. Nizza 178, t. 663.671) - Quaicuno di loro per l'eperuare Tibbs, S. Poitier. Colori. Aprol. 15 ★ Politiesco

★ Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS — Aurisco, Alcione, Africhione, Ideal, Moderno, Vittoria, Nuovo — Teatro Alfieri - Per diventare il segno - Enal alla casa - Stagione lirica d'ottobre Teatro Regio — Abbonamenti all'Enal — Abbonamenti Torino e juventus all'Enal — Piccole Comunali - riduzioni Enal alla cassa.

proseguimenti prima visione

ARISTON (c. Lagrange 23, t. 540.147 - aria cond.) Attacco a Roommi, di Henry Hathaway, con Richard Boone, Giorgio Cerdan, Clinton Green (Usa - Colorfil — Contro la « colpa del deserto » un capitano del servizio segreto da 150 cavalieri all'« Alpha Corps ». ★ Guerra

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 556.214) Mio padre Monsignore, di Antonio Racioppi, con Enzo Cappuccitto, Giancarlo Cosentino, Pier-ra Vallauri, Marco Merlini, Monica Alessandra (Italia - Colorfil — Dalla commedia « dunque siete » sono e sentimentale vicenda di tempo della stessa Pontificia ★ Commedia

CAPITOL (via S. Dalmazzo, t. 540.451) Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colorfil — Ragazzo sentimentale ogni tanto è tentato dal sesso ma alcune volte ci pensa meglio quando arriva a letto senza aspettare la moglie. ★ Commedia

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, t. 601.344) I segreti della città più nuda del mondo, di Ilaria Liguori (Italia - Colorfil — Carrellata spregiudicata tra le attrattive della capitale svedese in un documentario che sottovalutare fame l'amore contrapelo in odore dell'interno. ★ Indiscreto sexy. Vist. 18

TORINO (c. Brescia 8, t. 530.351) I segreti bancari, di Sherman Rubens, con Anne Margret, Jose Scotterli, William Smith (Usa - Colorfil — Violenza in minicamera, tanta in giro, redditizia da pelle concetta di moda. Vist. 18 ★ Drammatico

ARISTON (c. Lagrange 23, t. 540.147 - aria cond.) Attacco a Roommi, di Henry Hathaway, con Richard Boone, Giorgio Cerdan, Clinton Green (Usa - Colorfil — Contro la « colpa del deserto » un capitano del servizio segreto da 150 cavalieri all'« Alpha Corps ».	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 500
AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 556.214) Mio padre Monsignore, di Antonio Racioppi, con Enzo Cappuccitto, Giancarlo Cosentino, Pier-ra Vallauri, Marco Merlini, Monica Alessandra (Italia - Colorfil — Dalla commedia « dunque siete » sono e sentimentale vicenda di tempo della stessa Pontificia ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 500
CAPITOL (via S. Dalmazzo, t. 540.451) Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colorfil — Ragazzo sentimentale ogni tanto è tentato dal sesso ma alcune volte ci pensa meglio quando arriva a letto senza aspettare la moglie. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700
MAFFEI (via Principe Tommaso 3, t. 601.344) I segreti della città più nuda del mondo, di Ilaria Liguori (Italia - Colorfil — Carrellata spregiudicata tra le attrattive della capitale svedese in un documentario che sottovalutare fame l'amore contrapelo in odore dell'interno. ★ Indiscreto sexy. Vist. 18	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700
TORINO (c. Brescia 8, t. 530.351) I segreti bancari, di Sherman Rubens, con Anne Margret, Jose Scotterli, William Smith (Usa - Colorfil — Violenza in minicamera, tanta in giro, redditizia da pelle concetta di moda. Vist. 18 ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14 - 15.50 17.10 18.55 20.40 22.30 Ingr. 700

seconda visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 519.285) - Lo strano vizio della signora Wardh, Carlo, Hilton, Edwige Fenech, Scope, Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (c. M. Luce 75, t. 481.851) - Una città chiamata Sabbia, B. Shaw, F. Sinatra, S. Stevens. Colori scope. Vist. 14 ★ Western

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: Il caso Venere privata.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Il cuore di Mamiecton.
CASELLE
ITALIA: Junior.
ROMA: I 500 di Fort Lamby.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Luna 82.
CHIERI
CHIERESE: Rimedio l'ave. Franco Bonacini e compagnone il suo peggior nemico?
SPLENDOR: Mio padre monsignore.
AUDITORIUM: Vianni.
CHIVASSO
POLITEAMA: Una città chiamata bastarda.
CINECITTA': I quattro pistoleri di Santa Trinità.
CIRIE'
CATALANO: Il giardino dei Finzi Contini.
ITALIA: Bianchi l'ave. Franco Bonacini e compagnone il suo peggior nemico. Il padrino Cicciu De Ingrao!
RICHIAMO: Buon funerale, amigos!, paga Sartana.
CUNEO
VITTORIA: Il prigioniero di Zenda.
CHIESA DI S. MICHELE
GLORIA: Sir battaglione d'assalto.
GIORGNA
PERONA: Un mercatino di quartieri.
MARGHERITA: La superpoliziesca.
IVREA
SPLENDOR: Il solitario di Rio Grande.
SIRIO: Senza via d'uscita.
POLITEAMA: Io sono Waldez.
LANZO
NUOVO: La sparviera.
ORBASSANO
MODERNO: Continuavano.
PINEROLO
ITALIA: Un'acquilla da 500 milioni.
NUOVO: Il provinciale.
HOLLYWOOD: 007 dalla Russia con amore.
SOCIALE: La tortura d'Oriente.
SETTIMO
BECCARIS: Lassù a Rio settimo.
GARIBALDI: Arrivo Charly Brown
SUSA
CENISIO: Smooky Gonzales, indagine su un gatto di sette di cui sono sospetto.

Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: I due gladiatori.
AMBRA: Due bianchi nell'Africa nera.
ALESSANDRINO: La tarantola dal ventre nero.
GALLERIA: Quaicuno diceva la morte.
CORSO: Mio padre monsignore.
MODERNO: Il provinciale.
ACQUI
GARIBALDI: Quando i dinosauri si mangiavano la coda.
ARISTON: Lo strano vizio della signora Wardh.
NOVI LIGURI
CRISTALLO: Il diavolo di Rio Grande.
ITALIA: Arabesque.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il soldato di Rio Grande.
MODERNO: Il vichingo venuto dal Sud.
VITTORIA: Una città chiamata bastarda.
NUOVO: La sparviera.
OVADA
MODERNO: La tarantola dal ventre nero.
LUX: Charlie Bubi sul trapezio.
TORRIELLI: Nini Tirabuscio.
SERRAVALLE S.
S.ANA: Per un pugno di dollari.
ASTI
TEATRO ALFIERI: Il clan dei Barker.
VITTORIA: Qualcuno diceva la morte.
SALONE ALFIERI: Convittorio.
POLITEAMA NAZIONALE: Il vichingo venuto dal sud.
LUX: La notte che Evelyn uscì dalla tomba.
SPLENDOR: Lo straniero di Corrado.
BALBO: Cerimonie 7 donne e Dolly.
CANELLI
BAGNO D'ORO: I re delle rapine.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Testa l'ammazzo, sono un mostro.
AURORA: La tarantola dal ventre nero.
AOSTA
CORSO: I due nemici.
ITALIA: La sfida della vendetta.
GIACOSA: La tarantola dal ventre nero.
LUX: Quaicuno raccontò una storia, storia su quattro.
SPLENDOR: Il grande blu.
VERBIER
IDEAL: La tragica alba del vendicatore blu.
GOURMAYEUR
EDELWEISS: chiuso
CUNEO
FIAMMA: Il solitario di Rio Grande.
CORSO: La tarantola dal ventre nero.
NAZIONALE: La vendetta è un piatto che si serve freddo.
ITALIA: chiuso
LEMONE PIEMONTE
CITA: La confessione.
ALBA
EDEN: La sanno morta.
CORSO: Il grande blu.
CORINNO: La grande battaglia del Pacifico.
MONDOVI'
CORSO: 7 vendette cavaliere
ITALIA: Nini Tirabuscio
BRA
IMPERO: Attacco a Rommel.
POLITEAMA: La superpoliziesca.
VITTORIA: I vigili della angeli vendetta.
BALUZZO
ITALIA: La grande fuga.
POLITEAMA: Confessioni di un commissario.
SPLENDOR: La peccatrice dei cavalieri.
SAVIGLIANO
ITALIA: Il mandolino.
NAZIONALE: Sacco e Vanzetti.
FOSSANO
ASTRA: Una bugiarda con la pelle di donna.
IRIDE: Primitivi contenuti sessuali per nuova civiltà.
NOVARA
ASTRA: La califfa.
COCCIA: Quaicuno di 15° piano.
ELDORADO: chiuso per restauri.
EXCELSIOR: L'uomo venuto dalla pioggia.
PARAGGIANA: Sergente Tigr testa-scalpi.
VITTORIA: Novale hot.
ARONA
ROMA: In fondo alla piscina.
MODERNO: La volpe ama le uova di velluto.
LUX: Novale di velluto.
BELLINZAGO
ORATORIO: Tarzan e il figlio della jungla.
VOLTA: chiuso.
SOMMARIVA
MODERNO: Il vichingo venuto dal Sud.
TERMAL: Appuntamento per una vendetta.
BORGOMANERO
LUX: Sono affoni per certe frantelli.
MODERNO: Una bambola con la pelle di zigrino.
SOCIALE: Nini Tirabuscio, la donna che inventò la moda.
CANELI
ORATORIO: chiuso
DOMODOSSOLA
CATENA: Anonimo veneziano.
CORSO: Revirendo Colt.
DIFFORMATICO: Quando i dinosauri si mangiavano la coda.
GALLIATE
SMERALDO: Io non sparo... rompo.
GHEMME
ITALIA: chiuso.
OLEGGIO
COMUNALE: La guerra del Pacifico.
OMEGNA
MODERNO: Non drammatizziamo... è solo questione di corna.
SOCIALE: La supervecchiona.
SPLENDOR: Professione: bigamo.
PREMENO
PREMENO: riposo.
TRECATE
COMUNALE: Ray Coll e Winnemucca Jack.
PECCEI: I due magnifici più matti del mondo.
VITTORIA: La cameriera di Trinità.
VERBANIA
APOLLO: Colpo all'italiana.
ARISTON: Una bambola con la pelle di donna.
IMPERO: Waterloo.
SOCIALE: Diavoli Rio Lobo.
ROYALE (Pallanza): Il sole sulla pelle.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: Venga a prendere il caffè da noi.
VERCELLI
ASTRA: Il bel mostro.
CIVICO: I segreti della città più nuda del mondo.
IDEAL: Quattro ragazze.
PRINCIPE: I sandinisti dell'Ave Maria.
VERDI: Una vita chiamata bastarda.
VITTI: Un angelo da 500 milioni.
BIELLA
APOLLO: Il cervello cibo.
MAZZINI: La peccatrice del peccatore.
ODEON: Spadino sportivo (Lattes).
SUPERGA: Non stuzzicate i cow boys che dormono.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Nella città morta del terrore.
BORGOSESIA
SOCIALE: Cassidy 27.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: La figlia di Rhet.

in Liguria

GENOVA
ASTOR: Il vichingo venuto dal Sud.
ALCYONE: Lo strano vizio della signora Wardh.
CRISTALLO: Il grande blu.
LUX: Quaicuno diceva la morte.
OLIMPIA: I segreti della città più nuda del mondo.
ORFEO: Quaicuno diceva la morte.
RITZ: Il vichingo venuto dal Sud.
SMERALDO: Il commissario scomodo.
SUPERBA: Una piccola canaglia.
DIANA: Come si sopravvive in famiglia.
IDEAL: La notte che Evelyn uscì dalla tomba.
LIDO: Cassidy indian.
MARIS: Quaicuno diceva la morte.
SUPERBA: Una piccola canaglia calda così.
ARCOBALENO: La vendetta è un piatto che si serve freddo.
ALCIONE: Il vichingo venuto dal Sud.
CRISTALLO: Venga a prendere il caffè da noi.
ASTORIA: La grande battaglia del Pacifico.
MOLINEA (Sampierdarena): Apache.
ROSA (Sestri Ponente): Il Dio sudato.
VERDI (Sestri Ponente): Arcieri selvaggi.
DORIA (Prà): Una ragazza di nome Cinzia.
ASTRA (Prà): Indovina chi viene a cena.
LIGLA (Prà): Chi ha rubato il presidente?
PONTE X: Cuore e, il suo primo amore.
ALBA: Il gatto a nove code.
FLORA: Salomon nell'isola del sole.
AMBRA: La maschera di Fumanchu.
VERDI (Sestri): Amore difficile.
RIVIERA LEVANTE
CENTRALE: Tu sei perduta la chiamano.
APERTO: Il segreto di S. Vittoria.
RISTORO: Rimedio il ragazzo sano e rimpiazzo la sostanza più grossa?
LA CONCHIGLIA: Globetrotters.
RIVA TRIGOSO
BARDILIO: Sergente indagine al sole garbo.

Jazz-club

Ray Charles al Palasport

Il grande cantante di blues verrà il 9 ottobre per il pubblico torinese

Ray Charles: un jazzista che fa spettacolo

Ray Charles aprirà il 9 ottobre, con un concerto al Palasport, la stagione jazzistica torinese. E' la prima volta che il «Genius» (così lo chiamano i «fans» in tutto il mondo) si esibisce a Torino. Alla sorpresa iniziale ha subito fatto seguito una serie di curiosità perché Ray Charles è sempre il personaggio di primissimo piano nel mondo del jazz e della musica leggera.

Dopo quindici anni di indiscusso dominio, ancora oggi il suo nome è di attualità anche sulla scia dei cantanti alla moda (tra cui autentici «big», come James Brown, per citare il più popolare) che proprio dal «Genius» hanno preso le mosse (la voce, il suono, il senso della frase, l'aggressività) per dare il via alla «soul music» degli anni Settanta: il «R. and B.», il «jerk» - [illegible] que venga definita, la produzione musicale che in qualche modo deriva dai «blues», è stata inventata da Ray Charles, che riassume nella sua voce l'autentica tradizione popolare negro-americana del Sud.

«Showman» consumato, Ray catalizza subito l'attenzione senza concedere sosta: presenta, canta, suona il piano, l'organo e il sassofono. Non si dimentichi che questo artista è anche un uomo di spettacolo, che al suo paese deve scontare le inevitabili compromessi per fare fronte agli impegni nei «clubs».

Forse per alcuni un eccesso di disinvoltura suonerà come la nota stonata in un musicista come Charles, che tuttavia svolge il suo lavoro passando dal blues alle canzoni dei «Beatles» (Yesterday) mantenendo sempre inalterato il sapore di un jazz autentico e ispirato. Anche questa volta Ray Charles sarà accompagnato dalla sua «big band», dal gruppo vocale delle «Realets» che inseriscono nel repertorio del «Genius» un sapore di «gospel», candido e rassicurante.

Franco Mondini

"Paperino Story„ di Disney

Qua, qua, qua

PAPERINO STORY antologia disegnata a colori (Cinema Astor).

TRAMA E GIUDIZIO — *Festa grande per i bambini grazie alla presentazione di un «collage» di sette disegni animati con Paperino protagonista in varie attività o mestieri. Il celeberrimo anatroccolo è stato però servito non così bene come Topolino l'anno scorso. In «Topolino Story» il redattore signoreggiava in un'antologia nella quale l'estrema cura nella scelta dei cartoons, i legami fra l'uno e l'altro delle stor

PALIO DI ASTI

la millenaria corsa
il suo storico corteo
mille personaggi
in costume

12 settembre 1971

Informazioni e prenotazioni posti
Ag. Viaggi ECCLESIA, c.so Dante 3 - ASTI - Tel. 10141 53.681

chi vincerà il palio 1971?

SPEEDY

perché è il più veloce

bar, tavola fredda
pasticceria, cremeria
asti - piazza alfieri - telef. 53.576

PEUGEOT

304

Concessionaria PEUGEOT
per ASTI e PROVINCIA
LUCIANO MONTAFIA

ASTI C.so Torino, 97, tel. 52.771
COSTIGLIOLE D'ASTI BOGLIETTO, tel. 96.726

F.lli AMALBERTO s.n.c.
ASTI - Fraz. Valterza, n. 45 A - Tel. 52.640, 52.711
Concessionari
TEPOR AGIP
FLUID AGIP EXTRA
KEROSAGIP
prodotti per riscaldamento altamente qualificati

NOVATESSILE
la bottega della moda
di Marco Merlo
ASTI - Piazza Astesano, 8
Telefono 53.035

marca DALCA s.p.a.
• TUTTI I PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
• RISCALDAMENTI IN ECONOMIA ED A FORFAIT
• LUBRIFICANTI E GRASSI PER AGRICOLTURA E INDUSTRIA
• GAS LIQUIDO PER USO DOMESTICO ED INDUSTRIALE ASTIGAS
• CARBURANTI NAZIONALI E PER L'AGRICOLTURA

C'È CHI, SICURO DELLA VITTORIA, LA FESTEGGIA IN ANTICIPO

Ad ASTI eccitata vigilia della contesa del PALIO

In ogni rione riti propiziatori ed allegri cenoni - Dame, principi e cavalieri fanno le ultime prove per la grande sfilata nei costumi dei personaggi che hanno fatto la storia della città - Bandiere, gonfaloni e stendardi alle finestre dei vecchi edifici dànno alle strade della capitale del Monferrato un suggestivo aspetto medievale

Si fanno le ultime prove per la sfilata. La principessa, fra dame e cavalieri in ricchissimi costumi medievali, insegna ad un paggetto come deve comportarsi

dal nostro inviato

Asti, venerdì sera.

Undici rioni e tre Comuni (Canelli, Costigliole e Nizza Monferrato) si daranno battaglia domenica sulla pista allestita in piazza Emanuele Filiberto, per contendersi il Palio, giunto quest'anno alla quinta edizione. In ogni rione si celebreranno domani sera i riti propiziatori della vigilia: alcuni festeggeranno in anticipo la vittoria con un grande cenone; altri invocheranno la protezione dei santi patroni. Dame, principi e cavalieri sono già pronti. Sono impiegate, commesse, studentesse, artigiani, operai, funzionari che domenica lasceranno per un giorno vestiti ed occupazioni abituali per indossare i panni dei vecchi e gloriosi personaggi che hanno fatto la storia di Asti.

Il rione assente

Non c'è casa in città dove non si vedrà fino a tardi gli ultimi ritocchi al costume, l'ennesima prova davanti allo specchio per acquistare quella sicurezza di modi che possano garantire la perfetta riuscita dello spettacolo.

Fra tanta allegria ed agitazione un solo rione è assente: quello di Torretta Santa Caterina, vincitore del Palio dell'anno scorso. Nessuna bandiera appesa ai balconi, nessuna luce alle finestre. Deserte le strade. Santa Caterina non correrà. Il rione si è ritirato dalla competizione per protesta, la stendarda vinto l'anno scorso, che domenica mattina avrebbe dovuto aprire la sfilata del corteo, è stato portato segretamente all'estero: aperto gesto di sfida contro il consiglio del Palio e l'assemblea che i borghigiani accusano di inerzia e inattitudine.

Quali le cause del conflitto? Una questione di colori. La bandiera di Santa Caterina è bianca, rossa e blu. L'altro anno il borgo si è spaccato in due ed è nato il rione di Torretta Nostra Signora di Lourdes, che ha corso il Palio inalberando insegne con gli stessi colori. La cosa non è piaciuta a quelli di Santa Caterina che hanno protestato rivendicando il loro diritto alla bandiera. La questione è stata rimessa all'assemblea del Palio che avrebbe dovuto decidere. Ma a chi dare ragione? I rettori dei vari rioni hanno pensato di trarsi d'impiccio con una sentenza salomonica: non volendo scontentare nessuno, hanno proposto ai litiganti rivali di rinunciare ognuno ad un colore.

Quelli di Santa Caterina, infuriati, si sono ritirati. La defezione è tanta più grave in quanto proprio questo borgo aveva vinto l'ultima edizione del Palio. Ma ogni tentativo per trovare un accomodamento è stato vano: il consiglio del rione si è dimesso, i giovani borghigiani hanno minacciato di contestare il Palio, le finestre del quartiere sono rimaste ostinatamente chiuse al passaggio degli araldi e dei tamburini che leggevano i proclami.

Questo episodio può dimostrare in quale misura il Palio sia vissuto e sofferto ad Asti. Per gli abitanti non si tratta soltanto di uno spettacolo di una manifestazione destinata ad attrarre il maggior numero di turisti. La passione sportiva è esasperata dal campanilismo: ogni borgo lotterà per ottenere la vittoria e con questa il diritto di esporre, per un anno, l'oriflamma del vincitore rizzato sul più alto pennone nella piazza del rione. Per ottenere questo hanno affrontato spese e sacrifici non indifferenti. Dice il sindaco, Cesare Marchini: « Per il Palio ogni borgo spende in media tre, quattro milioni ». Ma queste sono le cifre confessate. In verità spendono molto di più, o volte addirittura il doppio.

Spese paurose

Per prima cosa devono acquistare il cavallo. Si tratta, in genere, di puledri che si sono distinti negli ippodromi. Nomi anche famosi nel mondo dell'ippica che vengono contesi fra i rioni a suon di milioni. Poi bisogna trovare il fantino. Banditi quelli senesi, la scelta è ristretta quest'anno fra quelli nati o residenti in Piemonte da almeno due anni. Ufficialmente ogni fantino riceve un premio di ingaggio di mezzo milione: in realtà prende più del doppio. Il premio poi, in caso di vittoria, va moltiplicato per due o per tre.

Infine i costumi. Ogni abito costa in media 80 mila lire. Quelli dei personaggi più importanti, come la Valentina Visconti del rione San Silvestro, superano le 300 mila lire. Addobbi e bandiere vanno ripristinati ogni anno: bisogna sostituire le logore, ricomprare quelle che gli ardenti tifosi hanno portato via come « souvenirs ». Poi ci sono ancora le manifestazioni pre-Palio: le cene offerte ai borghigiani, gli spettacoli in piazza, le fiaccolate.

In caso di vittoria le spese aumentano in misura paurosa. I festeggiamenti possono durare un giorno od una settimana. Si balla per le strade del rione e vengono offerti boccali di vino a tutti. Dice uno degli organizzatori, il cav. Ec: « Per molti rioni la vittoria costituirebbe un problema finanziario non indifferente, ma sono tutti disposti ad indebitarsi pur di riuscire primi ».

Forse meno passionale di quello di Siena, per la natura stessa degli abitanti, il Palio di Asti in queste ultime ore della vigilia entra in un clima arroventato. Bandiere e gonfaloni alle finestre dei vecchi edifici dànno alla città un suggestivo aspetto medievale, in stridente contesto con le moderne costruzioni che sembrano brutte. « Bisognerebbe nascondere con fondali di cartapesta », dicono i borghigiani. « Abbatterle, distruggerle », affermano i più accaniti. Fra 48 ore questi discorsi appariranno assurdi, meglio però non dare picconi in mano agli esaltati: potrebbero veramente demolire una casa per amore della scenografia.

Belle ragazze domani lasceranno la minigonna nell'armadio per indossare i lunghi costumi delle principesse, delle cortigiane, delle dame di cinque, sei secoli fa. Naturalmente ne sono entusiaste; ho sentito una bionda fanciulla in un prezioso abito in broccato azzurro, uscire a fatica da una utilitaria, la lunga gonna piegata e raccolta sulle ginocchia, lo strascico che si fecero dappertutto. « Un'impresa guidare vestite così — ha detto — ma le nostre antenate avevano più gusto di noi nell'abbigliarsi ».

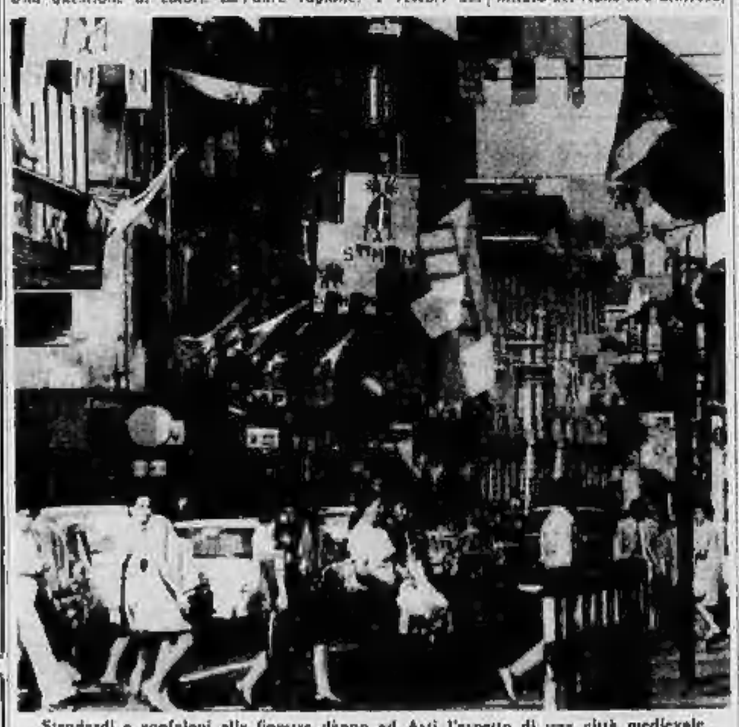
Su molti rombanti passano giovanotti portando trombe e spadoni. Domenica indosseranno i costumi dei paggi, sfileranno a cavallo lungo le strade che li vedono, ogni giorno, protagonisti di corse veloci sulle loro motorette. Corteo. Messa al campo. I giochi degli sbandieratori e, finalmente, la parola sarà lasciata ai veri protagonisti del Palio: cavalli e fantini.

Una dura corsa

Molti sono già arrivati dai loro rifugi segreti, guardati a vista da borghigiani fidati. Ammirati e coccolati anche da alcuni, dopo la corsa, conosceranno una ben triste fine. « In qualche rione — dice il cav. Bo — il cavallo viene macellato ». Dall'infuocato campo del Palio al frigorifero del macellaio. Cavalli e fantini si affronteranno divisi in due batterie di sette concorrenti. Sei di loro — i primi tre di ogni gruppo — correranno per la vittoria finale, per conquistare il prestigioso stendardo. Il dott. Paselli, capitano del Palio, spiega: « Si tratta di una corsa dura, dove tutto è permesso. I cavalieri possono colpirsi a frustate, spingersi, disarcionarsi, purchè non provochino deliberatamente la caduta dell'avversario servendosi delle mani ». I fantini, accusati di essere troppo esosi nelle loro richieste di ingaggio, si difendono affermando che durante la corsa « pagano di persona e rischiano di rompersi le ossa ».

Insomma, il Palio è un gioco: duro, divertente, a tratti anche poetico, ma nulla di più. Quest'opinione, però, non è condivisa dalla maggior parte dei borghigiani, che da un anno aspettano questo momento, la nuova occasione offerta al loro rione per vincere lo stendardo cremisi.

Francesco Fornari



Stendardi e gonfaloni alle finestre dànno ad Asti l'aspetto di una città medievale

ALDINA
boutique
ASTI
corso Alfieri 255
tel. 2175

s. n. c. Viarengo Primo e C.
Profilati in legno
pannelli tamburati
per porte
listoni per pavimenti
C.so Savona, 176 - ASTI - Tel. 54.272

Lorenzoni
Confezioni - Tessuti - Abbigliamento
Arredamento
Asti - Piazza San Secondo - Telefono 53.476

mini MOTEL
F.LLI AMALBERTO
ASTI - REG. VALTERZA - TEL. 2935
NELLE IMMEDIATE VICINANZE DI ASTI, E' IL LOCALE PREFERITO DAL BUONGUSTAIO ASTIGIANO
SALONE PER RICEVIMENTI, PRANZI NOZZE, COMITIVE
TRATTAMENTO FAMILIARE
TUTTI I COMFORTS

Riscaldamento
combustibili
impianti
manutenzione
Domenico
Guglielminetti
SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT
Corso Alfieri, 149 - Telef. 54.023, 51.281 - ASTI
TOTALTERMO
olio combustibile fluido di alto rendimento
TOTALTROPICAL
gasolio per riscaldamento domestico
TOTALDOMO
petrolio per riscaldamento

VITTORIA ASSICURAZIONI
S.p.A.
"tutti i rami,,
Agenzia Generale di ASTI
Franco Castrignano
Corso Alfieri 130 - Telefono 22.12

VERMOUTHS - SPUMANTI
MARENGO
ASTI - frazione Sessant - telef. 57.211

Sulla competizione un'atmosfera da romanzo giallo

Sostituito in segreto lo stendardo portato via dal rione contestatore

E' stato messo al sicuro a Londra - Ne viene preparato un altro in un luogo che, per evitare colpi di mano, è vigilato notte e giorno - Polemiche spente con robusto vino barbera

dal corrispondente

Asti, venerdì sera.

Dalla lontana Helsinki sono arrivate due comitive di finlandesi, capeggiate da due giornalisti, innamorati dell'Italia. Conoscono, per averli [illegible] anni scorsi, il Sud e il Centro della nostra penisola. Quest'anno sono venuti al Nord ed hanno inserito Asti nel programma del loro *tour*. Li ha istradati qui, per così dire, il rappresentante del turismo italiano nella capitale finlandese, che è un astigiano. Gli amici finlandesi hanno trovato ciascuno nella loro camera d'albergo una bottiglia di Asti Spumante, omaggio della presidenza dell'Ente Turismo.

Dello spumante e del palio avevano avuto esaurienti notizie ad Helsinki. Non sono rimasti delusi nel bere l'inebriante vino ed hanno chiesto se la manifestazione del palio è altrettanto esaltante, eccitante. I responsabili del turismo astigiano hanno risposto che non soltanto è una manifestazione esaltante, eccitante ma anche, e soprattutto, colorita: una vera festa di colori nella storica rievocazione di Asti medioevale diversa da tutte le altre perché libera, aggressiva, fantasiosa e anche un po' selvaggia: ogni fantino (così è la tradizione) è più uso stuffare l'antagonista che lo fiancheggia che non il proprio cavallo.

Nascosti i cavalli da corsa, sono esposti quelli da parata: ed i costumi multicolori (alcuni del costo di parecchie centinaia di biglietti da mille), che sono copie fedelissime di quelli medioevali in velluto ed in seta, sono provati e riprovati tra fantasmagorici lanci e girandole di bandiere e stendardi, rullio di tamburi, sfavillare di lance, spade e pugnali. Le più belle ragazze della città e del contado e baldi giovani partecipano con entusiasmo alla più grande festa della città.

Ah il Palio, che passione! Asti vive il suo principale momento turistico, la sua *kermesse* storica con una sfilata, una corsa che riassume secoli di storia, che documenta il valore di una antica tradizione che risale al lontanissimo anno di grazia 1275.

Ma non solamente i rioni cittadini (sono undici) «premono» in queste ore di vigilia: anche i comuni della provincia partecipanti alla corsa sono in «tensione»: sperano di rovesciare i pronostici che ogni anno danno ai borghi la palma, lo storico stendardo della corsa. Quest'anno specialmente Canelli (gli altri comuni sono Costigliole e Nizza Monferrato) conta di dare scacco matto al capoluogo della provincia. Già cent'anni fa la piccola cittadina, capitale dello spumante, aveva dato filo da torcere agli astigiani nella contesa per il palio. Canelli alla quest'anno in testa al corteo (in seguito al ritiro del rione Torretta Santa Caterina vincitore del Palio 1970) e ritiene questa circostanza un ruspicio per la conquista di un altro ben più ambito primo posto: quello della competizione.

Una fase drammatica della corsa vinta, lo scorso anno, dal rione Torretta S. Caterina

Il Palio però non si esaurisce come corsa o come sfilata perché diversi sono gli altri aspetti della manifestazione. Alla vigilia, grandi cenoni fra i quali quello in cullinao del borgo di Santa Maria Nuova chiamato «signora del Palio». Dalle 20 a mezzanotte di domani sarà un tratto del centralissimo corso Alfieri sarà bloccato per allestirvi tavolate per centinaia di borghigiani che mangeranno agnolotti, polenta, conigli al civet, il tutto inaffiato con robusta barbera delle nostre colline. La cena ha sapore di sfida agli altri borghi. Quelli di Santa Maria Nuova intendono festeggiare una vittoria... che sfugge loro da tre anni. Gli altri borghi per parte gli stanno preparando il... funerale.

Il rione del Duomo ieri ha festeggiato in anticipo la vittoria con un polentone di tre quintali condito con enormi quantità di salsiccia e inaffiato con centinaia di litri di vino. Altre cene, cenette e cenoni si stanno susseguendo da diverse settimane. In San Silvestro, considerato il borgo più signorile e tranquillo, invece del cenone ieri sera sono stati organizzati giochi del 1300.

L'unico borgo della città in «lutto» è quello della Torretta Santa Caterina che, come è noto, non parteciperà alla manifestazione in seguito all'accesa polemica nei confronti del Consiglio del Palio.

Lo stendardo vinto dal rione lo scorso anno non sfilerà domenica per le vie della città. E' stato portato a Londra per sottrarlo a temute rappresaglie.

Il potente Consiglio del Palio è però corso tempestivamente ai ripari: ha dato l'ordine di sostituire lo stendardo (che doveva essere passato al vincitore di questa corsa) con un altro in tutto e per tutto uguale. Domenica sarà issato sul carro che aprirà la sfilata. Il drappo è già quasi pronto; una pittrice sta ultimando le decorazioni. Compie il lavoro in gran segreto, in un'atmosfera da romanzo giallo: è chiusa in casa, perennemente presidiata da vigili urbani, perché si vuole impedire eventuali colpi di mano da parte di contestatori. L'artista ha l'ordine, qualora la barriera venga superata, di dare l'allarme e, comunque, di non consegnare ad alcuno lo stendardo, neppure al Sindaco. Lo prenderà in custodia, pochi minuti prima della sfilata, un misterioso personaggio del quale soltanto lei ed il Consiglio del Palio conoscono il nome.

Nonostante le polemiche (tutto la Palio ha detto il prof. Baudoin che con l'on. Girardi ha fatto rinascere la competizione dopo oltre trent'anni di interruzione e ne è stato animatore) tutti gli altri borghi hanno mantenuto fede ai loro impegni e domenica Asti potrà rivivere la sua grande giornata.

Vittorio Marchisio

Celebra la più importante produzione astigiana

La "Douja d'or„ una festa gioiosa e popolare del vino

Due sono le più importanti manifestazioni indette ad Asti: il Palio e la Festa del Vino denominata «Douja d'Or» (recipiente panzuto antichissimo usato per travasare e contenere il vino). Quest'ultima manifestazione, indetta dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, ha lo scopo di svolgere sotto diverse forme un'intensa propaganda della produzione enologica. In provincia di Asti esistono 40.000 aziende agricole delle quali almeno 25.000 si dedicano alla viticoltura. Centinaia sono le aziende vinicole alcune delle quali di dimensioni e di prestigio internazionali. Su 42 mila ettari di terreno si producono 2 milioni di ettolitri di vino. Se la provincia astigiana è una delle più piccole province italiane è però collocata ai primi posti per la produzione di uva da vino.

La Festa del Vino, iniziata il 4 settembre, durerà fino al 19. Il quartiere espositivo, nei giardini pubblici, comprende diversi stand, un banco per la degustazione, un padiglione per la vendita delle bottiglie (nei primi due giorni della festa ne sono state vendute circa 12.000) e il «percorso» delle future strade del vino.

Anche nella fiera del vino illustrata dall'architetto Salvatore Garipoli e dal pittore Silvio Ciuccetti, è stata creata un angolo riservato al Palio dove il visitatore può vedere i nomi e i colori dei rioni partecipanti.

Con la fiera c'è una serie di manifestazioni collaterali che vanno dalla gastronomia, agli spettacoli, al folklore, e di convegni ed incontri tecnici nei quali si fa il punto sulla situazione vitivinicola nazionale in rapporto a quella comunitaria.

Domani si svolgerà alla Camera di Commercio «La Giornata del cine-amatore». Nella stessa giornata sarà inaugurata la nuova sede dell'Istituto sperimentale per l'enologia.

Dopo la parentesi popolare del Palio, lunedì e martedì 13 e 14 alla Camera di Commercio si terranno riunioni della Conferenza permanente delle Camere di Commercio di frontiera d'Italia e Francia. Continuano così i contatti con i francesi, ormai approfonditi in una serie numerosa di incontri nei quali c'è sempre stato uno scambio fecondo di esperienze e di informazioni. Sono previsti tre temi di studio: 1) «Propaganda e valorizzazione dei vini in Francia e Italia», relatori il dott. Lalle, presidente del Comitato di propaganda dei vini di Francia e il giornalista Quagnini di Milano; 2) «Il consumo del vino sotto il profilo dietologico», relatori Ciau Goddard, capo della sezione interregionale di viticoltura di Chambery, il dott. Datell, capo del servizio viticoltura della Camera dell'Agricoltura dell'Isère e il dott. Papo, direttore dell'Istituto italiano del brandy; 3) «Studio per l'armonizzazione dei criteri relativi agli esami analitico ed organolettico dei vini».

Il primo di questi argomenti è per noi particolarmente importante: i francesi infatti nel campo della propaganda del loro vini hanno parecchie cose da insegnarci.

Giovedì 16 e venerdì 17 sono dedicati alle delegazioni di operatori economici del settore enologico che abbiamo invitato dalla Svizzera, dalla Francia, dal Belgio: assaggeranno i vini premiati con la «Douja d'Or» e si incontreranno con i produttori.

La Festa del vino si concluderà domenica 19 con il raduno interregionale, ai giardini pubblici, degli aderenti all'associazione «Amici del Vino» che ha sede ad Asti ed iscritti in tutta Italia.

v. m.

Programma ed orario

Domenica alle 10,30, nelle parrocchie di ciascun rione verranno celebrate funzioni religiose. Nel pomeriggio i rappresentanti in costume di ogni rione, damigelle, cavalieri, sbandieratori, il capitano del palio, i magistrati, converranno sulla piazza della Cattedrale. Dalla piazza, alle ore 11, partirà il corteo per via Cavour, piazza Cairoli, corso Alfieri, piazza Alfieri (lato portici Pugliani), corso Einaudi, piazza Marconi, campo del Palio (ex piazza Filiberti). Dopo la sfilata si disporranno le batterie, poi la finale con fantini che monteranno i cavalli a pelo. La manifestazione terminerà verso le ore 19,15.

I rioni ed i comuni partecipanti al Palio

Cattedrale (bianco e azzurro); Don Bosco (giallo e verde); S. Siro Lazzaro (giallo e verde); S. Maria Nuova (rosa e azzurro); San Martino-San Rocco (verde e bianco); S. Paolo (rosso e giallo); S. Pietro (rosso e verde); S. Secondo (bianco e rosso); S. Silvestro (giallo e bianco); Tanaro-Teiserre-Torrazza (bianco e azzurro); Torretta S. di Lourdes (rosso blu e bianco); Comune di Canelli (bianco e azzurro); Comune di Costigliole (bianco e blu); Comune di Nizza Monferrato (rosso e giallo).

Prezzi di ingresso

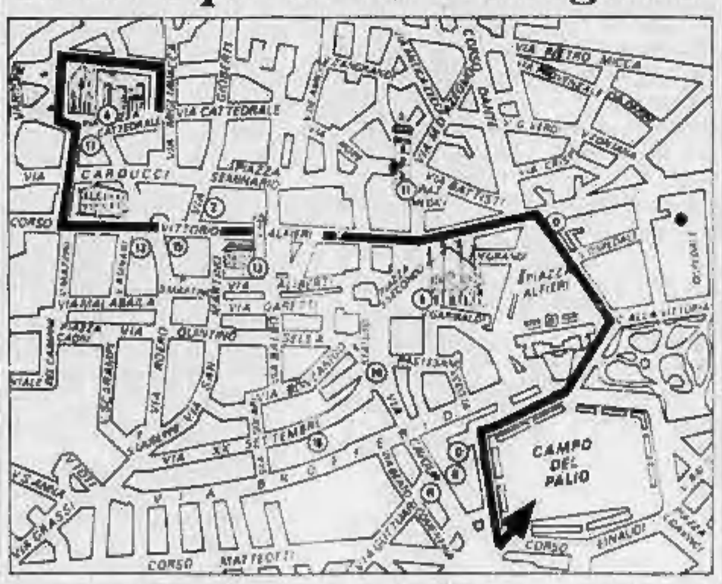
Tribune centrali, coperte, lire 6000 (esaurite), tribune 2500, parterre 500. Tutti i posti delle tribune sono in poltroncine numerate. Complessivamente i posti delle tribune centrali coperte sono 1500, quelli delle altre tribune 3000. Circa 1500 i posti di parterre. Prenotazione dei posti e acquisto dei biglietti presso l'ufficio viaggi e turismo corso Dante 3, Asti, tel. 53.681.

I parcheggi

Le aree di parcheggio per le autovetture sono in piazza San Secondo, piazza Alfieri, piazza Roma, piazza Catena, corso Venezia, strada Fortino, via Ugo Foscolo e il piazzale antistante il campo sportivo.

Le aree di parcheggio per i pullman si trovano presso le stazioni delle autocorriere ed in piazzale del Cimitero.

Ecco il percorso da seguire



BERTOLINO
NIZZA MONFERRATO
ASTI

Produzione propria nelle tenute
Olim Bauda e Villa Bassa

Asti Spumante — Vino Barbera

In ogni bottiglia un raggio di sole astigiano

SAI assicura
SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
agenzie generale
Geom. Giuseppe MANZELLA
ASTI - Via Massimo d'Azeglio 34 - Tel. 56.288 - 52.100
Succursale 1 ASTI - Corso Torino 58, tel. 57.600
Sub agenzie: VILLANOVA D'ASTI - Via Roma 58
S. DAMIANO D'ASTI - Via Silvio Pellico 8
CASTELNUOVO DON BOSCO - Piazza Dante 67

PAROLA TUTTOSPORT
ASTI: piazza Alfieri 50 (telef. 52.300)
CUNEO: via Roma 48 (telef. 67.240) - corso Nizza 4 (telef. 2497)
TUTTO PER IL TENNIS - CALCIO - SKI
IPPICA - CACCIA - PESCA - ATLETICA - ALPINISMO
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO PER QUALSIASI SPORT
IL MEGLIO AI PREZZI PIU' CONVENIENTI CON LA MIGLIOR COMPETENZA ED ASSISTENZA TECNICA

1842 1971
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
da centoventinove anni al servizio dell'economia
Sede centrale:
corso Alfieri 326
tel. 53.641-50.691 - ASTI

torta palio di Asti
pasticceria
Giordanino
corso alfieri 254 - tel. 55.802 - asti

"ZURIGO„ assicurazioni
«Sempre ed ovunque al Vostro servizio
Per qualsiasi esigenza assicurativa»
Agenzia di ASTI
Via M. D'Azeglio 2 - Telef. 57.606
«ASSICURATEVI ZURIGO»...
...SARETE PIU' SICURI

notizie dello sport

Ad Alba i granata hanno imboccato la buona strada

IL TORINO TROVA UN GIOCO

Giagnoni soddisfatto "Ma c'è ancora da lavorare,,

dal nostro inviato

Alba, venerdì sera.

Ancora progressi per il Torino ieri sera ad Alba. Forse non troppo evidenti, in quanto la squadra ha faticato un pochino a trovare il giusto ritmo, ma tali da soddisfare Giagnoni. Il fatto è che il Torino non sembra ancora in grado di esprimersi al meglio e l'allenatore si limita a prendere atto di quanto i giocatori riescono a realizzare sul piano della manovra, sia pure con qualche difficoltà. Siamo ormai alla vigilia della trasferta in Irlanda, in pratica il primo impegno ufficiale; bisognerà vedere come i granata sapranno rispondere agli eventuali assalti dei Limerik ed una considerazione positiva viene dalla partita contro il Tottenham, quando la squadra si è battuta con coraggio, limitando al minimo il passivo.

Crivelli

« Siamo sulla buona strada — ha commentato Giagnoni —, i progressi sono evidenti ed i giocatori cominciano a capire ciò che io pretendo da loro. Sapevo in partenza che il gioco non si improvvisa, ma i ragazzi si sono impegnati con molta buona volontà ed i risultati non mancheranno, anche se ci vorrà ancora un po' di tempo ».

Sul fatto che ci voglia un po' di tempo, anche i giocatori sono d'accordo. Ieri sera Cereser è stato categorico: « Stiamo andando meglio, ce ne rendiamo conto, ma contro il Limerik ed il Tottenham dovremo soprattutto lottare perché sul piano del gioco siamo ancora indietro. Direi che per vedere all'opera il vero Torino bisognerà aspettare l'inizio del campionato. Nel frattempo, visto che l'impegno con gli irlandesi è decisivo per la Coppa delle Coppe, cercheremo di affidarci all'orgoglio ed alla volontà, proprio come abbiamo fatto con gli inglesi a Torino ».

Insomma, per la lunga trasferta oltre Manica, un Torino che prende tempo e cerca di uscirne con il minimo danno. Giagnoni ha impostato la preparazione sulla lunga distanza ed il gioco che cerca di far assimilare alla squadra non si improvvisa. Tutto ciò era previsto, quindi non crea problemi. Ad Alba, a tratti, l'attacco ha girato come vuole Giagnoni, e Pulici e Toschi, con la collaborazione di un Ranzanti vivacissimo e brillante, hanno messo in mostra qualche « scambio » notevole per velocità e prontezza di esecuzione. Determinante è stato l'inserimento di Crivelli, un uomo che « ragiona » con la palla e senza, un giocatore che molto probabilmente recupererà una parte importante in campionato e non soltanto, come ieri sera, quando marcia Sala.

Fossati

Sia Castellini che Sala voleranno in Inghilterra con i compagni, in quanto i loro malanni sembrano di lieve entità. Gianni Rul, che ieri sera ha giocato nel secondo tempo, ha voluto puntualizzare la sua posizione con il presidente Pianelli: « Guardi che io voglio rimanere al Torino, non so niente dei contatti con il Catanzaro ». Una precisazione superflua, ma che può dare la misura del difficile momento che il giocatore sta attraversando: ha già i suoi problemi di inserimento in un ruolo che non è il suo, le illazioni su un eventuale trasferimento non servono certo a fargli ritrovare la serenità.

Beppe Bracco

Motta e Gimondi

l'ex coppia celebre

Il divorzio in Piemonte

Domani Gianni (andrà alla Ferretti nel '72) sarà già rivale di Felice

Vittorio Adorni, Gianni Motta e Felice Gimondi, un trio che nella prossima stagione quasi sicuramente si scioglierà. Motta gioca d'anticipo: domani correrà contro Gimondi

dal nostro inviato speciale

MARANO TICINO, venerdì sera.

Quando Ricci decise di escludere Motta dalla squadra azzurra per i mondiali, Gianni protestò: « Non è giusto — disse —, Ricci sta commettendo un grosso errore ». Ma le sue lamentele non servirono a nulla: il commissario tecnico della nostra « nazionale » non volle sentir ragioni. Motta era reduce da un pauroso incidente, non era allenato, non dava sufficienti garanzie. Motta a Mendrisio non ha corso, gli è rimasto un grosso desiderio di prendersi una rivincita su chi non ha creduto in lui. E domani, nel Giro del Piemonte, gli si presenterà l'occasione buona per dimostrare che Ricci gli ha fatto un torto: se riuscirà a battere Gimondi e gli altri azzurri, per lui la vittoria avrà un valore doppio. Correrà con rabbia: con la rabbia di chi è convinto di aver subito una grossa ingiustizia.

Motta contro Ricci, insomma. Ma anche contro Gimondi, nonostante Felice sia ancora suo compagno di squadra. Il « divorzio » tra Motta ed il bergamasco non è ancora ufficiale, ma è già cosa fatta: Motta quasi sicuramente passerà alla Ferretti (venti milioni annuali, e quanto parzi prendendo il posto di Zilioli, che del canto suo dovrebbe passare alla Dreher per una quindicina di milioni). Gimondi e Motta non andavano d'accordo neppure quando non c'erano « divorzi » in vista, ora sono chiaramente ai ferri corti. Motta è geloso della medaglia d'argento conquistata da Felice a Mendrisio, è geloso della nuova ondata di popolarità che si è riversata sul suo rivale. Correrà soprattutto contro di lui, è chiaro: anche se non potrà farlo troppo sfacciatamente, per non rischiare una forte multa da parte della Salvarani, che continua a pagarlo fino al termine della stagione.

Il Giro del Piemonte (partenza ed arrivo a Marano Ticino, su un percorso di 218 chilometri) avrebbe dovuto costituire la prima rivincita dei « mondiali », ma Merckx non ci sarà. Il campione del mondo per tutto il mese di settembre non parteciperà più a gare impegnative in linea: si limiterà a far fruttare la sua fresca maglia iridata correndo per un milione al giorno in « kermesses », circuiti a prova su piata poco impegnative. Forse non tenterà neppure il record dell'ora. Ha capito che strafare può essere pericoloso anche per un fuoriclasse come lui: meglio poche corse, ma le più importanti; le briciole a Eddy non interessano più, le lascia agli altri.

Merckx, insomma, lascia che gli italiani riprendano a farsi la guerra tra di loro, lui si toglie dalla mischia. Tornerà a farsi vivo all'inizio di ottobre per il Giro dell'Emilia, poi si preparerà per vincere il Giro di Lombardia: si è imposto nella Sanremo, la « classica » d'apertura, vuole trionfare anche in quella di chiusura. Nell'attesa, lui si riposa, partecipando a gare di scarsa importanza per non morire di noia e per aumentare il suo conto in banca.

Maurizio Caravella

Glorioso presenta la finalissima di baseball

I tulipani appassiti non ci fanno paura

(noi coltiviamo tanti campioni)

dal nostro inviato

Parma, venerdì sera.

Italia e Olanda tirano il fiato (si fa per dire) in attesa del più avvincente weekend nella storia del baseball europeo. Domani e domenica, infatti, sui campi di Bologna e di Parma le due nazionali, indiscutibilmente le più forti nell'ambito del baseball, si contenderanno il titolo continentale davanti ad un pubblico che minaccia di mettere in crisi gli organizzatori. Per l'incontro di Bologna (che verrà trasmesso per la prima volta nella storia del baseball europeo in Eurovisione) si parla già di tutto esaurito mentre continuano a pervenire richieste da parte di centinaia e centinaia di persone per altri biglietti. L'altra sera a Parma i presenti erano quasi ottomila ed era soltanto un incontro di qualificazione: cosa succederà per Italia-Olanda, soprattutto se gli azzurri si saranno aggiudicati il primo match?

Giulio Glorioso, l'indiscusso « eroe » della notturna parmigiana, qualcosa come undici eliminazioni al piatto nel giro di sette riprese, è convinto che questo sarà finalmente l'anno buono per gli azzurri. « *Abbiamo battuto l'Olanda* — ha detto Giulio, 40 anni, alto funzionario del ministero delle Telecomunicazioni — *ai mondiali in Colombia e da allora i nostri tradizionali avversari hanno paura che lo stesso "miracolo" si ripeta agli europei. Me l'ha confermato Augustinus, ex trainer dei tulipani, che appena amareggiato quasi che l'Olanda avesse più perso il titolo* ».

Su cosa basa questa sua convinzione?

« *Mentre in Olanda* — ha risposto Glorioso — *il baseball è rimasto sullo stesso piano tecnico di un anno fa, noi abbiamo registrato progressi notevoli. Possediamo ragazzi che sono degli autentici campioni, come Galli, Castelli, Iuchi, Laurenzi, Meli, Passarotto ed un giro di mazza che tutta l'Europa ci invidia. Mentre in passato dovevamo sperare sul fuoricampo di qualche giocatori come Gualini e Goldstein, ora possediamo degli autentici stantuffatori. Non dimentichiamo poi che l'Olanda non ha più la sua diga di negri antillani e cioè Richardson, un fuoriclasse, ma da solo non può fare una squadra* ».

Cosa è cambiato nel baseball in Italia?

« *Tutto* — risponde Glorioso. E sul fisico eccezionale gli permette di sopperire a certe deficienze agonistiche — *e anche per questo che gli olandesi cominciano a "sentire" che qualcosa non gira più come prima. Hanno visto gli stadi di Parma e di Bologna, i loro entusiasmanti tifosi, notano tutto attorno passione per il baseball: l'attenzione della televisione, delle grandi industrie abbinate ai nostri club confermano che sia per giungere il "boom" anche per il baseball, proprio come si verificò per il basket. L'organizzazione degli olandesi, eterni campioni d'Europa, comincia a scricchiolare mentre la nostra appare solidissima. Ripeto: questa è la volta buona, se non riusciamo ora il titolo non lo vinceremo mai più* ».

Giorgio Gandolfi

Il programma odierno:

A Bologna: Belgio-Germania (ore 20, finale per il secondo e terzo posto, primo incontro).

Domani: ripetizione (a Parma ore 20) di Belgio-Germania. A Bologna, ore 21: Italia-Olanda (in Eurovisione) finale primo e secondo posto, primo incontro.

Anastasi infortunato

Gli duole il ginocchio sinistro

La Juventus stamane ha ripreso la preparazione in vista dell'importante impegno di Coppa Italia, in programma domenica prossima a Genova contro i rossoblù. Tutti i bianconeri appaiono in buone condizioni fisiche ad eccezione di Anastasi che accusa un fastidioso dolore al ginocchio sinistro. Il centravanti prudenzialmente è ricoverato in anticipo, rispetto ai compagni, negli spogliatoi e nel pomeriggio si è sottoposto alle prime cure.

Dovrebbe trattarsi di una semplice contusione ma a questo punto la presenza di Anastasi contro il Genoa non la si può ritenere certa. Domattina al momento dell'ultimo allenamento il medico La Neve sottoporrà a controllo il giocatore prima di consigliare o no il suo impiego.

Vycpalek non dovrebbe avere altri problemi da risolvere e il tecnico probabilmente si orienterà sulla squadra delle ultime partite. La Juventus a Genova deve fare risultato: cioè non perdere, perciò allineerà quella che armai può ritenersi un duello con la Sampdoria potrebbe diventare pericoloso. E' chiaro che il successo dei bianconeri contro i rossoblù spianerebbe definitivamente loro la strada verso i quarti di finale della Coppa Italia.

fr. c.

Europei di basket

l'URSS è come Merckx

L'ITALIA PER UNA MEDAGLIA

Anche il basket ha scoperto il « tartan ». Il materiale sintetico inventato dagli americani è subito diventato la pedana ideale per le più grandi imprese dell'atletica in tutto il mondo si presta adesso a fare da tappeto per i giganti della pallacanestro, sostituendo i tradizionali fondi di gioco in legno o linoleum. Il « basket sul tartan » è una delle novità più interessanti del diciassettesimi campionati d'Europa che prendono oggi il via in Germania, a Bobingen ed Essen.

Per il titolo europeo sono in gara dodici squadre. O meglio undici più l'Urss: i sovietici fanno corsa a sé, il primo posto l'hanno già in cassaforte. Le altre formazioni dovranno per forza prendere nota di una supremazia che sembrava attenuarsi negli ultimi anni e che invece si è improvvisamente rivelgorita in questa stagione grazie a qualche nuova « scoperta » di giovani colossi e soprattutto alle innovazioni tattiche (e psicologiche) apportate dal nuovo allenatore Kondrashin. Questi ha sostituito Gomelski e tra i due c'è, a quanto pare, la stessa differenza che passa tra Helenio Herrera e Cadé. Fatto sta che i russi, prima apparentemente «bloccati» in campo, e fuori, dentro rigidissimi schemi, si sono improvvisamente « liberati » e giocano un basket più spettacolare, dando modo alle grosse individualità che compongono la squadra di emergere.

Marino Zanatta è il più grintoso difensore della Nazionale

Oggi gli azzurri contro Israele

L'ultima grande rivale dell'Urss in campo continentale è stata la Jugoslavia. Il suo secondo posto agli europei di Napoli nel '69 e soprattutto il trionfo ai mondiali di Lubiana del maggio 1970 parevano consentire agli slavi un attacco al titolo europeo con buone probabilità di successo. Invece la grande Jugoslavia ha toccato il massimo proprio a Lubiana, poi ha cominciato una parabola discendente caratterizzata da tanti episodi che ne fanno oggi una squadra sempre grande ma certo incapace di sfidare i « giganti » dell'Urss.

Nessun dubbio, perciò sulla vittoria finale dei « maestri » dell'Urss. Loro sono come Merckx, quando sono in gara gli altri corrono solo per il secondo posto. E qui la situazione è quest'anno assai equilibrata. Per la medaglia d'argento fanno la fila in molte squadre, dalla Jugoslavia alla Polonia, dalla Cecoslovacchia alla Bulgaria, dalla Spagna all'Italia. La nazionale azzurra è una delle più quotate e non nascondo le proprie ambizioni che, senza staccarsi dal terreno della logica, potrebbero benissimo portarla in zona-medaglia (di bronzo e magari addirittura d'argento).

Il primo obiettivo da raggiungere per gli italiani rimane la qualificazione alle finali. Le dodici squadre sono state divise in due gironi a sei, le prime due di ogni gruppo entreranno in semifinale: gli azzurri devono affrontare nell'ordine Israele (oggi), Bulgaria (domani), Cecoslovacchia, Turchia e Jugoslavia. Su cinque avversarie, due sono battibilissime (Israele e Turchia), le altre tre sono più o meno sul nostro livello. Tre incontri che si possono vincere tutti o perdere tutti senza dover invocare sorprese o miracoli. In base alle prove date dalla Nazionale ai mondiali (dove fini quarta) c'è di che essere ottimisti: la fiducia si attenua se si guarda allo stato di forma attuale della squadra azzurra che ha diversi problemi da risolvere (vedi la condizione fisica di Meneghin o la forma di Cosmelli).

L'impegno è assai importante per il nostro basket che ha fatto grossi passi avanti negli ultimi anni e non può tornare indietro. Dopo aver camminato tanto (e così velocemente) speriamo che il basket azzurro riesca a correre, e magari a volare, pure sul tartan di Germania.

Antonio Tavarozzi

Si allenerà con Fiasconaro

OTTOLINA RITORNA IN PISTA

Incontro « storico » a Roma per l'atletica italiana. Sergio Ottolina e Marcello Fiasconaro hanno passato alcune ore insieme, hanno parlato a lungo e ne è scaturito un fatto importante. Ottolina « emigrerà » provvisoriamente in Sud-Africa, ospite di Fiasconaro, per prepararsi adeguatamente al grande rientro.

« *Abbiamo bisogno di te* — ha detto Fiasconaro — *per Monaco ci scappa senz'altro una medaglia nella 4x400 se recuperiamo un po' della tua forza* ».

La cosa ha solleticato l'orgoglio di Sergio, il quale ha finito per accettare. Partirà in novembre, non appena si sarà rimesso dal grave incidente che lo ha costretto all'immobilità, ed avrà modo di prepararsi adeguatamente. Il ritorno alle gare avverrà proprio in Sud-Africa, in piena tranquillità e lontano da occhi indiscreti. Un ritorno in sordina, perché il grande rientro deve essere preparato con cura meticolosa e senza troppa fretta. Il ginocchio di Ottolina per ora fa ancora i capricci, ma c'è parecchio tempo davanti e l'importante è non forzare all'inizio.

Grande mezzofondo con Bedford, Jipcho e Keino

ARESE È PROTAGONISTA QUESTA SERA A LONDRA

Franco Arese e David Bedford, impegnati in due diverse gare, saranno stasera i protagonisti di una grande riunione di atletica leggera in programma al Crystal Palace di Londra. Il campione italiano del mezzofondo correrà (dopo l'esperienza di Berlino Ovest) il miglio. I suoi più forti avversari saranno gli inglesi Murphy e Foster, mentre si attendono ancora importanti iscrizioni dell'ultima ora.

Arese è in ottime condizioni di forma, nonostante abbia gareggiato moltissimo in questi ultimi tempi e sia piuttosto stanco, più per i viaggi che per le gare, è spera di ottenere un grande risultato magari un altro nuovo record italiano.

Molta attesa per i 3000 siepi dove saranno impegnati alcuni dei migliori specialisti mondiali. Accanto alla rivelazione dell'anno, l'inglese David Bedford che ha riportato i propri connazionali all'entusiasmo per l'atletica leggera, correrà il finalista di Berlino, il keniano Jipcho. Il suo più famoso connazionale, Keino, gareggerà invece sui 5000 dove ci sarà anche il francese Vadoux.

Tredici trottatori in pista: favorito Brokers Choice

Tris a San Siro (tv ore 23,30)

(e. r.) Tris di trotto stasera a Milano: la corsa, in programma alle 23,30, sarà trasmessa dalla tv (2° canale) in cronaca diretta. Le scommesse saranno accettate fino alle 23,30. Corsa prescelta è il Premio Agaunar (L. 3.000.000). Vi partecipano:

a m. 2060: Esperito (G. Matarazzo), Fremar (E. Pennati), Nirano (C. Bosco), Guglielmo (S. Brighenti), Norieco di Jesolo (F. Milano), Tovel (G. Guzzinati), Mediterraneo (A. Veneziani), Incomparable (W. Casoli);

a m. 2100: Berlicche (A. Pedrazzani), Keystone Lady (V. Guzzinati), Brunico (R. Leoni);

a m. 2120: Amazin Willie (G. C. Baldi), Brokers Choice (A. Fontanesi).

I maggiori favori vanno a Brokers Choice, Guglielmo e Incomparable, con i quali citeremo anche Brunico, Tovel e Berlicche. La riunione avrà inizio alle 20,45, nelle altre gare sono favoriti: Singano, Orient Express, Calais, Udroat, Fuoco, Zenith.

IL TOTIP

X-1. NAPOLI (Agnano), Premio Piramidi (trotto; L. 1.279.500, m. 2060; 9 partenti). Bene in corsa Opus Jet (gr. X) e Misel (gr. 1).

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Viscardo Volkswagen (trotto; L. 1.279.500, m. 1700; 9 partenti). Evanta (gr. 1) parte favorita nei confronti di Ideo (gr. X).

1-2. ROMA (Tor di Valle), Premio Borgo (trotto; lire 1.079.500, m. 1600; 11 partenti). Molto attesi Aerope (gr. 1) e Albalonga (gr. 2).

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio di Settembre (trotto; L. 979.500, m. 1700; 9 partenti). Probabile soluzione della corsa fra Honos (gr. 1) e Cacito (gr. X).

1-2. MONTECATINI (Sesana), Premio Empoli (trotto; L. 879.500, m. 1640; 9 partenti). Serchio (gr. 1) parte favorito nei confronti di Molinello (gr. 2).

1-X. MILANO (San Siro), Premio Caronno (galoppo; L. 1.279.500, m. 2200; 13 partenti). Le maggiori probabilità a Fabriano (gr. 2) ed a Soiona (gr. X).

Corre in coppia con Agostini

LA "MV,, TOCCA A PAGANI

Si parlava di ritiro della MV Agusta dalle competizioni ed ecco invece che la casa di Cascina Costa potenzia i propri programmi, ritentando sempre di più la protagonista del mondo delle moto. Due piloti Agostini e Pagani per il G.P. delle Nazioni di domenica a Monza ed avrebbero anche potuto essere tre se ci fosse stato più tempo. Lo stesso conte Corrado Agusta ha infatti confermato che poteva essere presente anche un pilota straniero (non « ufficiale » ma con un mezzo della squadra corse) se avesse avuto tempo di prepararsi adeguatamente.

Pure Carletto Uboldi aveva espresso l'intenzione di tornare a gareggiare con una MV Agusta (in tre cilindri), ma l'accordo non è stato raggiunto per gli stessi motivi. Due, molto quindi al Gran Premio, una delle quali sarà molto probabilmente la nuova « 350 » a quattro cilindri. Contemporaneamente all'assunzione di Carlo Pagani la marca italiana ha annunciato ufficialmente che affiderà Agostini alla « 200 miglia » di Daytona con una 750. Sarà una moto derivata dalla produzione di serie ma assai completamente rinnovata, con molti cavalli in più.

STAMPA SERA
Venerdì 10 - Sabato 11 Settembre 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 Numero 209

le borse oggi

Mercato in miglioramento diffuso

A TORINO — La settimana termina con ulteriori indicazioni di ripresa per il mercato azionario. L'apertura raccoglie in buona parte lo spunto di sostenutezza emerso nel dopo Borsa della vigilia. Sia le voci industriali che quelle patrimoniali, o per lo meno i titoli di punta, partecipano a questo clima di miglioramento. Sempre molto nervoso il comportamento delle Bastogi, sollecitate da un vivace danaro in apertura e successivamente smorzate attraverso contrasti continui. Notevole lo spunto di fermezza della Centrale a metà riunione. La chiusura è effettuata su una lieve nota riflessiva rispetto ai massimi intraday. Il mercato conserva però una buona impronta di miglioramento diffuso.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostanzialmente invariati. Migliore il dopo Borsa, che si adegua alle più elevate chiusure di Milano che man mano affiorano.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7 % 73; Obbligazioni Liquigas 7,50 % convert. '71 88,50; Obbligazioni Cartiere Erba 5,50 % convert. 185,50; Obbligazioni Mediocredito centrale 7 % 87.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio: conio Re 8000-8250, conio Regina 8050-8300; Sterlina oro nuovo 8300-7000; Marengo svizzero 7650-7950; Sterlina carta G.B. 1510-1535; Dollaro carta Usa 610-620; Franco svizzero 154,50-156,50; Franco francese 112-114; oro fino 830-880; argento 32-34.

A MILANO — Borsa a sorpresa. In fine settimana e a sole tre riunioni dall'inizio della liquidazione di agosto-settembre, il tono del mercato si è fatto più fermo. Alla guida della ripresa si è posta almeno nella prima parte della mattinata la Bastogi cui però hanno fatto da corollario le Centrale e stranamente anche le Montedison. I possibili sviluppi del contrasto Bastogi-Sindona e la notizia della prossima offerta di acquisto di azioni Bastogi da parte di quest'ultimo ha lasciato aperta il campo a tutte le congetture comprese quella di una fusione Centrale-Bastogi-Sviluppo.

I contrasti affiorati in chiusura confermano le incertezze del momento. La quota nel suo insieme ne ha tratto qualche beneficio e la settimana termina su basi meno depresse. Migliorano i titoli guida, diversi assicurativi e le Cartiere, queste ultime per la imminenza del passaggio dalla trattazione a termine a quella per contanti. Interessamento anche per le Interbanca in vista della prossima assemblea straordinaria.

Principali oscillazioni della mattinata: Bastogi 2725, 2280, 2110, 2107; Centrale 5210, 5420, 5220, 5450; Fiat 2210, 2220; Montedison 660, 656; Visconea 1875, invariata chiusura; Generali 50.340, 50.150, 50.050.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.500; Acdes 2240; Alitalia 10.390; Alleanza 13 mila 95; Amiata 1750; Assicurat. 89.600; Bastogi 2107; B.co Roma 15.100; Beni Stabili 2725; Bioda 26.640; Breda 5309; Brioschi 16.290; Burgo 8190; Caffaro 314; Cantoni 9320; Carlo Erba or. 8625; Carlo Erba pr. 4180; Cascami 3620; Cementir 1341.

Châtillon 2050; Ciga 4710; Cogr 14.720; Cosmi 15.140; Comp. Milano or. 12.850; Comp. Milano pr. 9555; Comp. Toro or. 12.380; Comp. Toro pr. 8700; Cond. Acqua 605; Credit 1511; Cucirini 1480; Daimler 386; De Ferrari 1140; Donzelli 130; E. Marelli 427; Eridania 1030; Eternit 1520; Falck or. 2850; Falck pr. 2700; Fiat or. 2220; Fiat pr. 1655.

Finmare 380; Finsider 413; Fisac 300,50; Fond. Ircasillo 10.801; Fond. Vita 22.300; Gavardo 640; Grucellin 750; Generali 50.050; Gim 3120; Ginori 428; Italcasa 15.10; Iniz 19.200; Imm. Roma 320,50; Iniziativa 2360; Interbanca 13.900; Invest 2720; Italcable 2740; Italcementi 12.400.

Italgas 915; Italpi 2695; Italsider 460; La Centrale 5450; Lanerossi 2130; L'Auxiliare 2310; Lepetit or. 7850; Lepetit pr. 7610; Linificio 420; Liquigas 203; Magneti M. 1265; Magona 1890; Manif. Tosi 1383; Marzotto 1080; Mediobanca 65.210; Metalli 2810; Mira Lanza 31.200; Mittel 1865; Mondadori pr. 2431; Montedison 656; Motta 2230.

Nebiolo 285; Nord Milano 2425; Olcese 268,50; Olivetti or. 2030; Olivetti pr. 1940; Pacchetti 1006; Pertusola 1909; Pierrel 13.020; Pirelli e C. 2800; Pozzi ne. 133,50; Pozzi pr. 238,50; Ras 30.800; Rinascente or. 240,25; Rinascente pr. 193; Risanamento 6280; Romana Zuc. or. 162,50; Romana Zuc. pr. 340; Rossari 928; Rotondi 22.300; Rumianca 760.

Saffa 3350; Sai 23.850; Sanfelice 832; S. E. Sardi 4075; Sgeu 1878; Sicic 2260; Siles 1051; Sip 2365; Sme 1830; Stampati 7530; Stet 2750; Sviluppo 1960; Tecnomasio 600; Terni 125; Tiltaia 270; Tosi Franco 3300; Trafilerie 889; Un. Manifat. 13.850; Visconea or. 1905; Westinghouse 1201.

A GENOVA — La settimana si è conclusa con una riunione del mercato azionario sostenuta e con scambi abbastanza vivaci. Reddito lieve stazionario con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 5380; Generali 50.050; Ras 50.300; Meridionali 2121; Sai 5000; Viscosa ordinaria 1965; Viscosa privilegiate 1400; Finsider 413; Italsider 462; Fiat ordinarie 2205; Fiat privilegiate 1635; Sip 2355; Montedison 657.

A TORINO

VALORI DI STATO												
Redd. 5 %	87 10	87 10										
» 5 %	92 —	92 —										
Ricostr. 5 %	90 10	90 10										
» 5 %	96 —	96 —										
Edilizie 5 %	84 —	84 —										
» 5 %	82 80	84 —										
» 5 %	91 80	91 80										
» 5 %	91 70	91 80										
» 5 %	91 80	91 80										
Ed. Sud 5 %	89 50	89 50										
Fd. I. 5 %	89 50	89 50										
» 5 %	89 25	89 25										
Cas. C. I. 5 %	89 80	89 80										
» 5 %	89 50	89 50

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si pubblicano presso:

TORINO	Via Roma 80
MILANO	Via Manzoni 12
	Corso Vitt. Emanuele 6
ROMA	Via Piemte 30-32
	Via Santa Maria
	in Via 40 cl
GENOVA	Via G. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 10
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12-2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 11
PADOVA	Via G. Cagliostro 3
PALERMO	Via Cavour 58
RIVA/GARD.	Via Fiorini 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
SANREMO	Corso Italia 11
TRIESTE	Corso Italia 10

Per una speciale occasione interverranno con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli ordini pensioni ecco ordinari — nella pari di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questi Banche ordinanti in Italia

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: via Cavour e ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Carlo d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 6
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 851.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
Fili GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25 telefoni 532.358 - 532.195
Filiale via Cavour 5, telefono 534.311
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

① Commerciali

AUTOGRU usate, Carrodino 14 tonn. e Treppi 23 tonn. semirimorchi, revisionati. Superiore «Euro-Kompass Pubblicità 1843 — Rivoli Torinese.

OCCASIONE cassa 8000x4p., forza 240 universale, terza verde, interni, impianto, gruppo collip vapor. 10027, inclusa 1/96/400, macchine varie. Via Erbivo 23, Torino.

TOTEDI fotoincisione incisioni su rame ed ottoni, materiali adatti per industria, disegni materiali. Sono cercasi rappresentanti zona. Tel. 510.936

② Artigianato

CENTRALE TERMICHE liquidi, nuovi, revisioni, antincendi, controlli, impianti civili, cappe, bonifiche. Tel. 276.008

COSTRUZIONI riparazione caldaie, installazioni, revisioni, pareti combustibile. Telefonare 390.651 Bosco.

DECORIAMO camere complete tappezzerie 22 mila, tinteggiature lavabile 16 mila, garantite. Tel. 812.450 Ravotto

I ALLEGNAME grande casa riparta mobili fina centralissimo. Tel. 535.502.

IDRAULICO, installatore pronto sopralluoghi e tipo di apparecchio urgenti, modifiche impianti. Tel. 552.962

PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti rivestimenti, unisce ristrutture. Tel. 521.807 ore pasti.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A. PRESTITI immediati e proporzionati sono e alleggi anche ai protesti. Numero verde anticipato, servizio fiduciario personale. Finanziaria Sabaudia e dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza.
FINANZIARIA 10
Sede legale: via Cernaia 10 rampolo corso Vittorio. Tel. 547.434 - 530.445

A.A.A.A.A.A. PRESTIAMO denaro a tutti tutta Italia. Amministrazioni immediate preventivo alla dichiarazione agli. Società favorita ed locano immediate. Finanziaria Piemontese, aperta a Torino, piazza statuto 20 rampolo via San Donato. Tel. 672.790 - 672.681

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente prestiti da 500 mila a 50 milioni. Inviare offerte via Cernaia 32. Tel. 544.224 - 530.529.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti in pochi ore. Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 angolo via Gioberti. Tel. 545.909.

ABBIGLIAMENTO macchine, magazzino, terrazzo, Regina Margherita, ottimo passaggio, prezzo inferiore, occasione. Telefonare 687.575, anche pomeridiano.

AFFARE vendesi avviato negozio carte parati, tessuti, arredamento, mille 800 mila, moderne vetrine. Scrivere: «21 Kompass Pubblicità Ufio — 10100 Torino».

AFFARONE causa età avvia cedesi bar, panificazione 18 milioni trattabili. Scrivere: 501, gazzetta 20-1. Saluzzo.

AFFARONE cediamo negozio maglieria con laboratorio avviatissimo in Saluzzo a milioni. Rivo, corso Re Umberto 45.

AFFARONI vendiamo cancellerie ed edicole piccole e grosse, compresse in tutte le provincie. Lavoro minimo 250 milioni. Rivo, corso Re Umberto 45.

AFFIDASI in gerenza avviatissimo bar, ottimo reddito, richiesta pure minima cauzione. Riva, corso Re Umberto 45.

ALIMENTARI licenza rivendita pane, pasta, informazioni pubblico esercizio. Centralissimo forno moderno affittasi. Cedo 2 milioni. Trattare. Tel. 894.180.

ALIMENTARI rivendita pane telefono pastificio vendesi Torino. Ottimo giro, reddito, 700 mila affittasi annuale. Cedo 2 milioni. Trattare. Tel. 894.180.

AUTORIMESSA centralissima, 120 auto (completa), lavaggio moderno, ottimo reddito, elevato utile. Cedo 5 milioni 800 mila anche rateizzando. Tassello. Telefonare 894.180.

AUTOSCUOLA Centro Lingotto, portoghesi, esercitazioni, corsi. Telefonare 531.182

AVIGLIANA statale corso Torino 120 vendesi direttamente dal proprietario ottima 5 vale 5 licenze grande passaggio affare.

AVVIATISSIMA moderna lavoro, tutti maggi, bella ambiente, vasi affittasi, modello ricco, cedesi per motivi non nuovo. Tel. 832.891.

AVVIATISSIMO bistro e ristoro bar, dei 2 milioni compresi. Tel. 520 291 ore pasti.

AZIENDA fabbricazione materiale da Liguria cedesi per milioni, forte giro d'affare. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR semicentro semigrattissimo, 110 mila giornaliere vendesi immediati, prezzi buona occasione speciale locale e licenza via XX Settembre 3. Brandizzo. ~

BAR esportazione Bergata Vittoria 300 mila giornaliere, affare vendesi 12 milioni. Tel. 740.811

BAR esportazione vino, ottima posizione commerciale intenso svilupno, alloggio, incasso giornaliero 40 mila. Cedo 15 milioni. Fassino, Tel. 894.180.

BAR ristorante albergo vicinanze Venezia, ottima posizione strada provinciale, ampio parcheggio gratuito, mq 1500 mila, cedesi 18 milioni. Fassino. Telefonare 894.180.

BAR ristorante tavago famose ristoranti specialità, locali elegante in centro commerciale, ottimo reddito. Cedo 120 milioni. Fassino. Telefonare 894.180.

BAR - Tabaccio centralissimo, piazza principale, ottimo reddito, dimostrabile, cedesi 60 mila incontrollabile. Cedo 8 milioni trattabili. Fassino. Tel. 894.180

BAR semicentrale zona Venaria, incasso mila giornaliere, alloggio, cedesi affittasi annuale. Tratta. vorrei Regina 108

BAR semicentralissimo, esercizio 1 milione 500 mila, incasso 45 mila giornaliere, ottimo reddito. Cedesi. Tel. 517.213, 517.290.

BAR trattoria ottima posizione Borgata Vittoria, alloggio annesso, cedesi per mila 5 milioni. Cedo 12 milioni dilazionato massimo. Fassino, Telefonare 894.180.

CAFFE specialissimo stagione Torino, ottima posizione dehors, biliardo. Chiuso incasso, minimo spese, cedesi immediata. Cedo 15 milioni 900 mila. Fassino. Tel. 894.180.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima cedo proprio e vendo ottimo contratto con Mirtoli Generali. Telefonare 700 815.

CASALINGHI articoli regalo posizione commerciale. Incasso annuo 80 milioni. Cedo utile. Cedo 25 milioni compreso muro. Fassino. Tel. 894.180.

CAUSA cedo cedesi vera occasione intera proprietà climatizzazione condizionata, cedesi per trasferimento Torino, ristorante locale, ampio parcheggio, cedo 60 milioni compreso muro immobiliari. Fassino. Tel. 894.180.

CEDESI avviata lavoreria con 5 Rita Magliori, richiesta 5 milioni. Telefonare 520 886

CEDESI avviata lavorazione bar pasti, ampio angolare con alloggio. Telefonare 27m 386

CEDESI avviatissima officina rame con macchinari nuovi. Tel. 774 812 ore 19-21

CEDESI negozio articoli casalinghi, articoli giochi, giocattoli, con alloggio, via XX Settembre 3, Brandizzo. ~

CEDESI negozio barbiere, via Montebello 75, zona Santa Rita, motivo tra ristrutturazione.

CEDESI panificio avviatissimo zona nella zona per ritiro del commercio. Telefonare 0121 - 49 26 Pinerolese.

CEDESI per motivi familiari gravissimi negozio ma articoli. Vera occasione. Telefonare 687.575, anche pomeridiano.

CLOSS macchina con macchinari e attrezzi centrale causa malattia. Telefono ore 854 641 dalle ore 20.30 alle 22.

CEDO mobilificio con pochissima macchine molto famigliare grande piazza. Telefonare 747 037 Torino.

CENTRALISSIMO caffè primissima trova vendesi specialità estrema clientela per ristrutturazione dopo pochi anni di gestione. Tel. 540.815

CERCO persona pratica azienda ottima posizione alloggio bertio. Tel. 510.936

CONFEZIONI in pezzo fine/metrie su dati cause inattività. Tel. 500 426

DECENNALI fornitore utili, cercasi socio possibilità ampliamento affari tutto cedo motivi salute. Tel. 450.093 ore pasti.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede avviatissima attività commerciale, redditizia facilissima.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede attività commerciale, redditizia per stampaggio e confezione parte utile lunga permanenza.

GRAFICA artigiana limitrofi locale privato, macchinario, lavoro assicurato. Cedo 10 milioni. Fassino. Telefonare 894.180.

DROGHERIA centrale, 180 mila giornaliere, unge reddito mensili famiglia, 3 milioni 900 mila trattabili. Telefonare 482.290

ESTRAZIONE storico stabilimento produzioni con formidabile attrezzatura. Disponibile relativamente di ottima qualità. Zona deposito Richiedere 500 mt quadri compreso ufficio aggiunto. Tratta. Telefonare 894.870.

GARAGE con autorizzazione officina autorizzata 180 vetture vendesi. Telefonare 737.522.

MACELLERIA bovina Moncalieri con attrezzatura modernissima posizione privilegiata, cedesi affittasi annualmente 950 mila. Cedo 8 milioni 900 mila. Fassino, Telefonare 894.180.

MERCERIA maglieria, lenzuola ricamati, cedo 5 milioni. Tel. 540.585.

MERCERIE cedo ambigliamento ottima Torino campo locale alloggio annesso. Incasso annuo 20 milioni. Tratto utile. Cedo 7 milioni. Fassino, Telefonare 894.180.

OCCASIONE cedesi bimbi tedeschi via Perlinese 47, Torino.

OFFICINA meccanica produzione attrezzature per carrozzerie, macchinari, cedesi affittasi annuale, macchinari modernissimi, lavoro assicurato. Vasta zona annessa 30 milioni. Affittasi 270 mila annuo. Fassino. Tel. 894.180 - 894.870.

PANIFICIO panificio cintura Torino, attrezzatura nuova, alloggio. Utile minimo 30 milioni. Ritiro settimanale cedo 18 milioni. Fassino Tel. 894.180.

PANIFICIO Rivoli a Torino avviatissimo, vendesi. Tel. 405.149.

PANIFICIO zona S. Rita, grandissimo negozio mediterranee alloggio. Prodotto se pane kg 450. Sufficienti 4 milioni in contanti. Fassino. Tel. 894.180.

PIZZERIA bassa Riva ottimo incasso, cedesi urgentissimo. Trattabilissimi. Affare eccezionale garanzia. Telefonare 500.756.

PROFUMERIA signorile, moderna concessione di vendita, locale condizionato. Utile netto mensile 450 mila incremento certo. Cedo 15 milioni. Fassino, Telefonare 894.180.

PISTORANTE, bar magnifica trattoria cintura Torino rinomato locale, ampio parcheggio. Cedo 60 milioni compreso muro immobiliari. Fassino. Tel. 894.180.

RIVENDITA alimentari nel patrimonio immobiliare vendesi direttamente proprietario causa età. Cedo 20 milioni. Fassino, Telefonare 894.180.

SASSARI compra vendo avviamento ai commerciali mandati. Tel. 652.993 Torino.

STUDIO dimostrazioni apparecchiature radiologiche cedesi causa decesso titolare. Tel. 540 532 ore ufficio.

TINTOLAVANDERIA zona Nizza ottima attrezzatura ottimo reddito 180 mila mensili dimostrabili. Causa malattia cedo 4 milioni 900 mila. Fassino. Telefonare 894.180.

TORREFAZIONE con attrezzatura vendesi marchi famosissima zona commerciale a forte passaggio. Tel. 337 996 dopo ore 21.

VARAZZE vendesi prestigiosa avviatissima bazar accessori. Vera occasione. Telefonare ore pasti. Savona 0121-31.289

ADIACENTE via O. Vitloni, via Piacenza 42, appartamento in costruzione recente, composto ingresso, soggiorno, cucina, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 3 milioni 900 mila, mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

AERONAUTICA convenzioni stazioni rimorchio 3 camere, 2 cella, cucinotto, solo 4 milioni 800 mila. Tempra mobilier Sabaudia. Tel. 581.735.

AFFARE a soli 3 km da Torino zona Venaria, vendesi villa con ampissimo terreno edificabile in parte. Possibilità costruzione 2 case. Scrivere Unionel, via Vittorio 7 - 10121 Roma.

AFFARE Pianezza, via Torino 18, in costruzione recente, appartamenti tuttiposti di 2 vani servizi, 4 milioni 600 mila; 3 vani servizi 4 milioni 900 mila; 4 vani servizi 6 milioni 900 mila. Box 1 milione 100 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

AGENZIA acquisisce contratti affitto e vendita. Vendesi concessione mutui immediati anche se sottoposti. Tel. 750 909.

AIRASCA vendesi terreno prospicio superficie 40 camere villa mq 1700 edificabili magazzeno. Tel. 911.221 Cumiana ore pasti.

ALLOGGETTI zona Pinerolese per campagna vendesi villa privato giardino con cabanot. Tel. 511.113 - 0121 91.693.

ALLOGGETTO via Rattazzino vendesi libero subito 4 milioni 800 mila, Just dilazioni. Tel. 390.646

ALLOGGI impresa vende quattro appartamenti, Visitatori Corso Francia, via Pedrotta, dalle. Tel. 780.069 - 567.718

ALLOGGIO Barriera Nizza 2 camere cucina servizi vendesi libero dilazionato. Tel. 500.634.

ALTO Pinerolo, Luserna, via Caravaggio 83, appartamento 2 camere, cucina, servizi, 2 milioni 900 mila + camere, cucina, servizi, veranda, 3 milioni 700 mila, magazzini da 300 mila a 700 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

ALTO vendesi miniappt. 3 vani, cucina, in stabile signorile immediate 2-3 camere servizi, consegna immediata. Corso Rosselli 20 (vicinanze Monumentale).

ANDORA mare, vendiamo villa/appartamenti appartamenti in esclusiva. Immobiliare Doria via Aurelia 183. Tel. 0181 81 560

AYAS (valle) Corso Brusson, nuova palazzina palazzina completa giardino, signorili appartamenti, 2 camere, cucinotto, ingresso, bagno, 4 milioni 200 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI abitabili 1 camera cucinotto da 1re 6 milioni, 2 camere tinello da 4 milioni vendonsi Moncalieri corso Roma 60. Tel. 641.132.

APPARTAMENTO alcove, tinello, cucinotto, via Brandizzo 54 (piazza Respighi) camera tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, cantina, riscaldamento centrale, 3 milioni 300 mila. Dilazioni Gabetti 5767.

ATTICO panoramico piazza N. Sauro, via Cavalieri 42. In costruzione recente, libero: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, ampio terrazzo, 6 milioni 500 mila. Mutuo, dilazioni Gabetti 5767.

BELLA villetta Rivoli, via Calliri 13, salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, terreno, box, posizione, 7 milioni, mutuo 15 milioni Gabetti 5767.

BORGO Po/Pilo, meravigliosa, ultimo mansarda Torino, villeggiatura all'interno, tinello, caminetto, cucinotto, soffitti panoramici, 2 appartamenti soluzione 2 camere, cucina, bagno, giardino, 3 milioni 500 mila, mutuo 7 milioni. Gabetti 5767.

BORDIGHERA complesso immobiliare costruzione affittato avviata pensione. Vendesi 85 milioni (mutuo e massima dilazione) pagamento. Telefono Torino 899.852.

BORDIGHERA villa indipendente panoramica, balcone, 3 camere, tinello, garage, giardino. Vendesi 70 milioni, trattabili 50% contanti. Interno. Telefonare 944 470.

BORGHETTO Santo Stefano Beurrero Conti vendo direttamente appartamenti in costruzione ammobiliabile da L. 3 milioni 500 mila. Via Aurelia 54, Condominio Ruderi Tel. 0182 96 455. Fuorio Telefonare 937.054, Alessandria Telefonare 53 881.

CASCINA rivendita fiorentina, bella posizione Monferrato, undici camere, stalle, fienile, portineria, acqua, luce, trenta giornate vendo anziani 35 milioni. Scrivere Pag. Bellio, Fontanile, Asti.

CASETTA con cortile ampio serrando angolare collina Avigliana, vendesi. Telefonare 420.644

CASETTA libera Carmagnola 7 camere servizi 2 balconi, urgente, vende 12 milioni. Tel. 760 815

CASETTA recentissima servizi giardino vendo. Tel. 621.715.

CASETTA rustica Favria, collina Rivarolo, 4 camere, doccia, riscaldamento, giardino, 14 milioni 900 mila. Dilazioni Gabetti. Gabetti 5767.

CASETTA villino Avigliana, ottima esposizione, vendesi 10 milioni 500 mila Telefonare 73 944 Pomaretto.

CASTIGLIONE Torinese vendesi terreno edificabile mq 3700 circa/metri in due lotti. Bella posizione. Tel. 73 995, Asti.

CHAMPOLUC bassissima residenza alta Montagna, fronte funivia Cresti, appartamenti panoramici, 2 camere, cucinotto, ingresso, bagno, terrazzo, 5 milioni 800 mila, mutuo 7 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

CORSO G. Cesare 70. Appartamento recentissima costruzione, ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, 4 camere, cucina, servizi, 12 milioni 800 mila, mutuo 7 milioni 400 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Vercelli allegri 2 camere, servizi 2 milioni 500 mila, 3 milioni 900 mila, buono (ambedue) 6 milioni. Box 1 milione 900 mila. Massime facilitazioni pagamento. Fassino. Tel. 894.870.

CROCETTA via Alberione studio: tinello, 2 camere, cucina, recente 11 milioni ultimissimo vendo Gabetti. Telefonare 591.579.

CROCETTA via G. da Verazzano 12, signorile, nuovo appartamento libero 3 camere, cucina, 2 servizi, ingresso, cantina, 11 milioni 900 mila. Dilazioni Gabetti 5767.

DICESSO marito vende 10 giornate terreno e bosco altezza 900 metri pochissimo edificata stradale e comunicante. 18 milioni trattabili. Rivolgersi Comune Rocche di Cumiana.

EREDI vendono causa Sopraluogo due alloggi: camere, tinello. Altro: 2 camere, salone, tinello, libero subito, mutuo. Tel. 270 026.

GIARDINI Reali, proprio vende ultimissimi appartamenti, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 11 milioni. Mutuo 7 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

IMPERIA città interno con ogni agio a prezzo 90, 100 camere. Tel. 701.012.

IMPERIA vendo appartamento 3-5-6 camere via Filadelfia 229 angolo corso 34. Gabetti 5767.

IN palazzina signorile, piano servito ascensore, appartamento 2 camere, cucina, 2 servizi, cantina, 10 milioni. 5 camere, cucina, 2 servizi, cantina, soffitta, 17 milioni, dilazioni, box 1 milione 800 mila. Gabetti 5767.

LAGHETTO sul mare vendiamo alloggi lussuo. Prezzo fino 200 mila al mq. Società Aurelia. Tel. 0182 41.841.

LIBERI, via O. Vigliani 45, ottimo appartamento 2 camere, ingresso, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, solaio, 11 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERI Nichelino, via Di Nanni 27, in palazzina recente costruzione, monolocale, ingresso, servizi 3 milioni 200 mila, appartamento camera, cucina, servizi, locale sotto 4 milioni 400 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERI, via Ciamarella - via Carlo Alberto, tinello cucinino, 1 milione 900 mila cantina, mansarda 1 milione 700 mila vendo Gabetti. Tel. 695.178.

LIBERO due camere, tinello, servizi, via Stampi 10, piano 5°. Tel. 774 832.

LIBERO in palazzina via Pinerolo n. 31, 3 camere, cucina, servizi, box, 6 milioni cabinotti, mutuo 9 milioni 500 mila. Gabetti 5767. 775.

LINERO, piazza Statuto, via Frejus 21, in nuova costruzione, appartamento 2° piano, camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 7 milioni 500 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERO subito, corso Traiano 71 12 proprio costruzione, 10° piano, soleggiatissimo, 3 camere, cucina ingresso, bagno, 15 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

LIMONE Piemonte stagione stazione di villeggiatura impianti sportivi. Appartamenti appartamenti, salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, 1 milione 900 mila, mutuo 5 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

LUNGO Dora Napoli, via Monolveri 42, appartamento in piano, ingresso, riscaldamento centrale, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 2 ripostigli, cantina, 7 milioni 100 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

LUNGO Po Antonelli 1, ultimo piano recente, alloggio panoramico piano 5 servizi tripli servizi, garage. Ristorante posizione.

LUNGO Po Antonelli - via Port 8, appartamento recente, luminoso, 5 piano, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 13 milioni 400 mila, box 1 milione 700 mila, mutuo fondiario, dilazioni. Gabetti 5767.

(Continua a pag. 13)

Per non perdere un anno

Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
idoneità III e licenza

IST. MAGISTRALE
idoneità III, IV e Maturità

Ist. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
idoneità II, III, IV, V e Maturità

GINNASIO - LICEO CLASSICO
idoneità alle varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
idoneità III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione accelerata al Diploma di Maestra d'Asilo

PERITI INDUSTRIALI
idoneità II, III, IV, V e Maturità

FARMACISTA DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA
CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO - CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
10121 TORINO - Via Po 8 - Tel. 545.545, 541.421, 547.072
FONDATO NEL 1907

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

MAGAZZINI mq 800, 200 privato vendo in affitto. Tel. 441.971.

MATTAROLO industriale con mila in... conveniente vendo, anche a rateazione affitto eventuale. Telefonare vendibile, a... Telefonare dal lunedì. Tel. 858.854.

MONCALIERI viale Trieste 25, in costruzione vendesi, doppi accessori, ap... particolarmente luminosi 3 camere, cucina, 2 bagni, garage, cantina. Box. 3 milioni 500 mila rateizzati. 4 milioni 800 mila mutuo fondiario. Gabetti 5762.

MORI immediata zona Lingotto, locali luminosi, varie misure, ristrutturati vendo affitto eventuale. Vendo anche in... Telefonare ore ufficio. Tel. 683.000.

NEGOZI vendo magazzini ristrutturati di... zona strada nuova Mappano e Torrazza. Telefonare ore ufficio. Tel. 873.175.

SICILIANO via Bertolazzi impresa vende alloggi abitabili eventualmente ristrutturati, anche a rateizzazione mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. 692.256.

NUOVI alloggi ristrutturati convenienti, in... metrina piccoli accanto mutui facilitati, corso Chieri... 72 angolo Via Fossata 42. Vista panoramica. Telefonare 541.101.

NUOVISSIMI ottimi alloggi vendesi ad ottimo... subito abitabili, ristrutturati, vendo a... Telefonare via Cervino 39.

NUOVO, via San Secondo 80, due ottimi... quasi nuovi, liberi, 3 milioni 300 mila contanti, mutuo 8 milioni... Telefonare ore ufficio. Tel. 595.156.

OCCASIONE privato vende alloggio via Madonna della Rosa 11, Cumiana libero 6 camere, Cinquillire... Telefonare Tel. 908.018 ore ufficio.

OCCASIONI vendo 2 alloggi... cucina, ... mila contanti, mutuo... milioni 500 mila cadauno. Tel. 480.994.

OTTIMO investimento vendesi alloggi... zona commerciale, centralissima, ... giornale, vendesi a milioni non mila. Telefonare 889.564.

PIAZZA Statuto via 7 Vetture 2 camere, cucina, ripostiglio, ... mq 60 circa, ... Gabetti 5762.

PIANEZZA zona industriale vendesi ... ottimi alloggi completamente ... Tel. 967.162, ore 20.

PIOSSASCO via Cuba, ... 3 camere, cucina, ... bagno, box, 3 milioni, mutuo 8 milioni 200 mila. Gabetti 5762.

PRIVATO vende 2 camere salone ... servizi in... e non, zona Cavalli... Telefonare dal Tel. 892.236.

PRIVATO vende alloggio affittato vari... zona molto ... ottimo investimento, ... rateizzato. Tel. 888.106.

PRIVATO vende alloggio libero, 4 ... mese salone e servizi, via Genova 75, ... condizioni pagamento. Tel. 244.916 - 231.525.

PRIVATO vende attico Via Nizza ... se 3 camere, cucina, ripostiglio, ... Monte Fiore ... Telefonare ... ufficio.

PRIVATO vende casa ... 4 alloggi, ... cad. ... Telefonare ... Rubbiana Pubblicità 8650 ... 10100 Torino.

PRIVATO vende mansarda Crocetta mq ... Affittata reddito 10% ... Telefonare ore ufficio.

PRIVATO vende Rubbiana ... 2 piani ... 3 vendesi ... Telefonare ... 221.257.

RIUNITI ... negozio, ... vendesi camerini mq 75, 500 ... cantina, ... mq 9 milioni 900 mila. Tel. 442.132, ... Settembre.

RIVOLI ... via ... vendesi ... mansarda ... alloggio ... 2 camere, ... cucina, garage ... Tel. ... 2-6-1020.

ROVALTA ... 10 km Torino, ... nuova ... 4 camere, ... 2 bagni, garage, ... 9 milioni 500 mila, mutuo 15 milioni. Gabetti 5762.

RIVOLI ... vendesi ... alloggio ... 2 camere, ... cucina, garage ... mutuo. Tel. ... 2-6-1020.

S. MAURO privato vende ... 100 mila di mutuo. Tel. 521.456.

SAN Paolo ... Provana 14, ... 4 camere, ... 2 bagni, ... 2 camere, ... 2 bagni, ... 2 camere, ... 2 bagni, ... 2

ANNUNCI ECONOMICI

(11) Camere mobiliate Pensioni

(Continua da pag. 13)

SIGNORINA impiegata, sola, cerca camera ammobiliata, zona Crocetta. Telefonare 650.1[illegible]

STUDENTESSA